

Lettere dalla Capitale

INTERMEZZO DI GUERRA

Il quarto inverno

Siamo al quarto inverno di guerra. Gli uomini, partiti per alcune settimane, sono ancora lontani dal loro focolare; i nati allo scoppio della guerra presto frequenteranno la scuola e i vecchi sono morti nella solitudine. I giovani che vestirono la loro uniforme qualche mese fa forse non ritorneranno; altri sentono la forza di vivere spezzata da una prigionia immeritata e troppo lunga; le famiglie sono in lutto o prive di notizie, e il mondo, in quest'eccesso di dolori, deve pensare al suo pane quotidiano. Triste quarto inverno di guerra, più triste di tutti quelli già passati nel tepore delle speranze... Stanchi di soffrire, i cuori candidi si domandano: « Perché? » Ma le anime forti non tremmano, benché il sole tardi a sorgere. Nell'oscurità i fiumi scorrono, l'erba cresce e la terra gira. Questi tre anni sono stati duri, il quarto lo sarà di più ancora; ma nessun inverno sarà inutile. A piccoli passi, perduti nella folla, le spalle curve sotto il fardello, noi camminiamo verso la luce.

Chi tra noi, e intorno a noi è ancora lo stesso di una volta? Dappertutto, l'universo tormentato genera un universo nuovo. Le parole di diritto, di giustizia e di libertà fanno miracoli, troni secolari crollano, popoli che non avevano mai avuto coscienza di sé stessi si trovano, da un giorno all'altro, liberi e costituiti in Stati. La Russia di Nicola II è già una repubblica, l'Inghilterra radicale è divenuta un immenso impero federale; l'Austria-Ungheria marcia, sotto lo scettro di un re giovane, verso la rinnovazione o verso la rovina; la Germania trasale al soffio d'una libertà straniera; la Polonia risorge dalle sue ceneri; l'Ukraina, la Finlandia, la Lituania aspirano all'indipendenza; le impossibilità di ieri sono realtà dell'oggi e la società delle nazioni cessa d'essere chimica.

La Francia, scossa da un torpore e da una parsimonia mortali, diventa un gran paese industriale e creatore; l'Italia mostra delle qualità morali e una resistenza fisica insospettabili, che ne fanno ora una potenza mondiale; l'America si fa europea, e il più disarmato dei grandi paesi ha segnato i nostri destini con la forza della spada.

La politica interna di tutti i paesi

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto. La sua morte è una perdita per la cultura tedesca. La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Dalla Macedonia

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Dalla Macedonia

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

si, anche dei neutri, non è meno cambiata. Le repubbliche, come le monarchie, diventano più democratiche, gli antichi partiti si sminuzzano, i programmi si rinnovano le tradizioni si logorano. L'economia pubblica è più sconvolta ancora. La libertà che guadagnano i popoli, gli individui la perdono nella loro vita quotidiana. Dovunque lo Stato, potentissimo, s'impadronisce di funzioni multiple e mette il socialismo in azione. Né la produzione; né la vendita, né l'acquisto sono liberi. L'economia liberale, che ha fatto per più di un secolo la grandezza dell'Europa e la sua prosperità, è morta. Possiamo piangere.

Nello stesso tempo che il socialismo, il femminismo fa scricchiolare le vecchie impalcature. Gli uomini mancano, le donne lavorano e presto governeranno. Le leggi economiche cedono alle necessità e nessuno sa ciò che saranno, all'indomani della guerra, le finanze pubbliche, la circolazione monetaria e la fissazione dei prezzi, in un'Europa piegante sotto il peso dei debiti enormi.

Anche le scienze sono turbate. Le conquiste della chimica, della medicina sono innumerevoli e i nostri occhi ne rimangono abbagliati quando potranno conoscerle. Né il nostro pensiero, né la nostra sensibilità sono restati immuni da questi tre anni di fuoco.

Forse le nostre sofferenze non saranno state vane. Confortiamoci in questa speranza.

Ma il nostro compito non è finito. Il Belgio, la Serbia non sono state ancora liberate. La giustizia attende il suo trionfo sulle rive dei fiumi italiani, dove la trascinano i barbari per la suprema contesa e certo per la definitiva vittoria. Sopportiamo la nostra parte di mali per avere la nostra parte di risultati. Tutta la terra è in guerra da tre anni e ancora occorre che vi resti.

Triste è questo quarto inverno di guerra, più triste degli altri, perché il cuore è stanco della crudeltà e della strage nello stesso tempo che è troppo oppresso dal dolore delle memorie.

Ma chissà che in un lontano inverno di pace questa nostra giovinezza incantata, rendendosi conto della vera portata degli avvenimenti passati sotto i suoi occhi, non celebri, con la novella generazione, quest'anniversario di sangue come un anniversario di amore, come la grande redenzione del genere umano.

Franco Sabelli

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto. La sua morte è una perdita per la cultura tedesca. La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Dalla Macedonia

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è un capolavoro dell'arte musicale.

Wagner, il più grande dei nostri compositori, è morto.

La sua musica, piena di forza e di passione, ha influenzato profondamente la musica del nostro secolo. La sua opera, che include alcune delle più grandi sinfonie mai composte, è

Comunicato inglese

LONDRA, 29 — Abbiamo avanzato leggermente la nostra linea ad ovest di Bois-Bourlon. Abbiamo respinto un tentativo di incursione nemica nella vicinanza di Avion-Holkerke, si sono fatti alcuni prigionieri.

LONDRA, 30 — Dopo una lotta abbiamo respinto un attacco mosso dal nemico contro la posizione bellica nella vicinanza di Aschbopp. A sud di Sionne ci fu possibile fare alcuni prigionieri.

Le operazioni in Palestina

LONDRA, 30 — Le operazioni in Palestina sono stazionarie.

Dalla Russia

NEL MINISTERO DELLA MARINA

PIETROGRADO, 30 — Il ministro della Marina, Verderofsky si è dimesso.

Il capitano aggiunto Kukkel è stato incaricato di sostituirlo.

Due membri del Comitato rivoluzionario militare invitarono Kukkel a dimettersi, ma questi essendosi rifiutato, venne arrestato e sostituito dal capitano di vascello Ivanoff, comandante della squadra di incursori operante nel Mar Baltico.

I COSACCHI ACCERCHIANO ROSTOV

PIETROGRADO, 30 — Si ha da Mosca che le truppe cosacche compiono l'accerchiamento strategico di Rostov sul Don, ove si mantengono tuttora le organizzazioni massimaliste.

I CADETTI

PIETROGRADO, 30 — I primi risultati delle elezioni della costituzione, per Pietrogrado, rappresentano un importante successo per i cadetti.

L'ARMISTIZIO RUSSO

BERNA, 30 — Il commissario russo per gli Affari esteri Trotzkij ha comunicato ai rappresentanti dei sei stati esteri neutrali, accreditati a Pietrogrado, una nota con cui li informa delle proposte di armistizio fatte dalla Russia agli Ambasciatori dell'Intesa.

L'ambasciatore svizzero a Pietrogrado, dopo aver preso opportuni accordi con gli altri ambasciatori, si è limitato a prender atto della nota.

ALTRI ARRESTI

LONDRA, 30 — L'Agenzia « Reuter » riceve da Pietrogrado che Krylenko avrebbe emanato un proclama generale in cui Dukanov viene dichiarato nemico del popolo.

Con lo stesso proclama si ordina l'arresto di tutti i suoi aderenti, qualunque sia il loro grado.

I VESTITI

Consumare qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria in quantità anche minima, maggiore di quella che sia necessaria alla vita, è far opera delittuosa contro la patria, spicciolo se si tratti di prodotti che in tutto od in parte debbono acquistarsi all'estero. Pensiamo che anche quando sarà finita la guerra non è da escludersi una temporanea crisi economica, che soltanto i popoli che si sono economicamente surriscaldati in grado di superare senza gravi disagi.

Il rivoluzionamento specialmente delle donne. Esse devono comprendere che anche nel vestire bisogna rispettare la severità e la gravità dell'opera presente. La patria non si serve soltanto negli ospedali, nei campi, nelle officine, si serve comprendendo il proprio dovere in ogni manifestazione dell'attività femminile. E tale dovere non consiste in un leggero sa sperpero di danaro in vano sfoggio di abbigliamento.

L'opera dei nostri aviatori nella campagna tripolitana

Anche in Tripolitania l'aviazione è stata largamente usata di gloria, ed anche qui sono specialmente i « Caproni » che sono sempre i primi, i più arditi, i più temerari. E' doveroso illustrare la magnifica attività svolta dalla nostra aviazione durante quest'ultimo tempo in Tripolitania. Una poderosa squadriglia di « Caproni » ha sottoposto a un ben patito bombardamento Azizia, dove erano stati osservati assai « brava » minacciosi. Il panico prodotto tra i ribelli fu tale che essi si dispersero in gran confusione. Molti ribelli rimasero uccisi dalle nostre bombe. Nella confusione prodotta dal bombardamento nel campo nemico due dei nostri che erano stati fatti prigionieri dai ribelli, e precisamente i tenenti osservatore Barolini e il sergente Moor poterono fuggire e ritornare tra noi. Da allora in poi ogni punto di concentrazione, ogni gruppo di baraccamenti dei ribelli fu preso di mira dai nostri bombardieri, così furono ben bombardati certi casci, dove i ribelli si fermavano, « accogliere ». L'effetto fu straordinario. Gruppi di indigeni ribelli dopo ogni bombardamento vennero a sottomettersi.

I nostri bombardieri aerei si distinsero particolarmente però durante l'azione di Agila eseguita nel loro scorso maggio, i nostri aerei penetrarono a bassissima quota a tempestate con le loro bombe i ribelli. Anche in un'altra simile azione essi intervennero direttamente nell'azione. Inoltre essi servirono di rifornimento della colonna stessa. Ciò fu possibile naturalmente in seguito alla grande portata degli aeroplani « Caproni ». Essi prepararono in tal modo le condizioni più favorevoli per la grande battaglia di Agila, nella stessa modo come i loro compagni sulla fronte giulia avevano preparato la nostra avanzata sull'Alpina di Bassizza col sistematico bombardamento di Chiavovano.

I « Caproni » sono infaticabili, i loro piloti sembrano fatti di acciaio. Essi sono sempre in volo ora per azioni di bombardamento, ora per partecipare alle azioni di combattimento, ora per esplorare fino molto addentro al territorio ribelle, ora per incrociare sopra il mare e scortare i piroscafi verso la patria e la Ciemenica e difenderli da insidie dei corsari austro-tedeschi.

Informazioni Commerciali

Il solfato di rame

Il Consorzio Agrario di Genova ha diramato la seguente circolare ai propri soci:

Previsioni per il solfato di rame. — Il prodotto è deficiente e il rame ha un prezzo elevatissimo per 50 il chilogrammo di Stato è stato fissato, come è noto, per i rivenditori al Fingrosso in L. 225 al Quintale alla fabbrica per vagone di 120 quintali; per le partite inferiori al vagone completo L. 220; per la vendita al minuto, cioè inferiore al Quintale, L. 235 al Kg.

Le spese di trasporto, carico a scarico del luogo di produzione al deposito di rivendita, sono calcolate a parte ed aggiunte ai prezzi sopra indicati.

Il Consorzio Agrario, avendo fatto degli acquisti in tempo, può dare ai Soci il solfato rame per consegna da Gennaio a Marzo 1918 al prezzo di chilogrammo, franco di ogni spesa alle sue agenzie di: Genova, Ovada, Tortona e Loano e franco al le stazioni di destinazione se si tratta di vagone completo.

Tale abbono rappresenta in media un beneficio di circa L. 4 al Quintale.

Le prenotazioni rimangono aperte a tutto il 5 Dicembre p. v. e saranno considerate nulle e come non avvenute quelle che giungeranno al Consorzio oltre tale data.

Siccome il Consorzio Agrario deve pagare il solfato rame ai produttori prima della consegna, così, a sua volta, è costretto ad esigere dai Soci il pagamento all'atto della prenotazione e saranno quindi ritenute nulle tutte le prenotazioni non accompagnate dal relativo assegno.

Dati i tempi eccezionali per la produzione e specialmente per i trasporti noi esortiamo vivamente i nostri Soci a provvedersi senza indugio. S'intende però che noi non assumiamo nessuna responsabilità per l'eventuale mancata consegna, per parte delle fabbriche e per incagli nel servizio ferroviario, come noi non possiamo garantire ai Soci tutto il quantitativo che da essi ci sarà richiesto.

Quando le prenotazioni superassero il quantitativo da noi acquistato si procederà ad una riduzione proporzionale fra i sottoscrittori.

L'Amministratore Delegato
Rag. F. Boggiano.

Avviso ai naviganti

Il R. Istituto idrografico italiano comunica che la boa con segnale intermittente verde, che era ancorata sulla dritta del passaggio per l'entrata nell'avamposto di Tripoli, è stata asportata.

Avvisa pure i naviganti che con riferimento all'avviso N. 215/254 del 1917, lo scafo affondato esistente a circa mezzo miglio per 5° dal fanale intermittente di Marsa Susa, è provvisoriamente segnalato da due boe rosse, ancorate una a prora e l'altra a poppa dello scafo.

Nuove pubblicazioni

UNA PUBBLICAZIONE ITALIANA sulle Colonie inglesi

Si trova altamente opportuno e lo devole che in quest'ora più che mai l'Italia sia ben conosciuta dalla sua alleata Inghilterra; ma anche è più che mai utile che l'Inghilterra sia ben conosciuta in Italia. Volere o non volere la sorte dell'una è legata alla sorte dell'altra; conoscerci per la aver fede, grande e più sicura vittoria. E' quindi stimato prezioso il libro che Carlo Paladini, il geniale toscano ingegnerato, ha pubblicato sulle Colonie inglesi: « Impero e Libertà ». In questo mondo inglese romanamente grandioso si apprende veramente che cosa è l'Inghilterra e si acquista la fede nella vittoria.

R. Ufficio Agrario della Tripolitania

SERVIZIO METEOROLOGICO

Osservatorio di Sid el Mesri (Tripoli)

ROLLETTINO SETTIMANALE dal giorno 19 al giorno 25 novembre 1917

	precipitazioni mm.	temperatura max/min	vento max/min (ora 5)	umidità max/min	visibilità min.	
Lunedì	75.0	10 / 16	15.0	N	64.5	76
Martedì	70.0	12.5 / 18	15.0	N	69	4
Mercoledì	79.0	12 / 18	15.0	N-O	60	8
Giovedì	70.0	14 / 22	21.0	N-O	56	3
Venerdì	70.0	17 / 22	22	S-O	60	73.2
Sabato	76.0	18 / 17.5	13.0	N-O	82	20
Domenica	76.0	18.5 / 18	13.5	S-S-O	80.5	50

Grandi ribassi in occasione delle prossime feste

Lo Studio Fotografico PERRONE (vicino l'Orologio), da oggi, iniziando la liquidazione volontaria di tutta la merce esistente in negozio, farà anche i seguenti ribassi:

6 Fotografie formato Margherita da L. 6,00 a L. 4,00
6 Fotografie formato Gabinetto da L. 12,00 a L. 8,00
6 Fotografie formato Gabinetto di lusso da L. 20 a L. 12
6 Fotografie per tessera L. 3,00
Ingrandimento formato 30x40 L. 18,00
Ingrandimento formato 50x60 L. 25,00

Un giorno, — ella disse — un giorno tu eri nella stanza terrena, ed io sono entrata, e ti ho detto... ti ricordi?

— No, affatto.

— E ti ho detto: Jacopo, se io ti chiedessi una grazia suprema...

— Ah sì — l'interruppe con un susulto — Ebbene?

— Tu mi hai risposto: Nessun sacrificio sarà mai tanto grave al mondo che io non senta capace di compierlo con gioia per te. — Hai detto così, è vero?

— Sì — rispose, trasalendo.

— E volevi sapere...

— Mi parava, nell'oscurità che ella mi fissasse con gli occhi enormemente grandi.

— E io ti ho risposto: Quando sarò l'ora te lo dirò.

— Ebbene? — replicai con voce sorda.

— L'ora è venuta.

— Distintamente mi sentii nel cuore aprirsi una voragine.

— Quale ora? — supplicai, con tutte le verberate tese, come attendendo un colpo che mi dovesse recidere la vita.

— Un giorno, — ella disse — un giorno tu eri nella stanza terrena, ed io sono entrata, e ti ho detto... ti ricordi?

— No, affatto.

— E ti ho detto: Jacopo, se io ti chiedessi una grazia suprema...

— Ah sì — l'interruppe con un susulto — Ebbene?

— Tu mi hai risposto: Nessun sacrificio sarà mai tanto grave al mondo che io non senta capace di compierlo con gioia per te. — Hai detto così, è vero?

— Sì — rispose, trasalendo.

— E volevi sapere...

— Mi parava, nell'oscurità che ella mi fissasse con gli occhi enormemente grandi.

— E io ti ho risposto: Quando sarò l'ora te lo dirò.

— Ebbene? — replicai con voce sorda.

— L'ora è venuta.

— Distintamente mi sentii nel cuore aprirsi una voragine.

— Quale ora? — supplicai, con tutte le verberate tese, come attendendo un colpo che mi dovesse recidere la vita.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato, 1° Dicembre 1917. — S. Leonzio, Vescovo.

Un anno fa: Gli Alleati accordarono alla Grecia una dilazione circa il voto ultimatum, il voto per la consegna di alcune batterie.

Due anni fa: Giunse notizia che è morto a Catania, tra il compianto dell'intera cittadinanza, il noto letterato e poeta Luigi Capuana.

Alla casa dell'illustre estinto è un continuo pellegrinaggio di amici e di ammiratori, e da ogni parte d'Italia giungono telegrammi di condoglianze delle più grandi personalità del mondo letterario.

Avviso ai militari in licenza straordinaria

Illimitata senza assegni

Tutti i militari di cui sopra, compresi gli appartenenti alla R. Guardia di Finanza ed alla Sussistenza, (esclusa la terza categoria, i provenienti dai riformati delle classi dal 1876 al 1882 e gli appartenenti alle classi 1874 e 1875) si aduneranno domattina per le ore 7, nei pressi del baraccamento del Battaglione Presidiario dell'81° Fanteria.

Il Tenente Colonnello

Comandante il Battaglione Presidiario

81° Fanteria

Cesare Muzzioli

Programma musicale

Domani domenica, la Banda presidiaria, sotto la direzione del maestro Marcello Tomasselli, dalle 16,30 alle ore 18,30 eseguirà davanti alla sede municipale il seguente programma:

A. COMES — Valse da soir

PEDROTTI — Tutti in maschera.

Stefania

VERDI — Rigoletto, Fantasia

PONCHIELLI — Gioconda, Danza delle ore

MASCAGNI — Cavalleria Rusticana, Fantasia - Preludio, Intermezzo e Scena finale dell'opera.

ORLANDO — Marcia Orientale.

Società di Tiro a Segno

Tutti gli iscritti al Tiro Ridotto dovranno trovarsi domani Domenica 2 Dicembre 1917 (tempo permettendo) alle ore 6,30 precise, muniti di fascia e distintivo, al Piazzale del Frigorifero Ferrari per prendere parte alla P. seggiata diretta dal Sig. Colonnello Muzzioli Cav. Cesare unitamente al Battaglione Presidiario e le Musiche riunite.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — Riposo.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Tragico ritorno » della Roma Films

CINEMA

TEATRO

VITTORIA

QUESTA SERA, 1° DICEMBRE

TRAGICO (Roma-Films) RITORNO

Furti ed arresti

In danno di Pucci Giuseppe, fotografo, verso le ore 19 del 26 corrente dal suo negozio aperto in Sciarra Mgarba, vennero involate due coperte di lana, una pelle di agnello, e fotografie assortite per un valore complessivo di lire 60 circa.

L'Arma dei CC. RR. della Stazione di Piazza Legna, avuta denuncia del furto, si mise sulle tracce dell'autore che essendo risultato essere certo Abdalla ben Hag Ali, di anni 45, caffettiere da Tagiura, lo trasse in arresto, sequestrando la refettoria.

In giorno ed ora imprecisati, dal domicilio di Pace Salvatore, pasticcione, dimorante in Sciarra el Machina n. 16, venne involata una borsetta d'argento, e due piastre pure d'argento del valore complessivo di lire 60 circa.

L'Arma dei CC. RR. della Stazione di Piazza Legna, avuta denuncia del furto, espose opportune indagini

in proposito ed essendo emersi gravi sospetti a carico dell'israelita Misa Kessim, di anni 20 da Tripoli, la denunciò all'Autorità Giudiziarla.

Non fu possibile recuperare la refettoria.

Per i furti e le ricattazioni di cui sotto, sono stati tratti in arresto i seguenti individui ad opera degli agenti di P. S.:

Abdalla ben Ali, di anni 22, e Mohamed ben Ali, di anni 20, ambedue dal Fezzan. (Furto continuato di liquori in bottiglia).

Salba bent Salem ben Tajar, di anni 25, da Tripoli, e Aescia bent Hag el Fezzan, di anni 40 dal Fezzan. (Ricattazione della suddetta refettoria).

Regimano Gabriele di Vittorio, di anni 14, da Tripoli, Haggiag Giacomo di Isacco, di anni 14, da Homs e Senia Liberato di Moise, di anni 12 da Homs. (Un paio di sandali del valore di L. 12).

Mohamed ben Ali el Masri, di anni 27, da Tripoli. (Ricattazione dei sandali, di cui sopra).

Galia Pietro fu Tommaso, di anni 35, da Malta. (Finimenti da cavallo, orzo e carrube).

Mohamed ben Ali ben Salem, di anni 14, da Tripoli. (4 travi e 4 uova).

Umsad ben Mohamed ben Haruga, di anni 38 da Sliten. (Sapone, tessere per prelevamento del pane, fili di ferro, etc.).

Dott. UGO CARRIERO, Dirett. Progr. Responsabile

GLI ALIMENTI

Se nelle circostanze normali è sempre un peccato contro la salute mangiare più del necessario, nelle circostanze attuali è un attentato alla resistenza nazionale, un tradimento verso il Paese. Zucchero, carne, grano, vengono importati in quantità enormi dall'estero a prezzi deprecabili.

Alla fronte, gloriosamente come i fratelli

CARLO, S. Tenente dei Bersaglieri

VITTORIO, S. Tenente di Fanteria

facendo olocausto della fiorente sua giovinezza alla Patria cadde combattendo

LAMBERTO DE BERNARDI

S. Tenente dei Bersaglieri

... Battaglione d'Assalto

Con dolore indicibile, ma orgoglioso, ne danno annuncio i genitori Alfredo e Lorenza, le sorelle Linda e Alberta col piccolo Alberto.

Milano, 28 Novembre 1917.

La Regina delle Pizze

è la Napoletana!

Menu

Pizza - sugna pomodoro e basilico

Pizza - sugna pomodoro, basilico e salsiccia

Pizza - sugna pomodoro, basilico ed uova

Pizza - acciughe all'olio ed origano

Pizza - Salsiccia ed uova al tegamino.

Vini scelti, di qualsiasi marca

Birra, liquori, e frutta a scelta

Cena economica e sublime

BAR AQUILA, Suk-el-Turk, 119-121

!!! Poche chiacchiere!!!

L'arte, l'assiduità l'esattezza nel lavoro fotografico le troverete solamente alla notissima Fotografia di lusso B. LIOTTI, in Suk-El-Turk N. 13 Piano 4°.

Indirizzi raccomandati

BAGNI « IGEA ». Bagni medicinali di qualsiasi specie e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine

Cocco fresco

Libita igienica rinfrescante

Unico ed esclusivo fabbricante e venditore per la Tripolitania:

Mario De Losa

SUK EL NAGGIARA N. 11

(presso Piazza Orologio)

Caffè - Cioccolato - The

Dott. Carmelo Dell'Aria

CONSULTAZIONI

MEDICO-CHIRURGICHE

Dalle ore 6,30 alle ore 8 — Dalle ore 14 alle 16 — Dalle ore 19 alle 21

SCIARA RICCARDO, N. 158

Dott. Sebast. Zaccaria

CONSULTAZIONI E CURE

DELLE MALATTIE VENEREE

Cura rapida della sifilide col « 608 »

— Cura radicale goccia cronica rostrigimenti uretrali-prostatiti.

Corrente elettrica: indotta, conduttiva, faradica.

REAZIONE DI WASSERMAN

URETROSCOPIA

Esame urina — sputo ecc.

Recapito: Farmacia Zaccaria

Dott. Giulio Funaioli

già assistente

alle Cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, numero 71

(presso Piazza del Pane)

Consultazioni dalle 11 alle 16

Gabinetto per ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla clinica

Carta da lettere intestata, Fatture, Biglietti da visita, Partecipazioni, e qualsiasi altro lavoro tipografico viene eseguito dallo Stabilimento Tipografico « LA NUOVA ITALIA » a prezzi da non temere concorrenza.

“IMMORTALIZO LA VITA!” ROMANZO DI “” GUIDO DA VERONA

— No, no, — rispose concitata — lasciati dormire.

— E tu hai la febbre?

— Sì, un poco.

Parlavamo entrambi così a bassa voce che le nostre parole non potevano udirsi ai piedi del letto. Le tenevo una mano gelida sulla fronte ardente.

— Jacopo, — ella pregò — spiegami il lume e siedi mi vicino.

Nemmeno io chiesi la ragione di questo suo desiderio, così dolce ma parve. Trassi una sedia presso il capezzale, soffiato sul lume e sedetti.

— Così — ella disse — dammi le tue mani.

Nell'ombra mi congiunse le palme e le affrò sotto le coltri. L'ardore delle sue mani febbrili mi convulsa stranamente. L'udivo ansare e non di rado esser presa da un brivido.

— Che fai, ora? — le chiesi.

— Non verrà nessuno? — ella disse.

se invece di rispondere.

Non credo! perché?

Lilliani tacque di nuovo. Fuori passò un sibilo di vento per le querchie sonore.

— Sono? — ella disse tremando.

— E' il vento.

— Hai paura?

— Io no, e tu?

— Io sì. E quel rumore si ode sempre, tutta la notte, cos'è?

— Sono le fontane.

— Ah, le fontane! — Mi pareva sotto le coltri, che le mie mani potessero ascoltare, e che le mie mani udissero il battito precipitoso del suo cuore. Dopo alcuni tempo le sue dita pulsanti s'intrecciarono entro le mie.

— Jacopo, ti ricordi? — mi domandò con una voce che le saliva chissà da quale profondità dello spirito.

— Cosa? — Mi sentii stringere più fortemente dalle misere dita.

Nelle altre Colonie

La nazionalità tunisina

Concetto classico
del diritto musulmano

La nazionalità d'un musulmano, di significato europeo di tale parola, si determina unicamente dalla residenza; col mutare di questa mutano i suoi vincoli di obbedienza verso il Capo dello Stato. Il concetto classico della legge Canonica, secondo il quale la religione sola crea e determina l'unità nazionale, si è andato trasformando in Tunisia, ed ha fatto posto a quello moderno di un altro vincolo, che è indipendente da quello dell'Islam, e che, da religioso che era, divenuto giuridico legando l'individuo allo Stato cui appartiene.

Varie furono le cause di tale trasformazione, di cui le principali possono essere indicate tra le seguenti:

1. Politicamente la Tunisia si era sin dalla metà del secolo decimonono emancipata dai suoi rapporti di vassallaggio verso la Turchia.
2. L'influenza del diritto internazionale europeo subita dalla Reggenza nello stipulare trattati con le potenze europee nel corso dei secoli XVIII e XIX, e che importò l'obbligo di fare riconoscere la nazionalità degli israeliti dal paese dove risiedevano, e l'abbandono del criterio religioso per determinare quali fossero i sudditi del Bey.

3. L'occupazione francese dell'Algeria per cui si fece capo alla protezione del Ministero degli Esteri, data 31 gennaio 1834, che riconosceva ai musulmani e agli israeliti i privilegi della protezione francese, ed al successivo Senato consulto del 14 luglio 1865, che conferiva loro la qualità di sudditi francesi e li emancipava dall'esclusivismo della legge coranica.

Legislazione
Prima del Protettorato Francese in Tunisia gli abitanti della Reggenza si distinguevano in: 1. musulmani, 2. infedeli sottoposti alla autorità musulmana e non dipendenti da alcuna potenza europea, 3. stranieri dimoranti nel territorio del paese sotto il regime delle Capitazioni.

I primi passi di ordine legislativo verso il riconoscimento di una nazionalità tunisina, separata dall'unità islamica, datano dal Patto Fondamentale del 40 settembre 1857 di S. Mohamed Bey, ispiratosi all'Editto del Sultano in data del 3 novembre 1839; ed in esso per la prima volta ricorrono esplicitamente le parole: *nostri sudditi musulmani o altri, e i nostri sudditi israeliti*. Più tardi la costituzione Beylicale del 26 aprile 1861 è anche più precisa a questo riguardo; all'art. 97 essa dice: *Tutti i nostri sudditi a qualunque religione appartengano... e all'art. 94: « I tunisini non musulmani, che continueranno religione, continueranno ad essere sudditi tunisini e ad essere sottoposti alla giurisdizione del paese ».*

Tali testi nel riconoscere tacitamente la nazionalità tunisina, determinano quali siano i sudditi tunisini, e in principio considerano i sudditi tunisini musulmani, non che gli israeliti, residenti in Tunisia.

Vedremo in seguito come l'applicazione di tale principio sia stata seguita dalla giurisprudenza.

Il decreto Beylicale del 26 aprile 1861 non considera che due categorie di abitanti in Tunisia, e cioè da un lato i sudditi tunisini, musulmani ed israeliti, senza distinzione di nazionalità, e dall'altro gli stranieri, e prosegue a definirne i diritti ed i doveri.

Quel decreto però, se riconosce l'esistenza di sudditi tunisini, non specificò affatto quali condizioni si richiedessero per potere essere considerati come tali, e da codesta omissione sono derivate discussioni assai confuse.

Il diritto tunisino nel determinare dalla nascita la nazionalità tunisina sembra essersi ispirato al sistema del riconoscimento *iure sanguinis* e non *iure soli*: principio che esso ha di fatto ammesso nella pratica, nel rilascio di certificati dell'Amministrazione ad israeliti nati in Francia da genitori sudditi tunisini, per stabilire che essi han-

no sempre conservato la nazionalità tunisina.

Giurisprudenza

L'applicazione assoluta del suddetto principio però si presentò di difficile attuazione nella pratica con gli indigeni, ai quali mancava uno stato civile bene organizzato: dimodoché i tribunali francesi della Reggenza presero ad attenuare il rigore, ammettendo, con animo di sormontare le difficoltà, e per giurisprudenza costante, che i musulmani o gli israeliti, domiciliati o residenti in Tunisia, devono presumersi appartenere alla nazionalità tunisina, e che tale presunzione non possa cedere che alla prova contraria.

Acquisto e perdita della nazionalità tunisina

Se quindi la nazionalità tunisina si acquista, oltreché *iure sanguinis*, anche con la nascita, per così dire, *presunta*, non si vede come possa riconoscersi alcun modo regolare e legale di acquisto di tale nazionalità.

D'altra parte, a termini dell'art. 92 della costituzione del 26 ottobre 1861, che consacra il principio della *sudditanza perpetua* non è possibile ad un tunisino di acquistare la nazionalità straniera. Un decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 1899 ammette però, in certi casi determinati per i sudditi tunisini la possibilità di divenire francesi per naturalizzazione.

E da notare, per buona norma delle conclusioni che seguiranno in appresso, che la Costituzione Beylicale del 1861 non è stata a tutto oggi abrogata da nessun decreto posteriore e con espressa intenzione, e deve perciò considerarsi attualmente in pieno vigore.

G. Sabetta

Comunicato della nostra guerra

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

29 Rome
Alfatti la guida elia baricchi

المشاقبة في وياها

ورين

Moti in Vienna e Berlino

29 Zorich

الانباخار الواردة من برلين

على قدة استياء الاهالي لما

يقاموه من شداء الحرب واهوالها

وقد افلم الاثراكيون الاحد

لماضي مظاهرات شديدة في

العاصمة واشدوا في الساحة القتم

فيما تصر فون بولو وها لمجوم

على شوارع المدينة لكن رجال

الدرك فاجروهم وقبضوا على طائفة

منهم وقتلوا منهم

المع امس ماله واجتوا

احتجاء شديدا على سياسة الحكومة

الاقتصادية وقتي بعضهم خطبا بلغة

في الشقة المستوحدة لي الامالي

وا يكاد من بعض الحزان

نقص اسباب العيش في امسا

فماش

والموا الخطاب منددين بسياسة

الحكومة التي لا تولى في سيل

تحقيق احلامها اغرفة باخا التي

صار لها الاهالي

ولاه من وياها

ان الحكومة عادت فقتت

حرايات الدفق والخيز الم بطق

الاهالي صبرا على هذه المعنة

الشديدة فاحتشدوا وطافوا الشوارع

جيلة وصياح عجبين على الحكومة

فبادر البوليس واطلق النار على

المتجمهرين لفتنقروا كاتين جفاظهم

الشديدة وحتهم الكثر فان الجوع

لا صبر فله اذا التفت به

الاحتشام

على ان صحف سويسرا لا

ترتاب في ان الحال في برلين

ويانه اصبحت مما لا بطق ولا

سيما بعد ان هبت زوبع الفشل

في الحملة المعررة على حدود

اطاليا

فقد كانوا يعللون النفس

بتفريخ الكرب وكشف الشدة هذا

الامان والموسرين كن الخلو وبختمهم

ولم يبق لهم شئ من

سفر كدورنا

Il Gen. Cadorna alla Conferenza

29 Rome

توجه الجنرال كدورنا الى مؤتمر

الحلفاء ياريز ليشود المجلس العسكري

الذي تقوده دول الانفاق

ويصر المؤتمر اجائه التميمين

الاتي

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 1. — Il Comando Supremo in data 1° Dicembre comunica: Nessun combattimento di fanteria è avvenuto durante la giornata di ieri. Il fuoco d'artiglieria continuò con una intensità rimarchevole su tutto il fronte. Il bombardamento nemico è stato particolarmente violento nel settore di Monte Sisemol, di Monte Castel Gomberto e sull'Altopiano di Asiago.

Nostre batterie hanno disperso raggruppamenti di truppe nemiche e raggiunte colonne in marcia fra il Piave e il vecchio Piave.

L'attività dei nostri aviatori è stata viva, essi hanno bombardato bivaccamenti nemici nella depressione di Arden, abbattendo tre apparecchi nemici in combattimenti aerei, incendiato un draken ed obbligato un altro ad atterrare.

DALLA CAPITALE

Le responsabilità militari e le commissioni parlamentari di controllo

Roma, 29

L'on. Orlando ha convocato il Consiglio dei ministri per discutere quasi unicamente di questioni relative alla guerra: per ora non si parlerà nella riunione dei ministri di questioni parlamentari; esse saranno trattate soltanto allorché potrà essere approssimativamente stabilita la data della riapertura della Camera, che avverrà a quanto si può presumere nella prima decade di dicembre.

Nel Consiglio dei Ministri sarà invece trattato della riposta che il Governo dà alla richiesta del gruppo parlamentare riformista circa le indagini sulla responsabilità dei recenti avvenimenti di guerra.

I ministri riformisti on. Bissolati e Berenini riceveranno prima del Consiglio dei Ministri l'on. Canepa, delegato dal gruppo riformista a riferire ai loro compagni di gruppo che appartengono al Governo i voti espressi nell'ultima riunione del gruppo riformista.

I ministri riformisti dichiareranno, secondo ogni probabilità, al delegato del gruppo che essi riferiranno al presidente del Consiglio la desiderata del gruppo stesso. La questione sarà quindi portata dall'on. Orlando in Consiglio dei ministri.

E' agevole prevedere che il Governo non può dare spiegazioni di natura così riservata come quelle riguardanti le responsabilità dei recenti avvenimenti, se non nell'unica forma consentita, cioè al Parlamento.

Perciò, assai probabilmente la messa compiuta dal gruppo riformista condurrà alla conclusione che il Governo si impegnerà di portare alla Camera nella non lontana riapertura tutti gli elementi di giudizio che saranno possibili. E' invece assai difficile che il governo acconsenta a dare separatamente indicazioni della natura di quelle richieste dai riformisti.

Quanto alla proposta avanzata dai vari gruppi parlamentari per la creazione di commissioni parlamentari di controllo, il Governo la prenderà in esame, non ora, ma quando essendo vicina la ripresa parlamentare, i ministri si occuperanno delle questioni relative.

Lo stesso avverrà per la proposta del senatore Eugenio Valle per la creazione in luogo delle commissioni parlamentari di controllo di un comitato degli ex-presidenti del Consiglio, presieduto dall'on. Marcora, destinato a mantenersi in contatto col Governo. Si assicura però fin d'ora che il Governo non accetterà quest'ultima proposta, la quale del resto non sarebbe accolta nemmeno dagli on. Boselli, Luzatti, Salandra e Giolitti, per le responsabilità che ad essi creerebbe, senza possibilità di imprimere agli avvenimenti quel corso che gli ex-presidenti (dato che riescano ad accordarsi) vorrebbero imprimere.

Quanto alle commissioni parlamentari di controllo il Governo è meno avverso, ma per ora pure sembre avverso. Ad ogni modo una decisione sarà presa fra breve.

L'on. Maggiorino Ferraris oggi intervistato si dichiara favorevole alle commissioni parlamentari, così concludendo: « Il carattere grave dell'attuale conflitto richiede che gli organi costituzionali sappiano anche essi adattarsi alle nuove imprescindibili necessità della politica di guerra, indispensabili al bene del paese. E sono fermamente convinto che il regime delle commissioni parlamentari adottate a tempo avrebbe di molto contribuito a preservare l'Italia dalla presente circostanza ».

L'AUMENTO NEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 1. — L'on. Ciuffelli ha fissato il prezzo dei giornali a centesimi dieci.

L'incredibile audacia dei soldati del genio

MILANO, 1. — Luigi Barzini invia al « Corriere della Sera » la notizia telegrafica che un reparto di zappatori del genio, dando prova di incredibile audacia, ha fatto saltare la terza arcata del ponte di Vidor sulla Piave.

I valorosissimi reparti hanno traghettato per ben due volte il fiume vincendo l'impetuosità della corrente e sfidando il terribile e nutritissimo fuoco avversario.

Ben venti cassette, contenenti esplosivo di alta potenzialità, furono collocate in uno scavo eseguito nel pilone della terza arcata, mentre alcune compagnie di fanteria austriaca, fornite di mitragliatrici, inviarono raffiche di fuocileria contro gli audaci zappatori.

Affine, dopo che il delicato e pericoloso lavoro fu completamente compiuto, e come i soldati nostri si furono allontanati, la mina brillò, squarciando il grosso pilone, e facendo precipitare l'arcata nelle impetuose e travolgenti onde del fiume.

Fu un momento di emozione indimenticabile, finito il quale i nostri reparti che si affacciavano sul ciglione sulla riva destra del fiume, espressero il loro giubilo per il grande successo conseguito, con alte grida di gioia la cui eco, giunta all'altra sponda, fece certo accolta con immenso dispetto dai nemici delusi.

L'AUMENTO DELLE TARIFFE FERROVIARIE

ROMA, 1. — A decorrere dal 16 del mese andante le tariffe dei biglietti per i viaggiatori sulle ferrovie saranno aumentate del 50 per cento.

LA INDUSTRIA DELLE ESSENZE

ROMA, 1. — Il ministro dell'Industria ha testè fatto istituire una stazione sperimentale per l'industria delle essenze, con sede principale a Reggio Calabria, la quale — com'è noto — è il maggior centro della zona ove si producono e si commerciano le essenze estratte dagli agrumi.

LE DIFFAMAZIONI GIORNALISTICHE

ROMA, 1. — In seno alla Associazione della Stampa è stata istituita una corte di onore, composta di quindici membri, col compito di giudicare in merito alle conseguenze della diffamazione, nei riguardi dei giornalisti.

La Corte può condannare il diffamatore fino a lire 5 mila di ammenda, a favore degli Istituti di beneficenza dello Stato.

Dissidio tra editori e tipografi

ROMA, 1. — Continuando il noto dissidio fra tipografi e editori dei giornali, anche ieri sera la Capitale è rimasta priva della maggior parte di essi.

ROMA, 1. (sera) — Lo sciopero del personale tipografico a causa della divergenza sul salario, è stato composto.

I giornali si pubblicheranno domani.

250 MILA LIRE OFFERTE DALLA « FIAT »

ROMA, 1. — La nota Società « Fiat » ha offerto a tutt'oggi al Governo ben 250 mila lire perché le ripartisca quale premio fra gli aviatori bombardieri, che maggiormente si distinguono nelle azioni contro il nemico.

TENTATIVI DI PACE della Germania e del Giappone

ROMA, 1. — La Germania tentò di concludere la pace separata col Giappone, offrendogli la Colonia di Kiau-Kiau.

Il Giappone non si lasciò adescare, e rifiutò sdegnosamente.

Gli saglioni indigeni in Italia

NAPOLI, 1. — E' giunta ieri mattina il piroscafo « Telle » con a bordo 400 operai libici del 12. e 13. scaglione indigeno.

Nella stessa giornata gli operai hanno proseguito, in ferrovia per le rispettive sedi di Pisa e Capua.

Tutti gli operai godono perfetta salute.

العملية الطرابلسية

باطاليا

La mano d'opera indigena in Italia

الي 30 نوفمبر

وصات هذا الصباح الباخرة

تبي قلة ارمائه عمل طرابلسي

الثلاثة منهم الفرقا 12 و 13

وواصلوا في النهار فيتمسيرهم

بالتطار لا محالهم في ياشنا

وكاوا

(لم تبين مالك الوط)

غير الندم

Seaco austro tedesao

رومه 29

اجعت صحف العصة على انه

لم يقع في هذه الحرب الطائفة

ما وقع على ايطاليا من الضغط

وارطة فان المالى والمساخشدت

هايا خيلما ورجلها واتعانت بالارتك

والبلغار وتذرت بكل وسيلاهي

توسدة حول الاماني ان تضربها

اصربة العاصفة الباصلة فتقرت

بسال الصالح على ما تشتهي المطامع

البروسية

بيد ان تلك الاحلام قد اضمحلت

ولمك لامالي قد خابت ويذا لالابيا

ضصف تقديرها وفشل حسابها فقد

تلقتهم فرسان ايطاليا بعزم اشد

مقاة من الحديد وقارب افر رباطه

من الروابي - وجمع الاخبار

الواردة من المصادر الامانية والنموية

تريد الروايات القاتلة بالأسلحة البهظه

التي حلت بالعاكر الحاجه على

حدود ايطاليا

على ان صحف العصة تعترف

بمكاته دول الانفاق لحليفها ايطاليا

قد لميري بادرت خلا واتعدتها

وقفت في وجه الغازي كسد

مارب

L'uccisione d'un generale tedesco ad opera d'un bersagliere

ZURIGO, 1. — Lo « Stuttgarter Tagblatt » pubblica una lunga notizia riguardante l'uccisione del Generale Tedesco Berror ad opera del bersagliere italiano Giuseppe Macrini, presso Udine.

Il Generale, accompagnato da due ufficiali, si era spinto in automobile fino al villaggio di San Gattardo, quando improvvisamente un reparto di fanteria italiana inventi l'automobile con un rapido fuoco di fila.

Contemporaneamente un manipolo di audaci soldati si lanciava contro al Generale Berror e al Capitano di Stato Maggiore ch'eragli accanto, freddandoli senz'altre.

L'ufficiale di ordinanza fu invece catturato.

L'assalto all'automobile e agli ufficiali che lo montavano avvenne con rapidità incredibile, e la scena si svolse fulminea come un lampo.

LA FILM ULTRA SENSAZIONALE IN CINQUE ATTI

La grande vergogna

interpretata da

ZA' LA MORT

(EMILIO GHIONE)

Cinema e Teatri

All' "Alhambra"

La Direzione dell'Alhambra ci comunica una notizia che certamente farà immenso piacere a tutti gli amatori e cultori delle cose artistiche e cioè: col nuovo postale, ieri arrivato, sono pure giunte fra i numerosissimi pacchi di pellicole dodici film d'eccezionale importanza. E ci ha comunicato solo qualche nome e tanto per cominciare il titolo di quella che si proietterà questa sera: « La grande vergogna », interpretata dal grande attore cinematografico Emilio Ghione che tutti i pubblici conoscono ed hanno applaudito nella sua magnifica creazione di Za' la Mort.

Lo coadiuva egregiamente la brava Bianca Lorenzini e altri artisti di grido che, data la messa in scena superba, contribuiscono a rendere veramente interessante ed attraente questo film.

Si annunzia per domani sera la superlativa della Tiber Film « Nella Città Eterna », interpretata da Andrea Haldy e Mafalda Di Marro che si darà eccezionalmente a prezzi popolari.

Una visita

ALLA PASTICCERIA IMBROSCIANO

Abbiamo testé avuto occasione di far una visita alla premiata Pasticceria Imbrosciano, e l'impressione riportata fu quanto mai lusinghiera, cioè che, per far cosa gradita, diamo qualche cenno sull'attività pasticceria, e sulla sua industria.

Il Sig. Imbrosciano Nunzio si è stabilito in questa città fin dai primissimi tempi, e cioè nel 1911; e dopo aver impiantato la consuetissima Gelateria e Pasticceria di Via Azizia, attese al proprio esercizio con singolare attività e scrupolosa serietà e competenza, si da cattivarsi le simpatie di tutti i buongusti che accorrono in folla al suo negozio per gustare le eccellenti produzioni: gelati e cassate, durante l'estate; caffè, cioccolata, punch al mandarino e liquori, durante l'inverno.

Una delle più invidiate produzioni della Ditta è appunto il liquore « Flora Polo Nord », dedicato a S. A. R. il Duca degli Abruzzi; liquore, che oltre ad essere di squisito sapore, esercita sull'organismo una salutare funzione digestiva, e corroborante.

Ci piace ricordare che il Signor N. Imbrosciano ha prestato servizio di gelateria presso la Real Casa, a Torino, il 2° Maggio 1911, in occasione del ricevimento a Corte, durante l'esposizione internazionale Torino-Roma; e che fu anche fornitore di S. E. il Governatore Garibaldi, di S. E. l'On. Mosca, Segretario alle Colonie, quando venne a Tripoli, e di S. E. il Governatore Tassoni.

La Ditta Imbrosciano ha conseguito importantissime onorificenze, e cioè la medaglia d'oro a Genova nel 1910, il Grand Prix a Roma nel 1911, la medaglia di argento a Torino nel 1911, e la medaglia di oro a Roma nel 1911.

Ci compiacciamo vivamente col solerte esercente, e gli auguriamo sempre ottimi affari.

alludero ad un altro sentimento, mi sono ingannato. Per le ho sempre voluto essere solo un fratello, e come tale voglio esaudirti fino all'ultima ora...

Chi mi ha data la forza di pronunciare queste parole? Le sue mani mi strinsero debolmente; ella profondeva un altro...

— La tua bontà non ha fine...
— Ebbene dimmi dunque — pregai — l'ora in cui soffrirò maggiormente per te... sarà l'ora in cui ti avrò maggiormente amato.

— Jacopo... e poi?
— E poi... non importa! Purché tu sii consolata... parlai.

Sotto la coltre ella portò la mia mano fino alla bocca imprimendovi un bacio lungo e mortale; indi la tenni fra le sue febrilmente, come si fa nella disperazione, ad una mano che può salvare.

— Dopo tu mi odierai — ella disse.

— Oh anima! lo credi forse possibile?
— Sì... perchè io ti chiedo una cosa orrenda.

(Continua)

Giornale dei Giornali

La questione delle Commissioni Parlamentari è uno di quelli spunti che possono diventare importanti.

Si apprende che in proposito l'on. Orlando conferì con gli On. Cocco-Orta e Bianchi Leonardo. I più autorevoli ritengono che se vi sarà la buona volontà delle due parti, non nascerà alcun impedimento.

In Russia la situazione è molto oscura. La condizione economica degli eserciti russi è difficilissima.

Anche l'esercito rumeno provasi in condizioni penose.

La « Perseveranza » si dichiara completamente contraria alla proposta del controllo parlamentare che complicherrebbe la macchina statale.

I giornali inglesi insistono sulla necessità per gli Alleati di riprendere l'iniziativa di un'offensiva nel nuovo campo d'azione scelto dai tedeschi.

Il « Times » pubblica che le truppe italiane resistono con grande eroismo e risolutezza. Esse fanno nascere le più salde speranze.

I sudditi americani abbandonano Pietrogrado perchè le condizioni della vita vi sono divenute intollerabili.

A Milano fu costituita una Società Anonima denominata Ente Trasporti Colone.

Edison ha sottoposto all'Ufficio Navigazione degli Stati Uniti un progetto per trasformare più di due milioni di tonnellate di navi a vela in navi a vapore.

Wilson invia istruzioni al Capo della Missione americana per l'azione unificata degli Alleati.

La bandiera americana che fu regalata da un ricco ed importante membro della Croce Rossa americana, fu issata sulle rovine del palazzo municipale di Verdun.

Un giovane professionista italiano il dott. Vaccari è stato di questi giorni, su proposta del Consiglio Medico dell'Ospedale Italiano a New-York, nominato assistente alla Clinica Pediatrica nel Dispensario annesso all'Ospedale stesso.

Secondo i calcoli approssimativi tra i 9 milioni e 600 mila giovani iscritti nelle liste militari vi è circa un milione di stranieri appartenenti a Nazioni neutrali e dell'Intesa, residenti da tempo negli Stati Uniti.

Il Maggiore Generale Tasker è stato nominato Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti in sostituzione del Maggiore Generale Scott il quale venne collocato a riposo.

Un giornale milanese parla del valore del commercio americano come mezzo di resistenza dell'Intesa e rileva che la Germania e l'Austria giocano sulle carte militari escludendo la possibilità di una situazione favorevole all'Europa e all'America nello stesso tempo.

Ora la pace nell'estremo Oriente assicurata in modo vitale può permettere un concorso più efficace e più diretto degli Stati Uniti e del Giappone sul Continente Europeo.

L'« Avanti » nel suo articolo « Cronaca di Roma » sostiene la necessità di una migliore organizzazione e distribuzione delle derrate.

A Pietrogrado, nuovi e più terribili movimenti rivoluzionari sono in vista. La vita si fa facendo sempre più difficile. Si dice prossima la partenza degli Ambasciatori francese e americano.

La stampa inglese scrive che la Russia va alla deriva con spaventevole rapidità.

IL GRAN TOUR DE FORCE ALL' « ALHAMBRA » COMINCIA OGGI (vedi Teatri)

Spettacoli di questa sera
« ALHAMBRA » — « La grande vergogna ».
« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « La tutela ».

COSA SI CENA ?

Pizzo napoletano per cinque differenti gusti che bene innaffiate con vini speciali costituiscono la vera cucina economica e geniale.

BAR AQUILA, Sak-el-Tuk, 119-121

Bar Trattoria B-Mavista (AL BELVEDERE) CON GIOCHI DI BOCCE

Pranzi a domicilio a tutte le ore — Vini buoni — Cucina migliore.

I prodotti Zambelletti di Milano si trovano nelle buone farmacie di Tripoli e presso il deposito

Farmacia Salv. Zaccaria
Via Arba Arsant, N. 29 (Via della Questura)

Per lavori tipografici, commerciali e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento Tipografico de « La Nuova Italia » Puntualità, sollecitudine, precisione, massima economia.

CINEMA Teatro VITTORIA

Cines

CINES

Cines

STASERA
DOMENICA

LA TOTELA

Informazioni e telegrammi Dall' Inghilterra Dalla Francia

I PASSI DI VENIZELOS

LONDRA, 1. — Venizelos ha trattato a Londra la questione del vettovagliamento della Grecia, e, a quanto dichiara, è rimasto assai soddisfatto dei risultati ottenuti.

LA GRANDUCHESSA TATIANA IN INGHILTERRA

LONDRA, 1. — Il « Morning Post » annuncia che la granduchessa Tatiana trovasi in Inghilterra. Essa si è recata a Mosca subendo delle privazioni, poscia per la via di Aviano giunse in Inghilterra, da dove si reccherà negli Stati Uniti.

Comitè per la press e Gerusalemme

LONDRA, 1. — Le operazioni dell'Esercito di Palestina del 27 Novembre si sono svolte a nord-ovest di Gerusalemme, dove i turchi effettuarono alcune azioni dimostrative contro le nostre linee.

Attacchi di lieve entità, con alterna vicenda si svolsero nei dintorni: a Nobissana ed fu possibile respingere i turchi, e a Narelanja attaccammo un posto avversario, facendovi 50 prigionieri.

UN VAPORE INGLESE NAUFRAGATO

CANTAGENA, 1. — Il vapore inglese « Sheffield » è naufragato a causa del cattivissimo tempo.

Si sono salvati soltanto un passeggero e quindici uomini dell'equipaggio.

Comunicato inglese

LONDRA, 1. — Abbiamo respinto un gruppo di nemici che tentava di avvicinarsi alle nostre trincee, nelle vicinanze di Gavrelles.

L'artiglieria del nemico è stata molto attiva in alcuni punti a sud-est e ad ovest di Cambrai, e ad est di Ypres.

LONDRA, 1. — I tedeschi hanno sferrato un violento attacco sopra un largo fronte a sud di Cambrai, e sulla Schelda, attaccando eziandio le nostre posizioni nelle vicinanze del bosco di Bourlon.

Dopo un'accesa lotta, in cui il nemico ha subito fortissime perdite, riuscì per caso a penetrare in alcune delle nostre posizioni avanzate fino a Vacquerie, e a Nonzealcourt. Però in tutti gli altri punti riuscimmo ad arrestare l'avanzata tedesca.

I combattimenti continuano.

Dalla Spagna

LO SCIOPERO DEI TELEGRAFISTI NON AVVERRA'

MADRID, 1. — Si smentiscono formalmente le voci che sarebbe per scoppiare lo sciopero nel personale telegrafico.

La Conferenza interalleata

PARIGI, 1. — I lavori della Conferenza interalleata proseguono ieri ed oggi.

E' stato pubblicato l'ordine del giorno, però nessuna notizia è trapelata alla stampa.

Franklin Bouillon è stato eletto presidente della Commissione degli Esteri e Raoul Pret presidente della commissione del bilancio in sostituzione di Leygues e Lebrenn che sono stati nominati rispettivamente ministri della Marina, e del Blocco.

Comunicato francese

PARIGI, 1. — Durante la notte è regnata una grande calma sul nostro fronte, tranne che nelle Argonne nella regione di Cambrettes, dove stiamo un colpo di mano del nemico.

PARIGI, 1. — L'artiglieria si è mostrata abbastanza attiva nella regione di Chemin des Dames, sulla destra della Mosca.

Dalla Russia

LA PROPOSTA DI PACE

ZURIGO, 1. — Si ha da Vienna: « Una nota ufficiale dice che il governo austro-ungarico rispose al governo russo di considerare la proposta russa come base atta ad avviare i negoziati di pace da essa desiderati.

LE PROPOSTE DI ARMISTIZIO

PIETROGRADO, 1. — I giornali « Ivestia » e « Pravda » pubblicano la risposta favorevole del generale tedesco Heffmüller, alle proposte di armistizio russe formulate dallo aspirante Krenlenko.

IL NUOVO GENERALISSIMO

LONDRA, 1. — Il « Daily Chronicle » riceve da Pietrogrado la notizia che il Generalissimo Vukobac ha inviato al Generale Tcherbachoff, Comandante al fronte rumeno, un messaggio con cui lo invita ad assumere la carica di generalissimo.

I RISULTATI PRECISI DELLE ELEZIONI

PIETROGRADO, 1. — Gli ultimi risultati relativi alle elezioni sono le seguenti cifre:
Massimalisti 424024
Cadetti 247444
Socialisti rivoluzionari 152257.

PIETROGRADO, 1. — Secondo scrutinio delle elezioni della costituente a Pietrogrado, i massimalisti avranno sei posti, i cadetti quattro, i socialisti rivoluzionari due.

I primi risultati nelle provincie sono favorevoli ai socialisti rivoluzionari.

I massimalisti riescono i primi solamente nei centri industriali.

Don. UGO CAFFERO, Don. POPE, Don. ROSSINI

Cronaca di Tripoli

Asterischi

Ha fatto ritorno a Tripoli, portando la novella sposa, Panico Can. Dr. Dina Gori, Direttore dell'Ufficio Centrale di Censura.

Gli giunga il saluto e l'augurio della « Nuova Italia ».

Con lo stesso postale sono ritornati a Tripoli i Sigg. Acc. Can. Cominelli, Acc. Gubelli, Giudici presso il nostro Tribunale, il Signor Eugenio Nahum, e il Dottor De Fiori.

Anche ad essi vada il saluto del nostro giornale.

L'Acc. Michelangelo Canofari e la sua gentile Signora sono stati elicitati della nascita d'un altro figliuolo.

I nostri auguri.

Calendario

Domènica, 2 Dicembre 1917 — S. Babiana, Vergine e martire.

Un anno fa: A Roma ha luogo una importante riunione di Autorità e di notabilità per la costituzione dell'opera nazionale di assistenza degli orfani dei caduti per la patria.

Due anni fa: Le truppe inglesi sbarcarono nell'isola di Milo, che appartiene al gruppo delle Cicladi meridionali.

Il Comandante della Piazza

AL 177° BATTAGLIONE M. T.

Il Comandante della Piazza Ten. Colonnello Cesare Muzzioli ha visitato il 177° Battaglione di M. T. di staccato ad Hammami. Fu ricevuto dalle truppe in armi schierate nello spiazzale del campo. Vi si tratteneva oltre due ore. S'intressò di ciascun militare con la sua consueta espressione affettuosa e benevola e ad ognuno rivolse una parola buona, una parola di fede e d'incoraggiamento.

Poi parlò alla massa e disse delle virtù e dei doveri dei sacrifici e del le rinunzie di cui ogni italiano deve dar prova, vesta egli l'abito borghese o la divisa militare, nell'ora grave che attraversa il nostro Paese. Il Colonnello Muzzioli parlò al cuore dei soldati e questi lo compresero e con lui si elevarono nella grande e commovente concezione della patria e nel dolore di vederla profanata dal piede austro-tedesco.

Il Colonnello Muzzioli, prima di congedarsi, volle visitare il campo e si mostrò assai lieto di rilevare ovunque segni vistosi di concrete e feconde attività fra le quali un alacre lavoro agricolo di cui ebbe particolarmente a compiacersi poi che, più che gli insegnamenti della autorità superiori, è valore uno spontaneo senso di dovere profondamente sentito che ha spinto ufficiali e soldati a vivificare il superfluo delle terre occupate dal Battaglione ad Hammami e a Bu Meliana.

Il bel battaglione dei territoriali toscani, dove vibra ardente il pensiero della patria e delle famiglie lontane in uno col dovere che esso compie in questa terra d'Africa nostra, ben ha saputo comprendere il significato della visita del Comandante della Piazza e glielo è grato.

Pro-prigionieri

Obblazioni raccolte e inviate con una nobilissima e patriottica lettera dal Comando del gruppo batterico in postazione fissa.

Artiglieri da Fortezza del Forte Quota 66 » L. 93,19.

Artiglieri da Fortezza del Forte Ain Zara Bassa » L. 22,40.

Artiglieri da Fortezza del Forte Fornaci » L. 22,70.

Artiglieri da Fortezza del Forte Pozzo Artesiano » L. 27,90.

Artiglieri da Fortezza del Forte Molo » L. 22,50.

Artiglieri da Fortezza del Forte Es-Faro » e « Vertice Molo » L. 27,50.

Artiglieri da Fortezza della Batteria « Sciarfa Zania » L. 25,00.

Artiglieri da Fortezza della Batteria « Bu-Meliana » L. 10,95.

Artiglieri da Fortezza del Forte « Garzese » L. 64,65.

Artiglieri da Fortezza del Forte « Gari » L. 60,90.

Artiglieri da Fortezza del « Fortino C » L. 12,70.

Artiglieri Vol. da Fortezza del Forte « Sidi Abdel Kerim » L. 54,80.

Artiglieri Vol. da Fortezza del Forte « Trik Tachuna » L. 100,60.

Artiglieri Vol. da Fortezza del Forte « Trik Gefara » L. 27,50.

Artiglieri Vol. da Fortezza del Ridotto Tagiura » L. 42,15.

Sottano » L. 627,45

Somma dei precedenti » L. 5426,30

Totale » L. 6053,75

IL GRAN TOUR DE FORCE

ALL' « ALHAMBRA »

COMINCIA OGGI (vedi Teatri)

Informazioni

LA COMMISSIONE MUNICIPALE

Rende noto che con provvedimento di pari data, N. 6158, e con effetto da domani, è stata revocata la propria ordinanza del 15 novembre u. s. N. 5878, riguardante la proibizione della vendita delle patate novelle.

ACQUISTO DI GENERI AVARIATI PER MANGIMI AGLI ANIMALI

Per disposizione del Segretario Generale, l'Ufficio Agrario acquista sulla piazza i generi commestibili avariati e non più adatti all'alimentazione umana, ma buoni come mangimi degli animali, per distribuirli allo stesso prezzo di acquisto agli allevatori.

S'invitano perciò tutti negozianti che abbiano di tali generi a presentare le loro offerte al detto ufficio e gli allevatori di suini ed animali di bassa corte che avessero bisogno di mangimi a presentare le relative domande.

Semi di Ortaggi e di Fiori

dello Stabilimento Orticolo Libico

in vendita

presso FANTOCCI E BERETTA

Via Azizia

“IMMORTALIAMO LA VITA!” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

fino al martirio, mi esultò nell'anima la fermezza dell'ultimo sacrificio. Mi sentii capace di soffrire dal mio destino l'ingiustizia più nera, purché ella morendo potesse dire ancora una volta che l'avevo salvata. Non sapevo tuttavia quale fosse questa grazia suprema, ch'era in mia potestà di accordare o di non concedere, ma vagamente presuntivo ch'era l'ultimo passo, l'ultima flagellazione da patire sul Calvario dell'amore.

Uno spirito quasi celeste mi suggerì nell'immensa mia fede:

— Porta la tua croce fino alla meta, senza mai ribellarti... Dalle lutto il tuo sangue fino all'ultima goccia... e sia!

Ella non tremava più; le sue mani erano fredde come le mani di una morta. Mi parve che compiere un atto così estremo, fosse d'uopo ingannocchiarsi e m'ingannocchiai.

Subitaneamente dimenticai di averla amata, di avere distrutta per lei un'epoca della giovinezza, forse, una parte dell'anima! Solo mi parve di essere là, senoflessa, a raccogliere l'ultima volontà di una morente. E dissi:

Qualunque sia questa grazia che tu vuoi chiederle, io sono qui per ascoltarla. Non temere ch'io mi rifiuti: il mio cuore non soffre più nulla. Mi sono assunto una missione di martirio, sono qui per compirla. Parla.

Un fruscio lievisimo di capelli sul cuscino, mi dettò ch'ella negava con il capo, non avendo voce. Ciò m'intenerì fino alle lacrime, onde ripresi.

— Non temere di offendermi: io ti ho amata come una sorella... come un'amica... ti amo ancora... ti amerò sempre così. Se qualche volta ti ho detto parole che potevano



Società Nazionale del Grammofono

Per chi vive in Colonia il vero « GRAMMOFONO » (originale) dalle celebri marche « L'Angelo » e « La voce del padrone » è indispensabile. Esso riproduce la musica dei nostri artisti, le canzoni popolari, le danze, le opere e le operette più in voga.

TUTTI COLONIALI robusti, leggeri, maneggevoli da L. 145 a L. 1275 — Dischi di Caruso, Titta Rufio, L. Bori, De Muro, Martinelli ecc. — Dischi d'orchestra, banda, ecc. da L. 5 in poi — Riparazioni.

Esclusivista per la Tripolitania
F. BONACCORSO fu Igazio
TRIPOLI — Via Azizia N. 103

Ricchi cataloghi gratis

La politica indigena e lo studio della Società Musulmana

L'ufficio politico e militare del governo della Tripolitania, diretto dal Ten. Colonnello Sani, ha dato ora alla stampa un interessantissimo volume su le « *Zaïde ed Ichuan Senussiti della Tripolitania* » che ha richiamato e richiama l'attenzione di tutti gli studiosi per l'entità delle notizie e considerazioni che vi si trovano contenute. L'iniziativa rivela un nuovo e positivo indirizzo della politica indigena del governo della Libia per una indagine sempre meglio adeguata delle istituzioni domestiche e religiose della società musulmana.

La pubblicazione promossa dal Sani e accuratamente condotta dal capitano Canevari con il concorso dell'illustre Prof. C. A. Nallino della R. Università di Roma, ci riporta alle più nobili tradizioni della penetrazione europea nell'Africa Mediterranea, che con le nazioni latine oggi, come con i Romani nell'antichità, intende di associare sempre meglio, per una conoscenza più approfondita della Società indigena, l'elemento africano a quello europeo. La pubblicazione odierna del Governo della Libia ricorda l'opera paziente di un altro solerte funzionario di origine italiana, che va considerato come uno dei primi organizzatori della polizia indigena dell'Africa del Nord, il Coppedani autore di due grandi volumi su le confraternite musulmane nordafricane.

Senza entrare nel merito della esatta mistica e dottrinale della *Senussia* lo studio odierno del Governo della Libia raccoglie ed ordina ad uso dei funzionari civili e militari tutte le notizie relative all'attuale organizzazione senussita della Tripolitania. Il volume raggiunge pienamente lo scopo dando, senza superflue divagazioni, tutto quanto concerne lo sviluppo organico e complesso del Senussismo nella Libia occidentale, avuto riguardo al numero e all'importanza delle *Zaïde* della Confraternita e dei rispettivi *Ichuan* e all'azione politico-religiosa-economica di cui esse costituiscono il centro.

L'opera si divide in tre parti distinte: la prima riguarda la fondazione e lo sviluppo della confraternita *es-Senussia*; la seconda, le *Zaïde* senussite della Tripolitania; la terza, i principali *Ichuan* della Tripolitania. L'opera è accompagnata da una importante carta geografica alla scala di 1 : 2 milioni indicante le dislocazioni delle *Zaïde* senussite della Tripolitania.

Ci riserbiamo di ritornare nel merito di questa utilissima pubblicazione e pertanto formuliamo i più vivi elogi per la iniziativa del colonnello Sani e per l'opera accurata del Capitano Canevari e dell'illustre Prof. Nallino!

A. Blessich.

✱ اخبار فلسطين ✱

Dalla Palestina

لندرا - ١
البلغ قائد الحملة على فلسطين
اقام الأتراك في ٢٧ نوفمبر
حركات مظاهرة لأفريق على الخطوط
الواقعة في الشمال الغربي من القدس
وحملوا علينا حملات خفيفة ما
مدا مرقع النبي صموئيل فهدرناها
وحملنا عليهم جنوبي نهر العوجاه
واخذنا منهم خمسين أسيرا

النمسا وبولندا

L'Austria e la Polonia

جاءه من جنفرا ٢٩

روت حريضة أركل أنزيجير

ان مرانيا تتخلى لأمسا من
مراقبة بولندا وتشرط ملهم تعويضات
عظيمة

فرق خواصة المانية

Sottomarino tedesco affondato

رومه ٢٩

افرت سافا باهاية فراضه المايه
في ساحل اسبانيا

نقص لحم بلجر

Penuria di carbone in Ungheria

زورينغ ٢٩

جاء من بلجر

ان الحكومة امرت بالاقلاق الحواشيت

والدكاكين السامة ه بعد الزوال

لسبب شدة الحاجة الى الفحم

نقص اعملة ✱

المعدية

Da Roma

رومه ٢٩

شعر الناس بنقص العمل المعشوقه

من النحاس والذكل ه وقد اتخذ

نظر الخزيه ما يلزم من المداير

لسد هذا النقص الذي من شأنه

ان يرفع من تصرف الدرامم

واقم اربون لقمع طابع من لايد

الاتجار في هذه السبيل

نفقت الحرب

Spese per la guerra

رومه ٢٩

طلب وزير الحرية الاميركية

مبلغ ثلاثمائة مليون دولار لتسحق

الخطه المقصوده من تعزيد الجيش

الثاني البالغ خمسة الف الف مقاتل

✱ اميركا وحايقات جرمانيا ✱

L'America dichiara guerra agli alleati della Germania

رومه ٢٩

اكدت مريضة التيمس الانكليزية

ان ولسن رئيس الولايات المتحدة

يشرف في ه دمبر رسالة مرموية

تشهر بها الولايات الحرب على

مليفات المانيا اي انمسا وبولنداريا

وزكيا

(بيع المواد المعطلة)

Avviso agrario

صرفت السكابه العامة دائرة

ازراعه في شراء الاجناس الغذائية

التي طرا عليها فساد وتغير فلم

تد تصلح للاسنان ولكنها جديرة

ان يحتفظها اليوم لكسكي توزعها

بالقيمة نفسها على من يري الحيوان

فالدائرة تدعو التجار الى ان

يعرضوا عليها ما متدهم والمربين

للحيوان الداجن والخنزير اوقدوا

طليبا في تلك الاجناس ليتبعوها

لحيوانهم

الطليان في فلادلفيا ✱

Gli italiani a Filadelfia

رومه ٢٩

اعدى الطليان المقومون في

فلادلفيا من اعمال الولايات المتحدة

وايمديعة الى المنزل رشيق قوتهادن

الجيش الاميركي في فرنسا

بلاغ حرب ايطاليا ✱

Comunicato della nostra guerra

رومه ١

ابلت القيادة العليا بتاريخ

الجاربي

ان افقت لم يقع بين المشاة

صاحبه نهار اس

واستمرت المدافع تهدهد في

اليدان كله بما يصم الاذان

واطلق العدو لارا شديدة من

فوهات مدافع في قسم جبل

زبول وكستل فوبرنو ونجد

اسياقو

وزقت بطارياتنا شمل مجموع

من اعدتنا وادركت جيشا زاحما

فما بين نوريني وباني الفيم

وكان شط طيارينا وانفرا فقد

فقدوا اقبال على مرط الماء

مند بندر اردن

وصرفوا ثلاث طيارات للعدو

في معرك جوية واحرقوا طائرة

من طرز دراكن واجبروا اخرى

ن توى

الجنرال دار

(شعبة بنك ايطاليا)

الموصول

Filiale della banca d'Italia alla Somalia

اصدر نائب جلالة الملك امرا

من طلب وزير الماتعمرات بالاتفاق

مع وزير الخزيه اذن فيه لبنك

ايطاليا ان يشي شعبة في المستعمر

الطليانية بر الصومال لترتلي

صالحه الخزيه

وقد قرر المجلس الاستشاري

الاملي لبنك ان يفتح بناية في

مقاديش

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

بارز ٢٥

حامل العدو مدة حملات

على خطوطنا ولا سيما جهة كوراي

بالرفون فماني بخسارة جسيمة ولم

جن ادني منفعة

واغرا عليه شرفي اوبريف

وعدا بطانته من الاسارى

وقدقت طياراته انفار على دكررك

بيد ان اضرامها زهدد

وشط تكفيع المدافع في

بيمنه الماز ولا سيما جهة برون

ويغفر

خرج الحال بالدمسا

زورينغ ٢٩

فندما امتع الثواب في لندا

وباه نهض رئيسها وبين لم ان

الضيفة المشددة في العاصمة لما

لم يسق لماشل في تاريخ المدينة

ونتم بوجوب تدرع اول الامر

بالوسائل الفعالة لكشف الامة

ونفرج الضيق

Informazioni e telegrammi

La Siberia

E LA SUA INDIPENDENZA

LONDRA, 2 — Il « Daily Mail »

riceve da Pietrogrado :

Secondo notizie qui pervenute la Siberia è per proclamare la sua indipendenza sotto la direzione di un certo Potpin.

I Ministri già nominali si sono stabiliti nel palazzo Governatoriale di Omsk.

Dagli Stati nemici

I CREDITI DELLA GUERRA

AL REICHSTAG

ZURIGO, 1 — Si riceve notizia da Berlino che al Reichstag è avvenuta una lunga discussione sui crediti per la guerra.

Dopo le dichiarazioni di Harlun, e i discorsi di vari deputati dei differenti gruppi, i crediti furono approvati in seconda lettura.

...

ZURIGO, 2 — Si ha da Berlino :

Il Reichstag ha approvato in terza lettura il Credito di guerra.

Il Reichstag è stato aggiornato ai primi di gennaio, salvo ad anticiparne la riapertura se la situazione politica estera lo richiederà.

LO SCOPPIO D'UNA BOMBA

ALL'UNIVERSITA' DI PRAGA

GINEVRA, 2 — La « Freje Presse » pubblica che durante una conferenza di un professore di filosofia alla Università di Praga, è scoppiata una bomba.

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La polizia ha arrestato numerosi cecchi, su cui pesano indizi molto gravi.

...

La frontiera svizzera nuovamente chiusa

GINEVRA, 2 — Le Autorità tedesche hanno di nuovo chiuso la frontiera svizzera; e sembra che il provvedimento durerà fino ai dieci correnti.

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

...

S'ignorano i precisi motivi della interruzione, ma si ritiene che preceda importanti operazioni militari.

me angosce e nel più intenso dolore di un'anima femminile; è la via crucis delle donne nell'asilo dei figli perduti, che si trascina sul calvario di ignoti patimenti, sconsolatamente dalla voluttà del sacrificio, che è quasi per loro come una redenzione. Maestrina, che vede in ogni fanciullo affidato l'aspetto di suo figlio, è la più grande tragedia della maternità. Tragedia muta, ma non meno profonda e logorante di anime, di fronte a tutte

le altre ideali e vissute dall'autore di *Aigrette*.
La Galli, che già ha *Scampato* dallo stesso autore, soffre passivamente dal suo umorismo e apparentemente spensierato alla tristezza pensosa della piccola creatura della strada, ha impresso a questa *Maestrina* la sofferenza semplice e tenera, capace di produrre, nel complesso del quadro, la più commovente glorificazione della maternità.

Franco Sabelli

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Il giornale *«El Liberal»* di Bilbao ha pubblicato nel numero del 7 novembre un brano di prosa così curiosamente poetica, e così gradevolmente interessante che avrei sperato se non lo sottoponevo alla vostra lettura.

Il brano, oltre a farci passare qualche minuto piacevole, narra anche di istruire sulle bubble che qualche fantastica scrittore — voglio credere in buona fede — ha spacciato per un suo racconto tra le donne di Spagna.

E Crapot, conto cui si sono accenti molte tre, ha particolare piacere a riprodurre il fantastico articolo perché da esso balza evidente come in confronto di quanto scrivono i suoi colleghi di Spagna, le sue *Lettere alle Signore* siano quanto di più di serio e prosa si possa immaginare.

Ma ecco, senz'altro, il curioso brano di prosa, a cui l'autore ha dato il fantastico titolo: *«Tagliamento»*, ritenendo che il gran fiume d'Italia sia qualche piccola collina, sperduto nelle pianure del Veneto:

Tagliamento

«Allorché l'Italia entrò in guerra, uscendo all'Indra, io stavo percorrendo il Veneto come uno di quei pastori erranti che abbandonano i loro nidi per andare in cerca del cibo quotidiano.

«Tagliamento, di cui tanto si parla ora a proposito dell'offensiva tedesca, è uno dei deserti più belli che io abbia visto. Il suo aspetto è bello. Le sue rive sono bianche, i suoi tetti rossi, le sue torri scure e alte, che sembrano toccare il cielo. In quell'occasione si celebravano grandi feste. Tutto il popolo era vestito in gala, e gli abitanti rivalsero nel loro splendore. Le loro calli e le loro case.

«Soprattutto la piazza principale presentava un aspetto fantastico. Grandi antenne si alzavano tutt'intorno ad essa, sostenendo fra loro verdi ghirlande di foglie, dalle quali pendevano, a intervalli, stendi ed emblemi della Patria. Ai balconi pendevano tendine bianche rosse e verdi. L'allegria era grande. Crescente l'entusiasmo. Verso sera le donne accorsero in ghirlanda nella piazza, belle e brulle, sfoggiando le migliori acconciature, con gli occhi celesti raggianti per il piacere d'essere al braccio dei loro promessi sposi.

«Dopo il ballo si nominò la regina della festa. Era, letta, una fragile donzella, d'una singolare bellezza, somigliante a una «madonna». Con la sua voce delicata, fina, come la voce di un angelo del cielo, ella intonò alcune canzoni al suono dei mandolini.

«In questo ricco (e!) paesello a me viene l'uomo amato; E buona, e dolce, e bella, E per ciò da me adorato...

«L'ordine della mobilitazione generale, decretata in Italia il giorno seguente, cadde a Tagliamento come un fulmine a ciel sereno. L'allegria dei giorni precedenti si mutò in lacrime e in sospiri. Le ghirlande di foglie dalle quali pendevano gli emblemi e gli stendi della patria, si distaccarono a poco a poco, ricoprendo la piazza con le

loro foglie marcie... Allora la regina della festa, fragile e delicata così cantava:

... In questo ricco paesello
De me parte l'uomo amato;
E' buona, e dolce, e bello,
Ma la guerra lo ha strappato...
E se usate se è poco!

Crapot.

PICCOLA POSTA

LOBLU — Credo che questo pseudonimo sia una parola inglese, vi prego farmene la traduzione. In ogni modo per ora vi anticipo i ringraziamenti.

11 SETTEMBRE — Sono convinto anch'io che da ora tutto andrà bene. Vi consiglio però di non fare come nel passato.

... Se siete felice sono felice anch'io.

STIZZOSSETTA — Non vi arrabbiate, voi sapete che le arrabbiate non importano due fatiche: una per farle venire e un'altra per farle passare, dunque, siate economi.

GRAPOTINE — Sono capricci e niente altro. Saluti.

NO — Negativamente vi ringrazio. Mandate pure in redazione.

Crapot.

الاع فرنسا

29

دموت اجنادا باسرا بيكر

جالتن لالن حمة سان كتان وانداو

منم اماي

واجرطافري طامور قازلمر

علي مواعا القاعة فري شرم

وثبت انك انك من الكمال

بشي احياه تي حردما في ٢٦

نمبر ملي مولانيم جرانكر ٤٦٦

سيرا وولانا خالفا كير

وددت الدائم شملي لامن

في الاغن وقسم شيريت

ودجيا الكالان وفد جالو مالا

مه سابل لدماني كوريلت

Dott. Giulio Funaioli

già assistente

alle Cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, numero 71

(presso Piazza del Pane)

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla clinica.

Dott. Carmelo Dell'Arja

CONSULTAZIONI

MEDICO-CHIRURGICHE

Dalle ore 6.30 alle ore 8 — Dalle

ore 14 alle 16 — Dalle ore 19 alle 21

SCIARA RICCARDO, N. 156

Cronaca di Tripoli

Calendario

Lunedì, 3 Dicembre 1917 — S. Francesco Saverio.

Un anno fa: Nel cantiere della *«Fiat San Giorgio»* della Spezia viene varato un grosso «cargoboot».

Due anni fa: I forti di Gibilterra hanno vivamente cannoneggiato un sommergino tedesco che tentava di penetrare nel Mediterraneo, affondandolo.

Informazioni

La Commissione Straordinaria Municipale ci comunica:

Veduta la precedente ordinanza in data 8 Novembre u. s.:

Rilevata l'opportunità di stabilire il turno di distribuzione dei generi alimentari razionati di più largo consumo durante il corrente mese di dicembre e ciò per norma della popolazione:

Notifica:

1) La vendita dei seguenti generi alimentari nel mese di Dicembre avrà luogo nei giorni e nella misura segnati in appresso, avvertendo che ogni razione di riso e di fave, o di legumi secchi che venissero distribuiti in sostituzione, è di grammi 100, e quella di pasta di grammi 150.

Lunedì 3, tre razioni di riso.
Giovedì 6, due razioni di pasta.
Lunedì 7, due razioni di fave.
Giovedì 10, tre razioni di riso.
Martedì 12, due razioni di fave.
Venerdì 14, due razioni di pasta.
Lunedì 17, tre razioni di riso.
Giovedì 20, due razioni di pasta.
Venerdì 21, due razioni di fave.
Lunedì 24, due razioni di pasta.
Martedì 26, due razioni di riso.
Venerdì 29, tre razioni di fave.

2) La vendita avrà luogo dietro presentazione della tessera dello zocchiere, limitatamente dal N. 1 al N. 4000 per la pasta, mentre gli altri generi verranno distribuiti senza eccezione alla generalità della popolazione.

3) Gli spazi di vendita sono i seguenti:

Popolazione Europea

Tessera N. 1 a 4000 - Spazio N. 2 - Magazzini della nuova costruzione Nahum presso Mercato della Rabba.

Popolazione indigena (israeliti)

Tessera N. 4001 al N. 4800 - Spazio N. 6 - Fondo Senussia (mattino).

Tessera N. 4801 al N. 5500 - Spazio N. 4 - Largo Arco Marco Aurelio.

Tessera N. 5501 ed oltre - Spazio N. 5 - Mercato della Rabba (Mattino).

Popolazione indigena (musulmana)

Tessera N. 5001 al 8500 - Spazio N. 7 - Magazzino alla Mazra (Piazza del Pane).

Tessera N. 8501 al 10000 - Spazio N. 5 - Mercato della Rabba (pomeriggio).

Tessera N. 10001 ed oltre - Spazio N. 6 - Fondo Senussia (Sciara El Garbi) - Pomeriggio.

4) Le razioni non ritirare nei giorni di vendita non potranno essere più richieste dopo trascorsa la settimana a cui si riferiscono.

5) L'orario degli spazi è il seguente:

Giorni feriali: Mattina dalle 8 alle 12.30 — Pomeriggio dalle 14 alle 16.30.

Giorni festivi: Mattina dalle 8.30 alle 12.

6) Si rinnova la raccomandazione di presentarsi agli spazi coi danari contati. Si ricorda infine che è vietata ogni cessione o commercio di tessere e che i contravventori saranno puniti a sensi dei Decreti governatoriali 20 Ottobre 1917, N. 551 Serie A, e 20 Novembre 1917 N. 534, Serie A.

BENEFICENZA

Sappiamo che, considerato il gran numero di adesioni ricevute, e la impellente necessità di funzionare regolarmente, la Società Italiana di Beneficenza ha deciso di convocare per Domenica 9 corrente, l'assemblea dei Soci, i quali riceveranno in proposito un invito personale contenente l'ordine del giorno.

Nella Città Eterna!

È il titolo della film che sarà proiettata stasera all'Alhambra.

È un dramma, sì, ma però il pubblico non deve assolutamente confonderlo coi drammi finora visti, preparati senza alcun senso di arte, e di logica.

È invece un dramma di vita reale, interpretato in modo meravigliosamente artistico dal celebre attore parigino: *Andréa Habbey*, e dalla famosa attrice italiana: *Tilde Di Mazza*.

Questo eccezionalmente lavoro che la Tiber-film ha messo in scena, con uno sforzo di una grandiosità senza precedenti, è destinato a raccogliere la più larga approvazione del pubblico tripolino, per il valore degli interpreti e per la valenza del direttore artistico.

Con tale capolavoro d'arte, rappresentato dal teatro *«Alhambra»*, il pubblico di questa città avrà l'informazione definitiva della giovane, ma già tanto nota e quotata marca romana, la quale si prepara a nuove battaglie, e a più clamorose vittorie non solo in Italia, ma anche a Tripoli, dove l'impresa dell'Alhambra ha già impegnato quasi tutta la produzione dei capolavori che saranno mano mano pubblicati dalla *«Tiber Film»* di Roma.

È inutile aggiungere: questa sera tutto il pubblico fine ed intellettuale di Tripoli deve accorrere all'Alhambra!

Comunicato

Si avverte che col 1° corrente mese è stata aperta una nuova macelleria con spaccio di carne equina in fondo a Sciara Mizran N. 87 all'angolo di Sciara el Maclina.

Massima pulizia — Tagli scelti — prezzi convenienti.

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» — «Nella città eterna» — Dramma grandioso.

LA PARABOLA DEI NAVIGANTI

Un capitano di marina, che comandava una nave a vela, aveva calcolato di dovere impiegare un mese a fare il suo viaggio e quindi aveva fatto provviste per un mese e mezzo.

I venti contrari e la tempesta impedirono alla nave di proseguire.

Poi succedette un periodo di accidia. Il mare immobile non era interessato dal più leggero soffio di vento; mare e cielo e cielo e mare...

Allora il capitano chiamò a sé la ciurma e fece questo discorso:

«Marinai! Abbiamo retto a vela per quindici giorni. Prevedo che il viaggio durerà ancora un mese. Quindici giorni senza mangiare non si può resistere. Che si fa?»

I marinai risposero:

«Signor Capitano dobbiamo metterci a mezza razione».

«Cos'ha fatto» disse il Capitano.

«E così ha fatto e la nave giunse vittoriosa al porto».

La nave è l'Italia. Il mare in burrasca è la guerra. I marinai sono gli italiani. Il capitano è il Governo del Paese.

Furti, arresti, ecc.

Per contravvenzione: il primo agli obblighi dell'ammunizione, e gli altri per contravvenzione agli obblighi della vigilanza speciale, cui so-

Il capolavoro che avvince il pubblico!

Nella Città Eterna

Questa sera

all'ALHAMBRA

ECCEZIONALMENTE A PREZZI POPOLARI

no sottoposti vennero arrestati dagli agenti di P. S.:

Genah Benedetto di Simone, di anni 20 da Tripoli; Mufah ben Mohamed e fu Siala, di anni 40, da Tripoli, e Mohamed ben Sciaban ben Gassen, di anni 40 da Sfax, qui domiciliato.

Perché trovati sulla pubblica via in istato di eccessiva e molesta ubriachezza sono stati dichiarati in contravvenzione ai seguenti indigeni, dagli agenti di polizia:

Rubaker ben Mohamed Sudani, di anni 40 dal Sudan, qui domiciliato; Mohamed ben Hag Mohamed Harrar di anni 32 da Tripoli; e Mohamed ben Mohamed ben Ali Buderhala, di anni 32 dal Fezzan.

L'indigeno Hifa Buganaga ben Kram, di anni 18, da Agelal, qui domiciliato, è stato tratto in arresto dagli agenti di P. S. per porto di pistola senza giustificato motivo.

Un caso pericoloso, lasciato inosservato sulla pubblica via, che addebi- certo Ahmed Bey ben Ghidara ha fatto applicare dagli agenti di P. S. una ben meritata contravvenzione al suo padrone: Hifa ben Ali Nes ben Fargialla, di anni 30, da Tripoli.

Perché vendevano al pubblico zucchero a prezzo superiore a quello stabilito, gli agenti di polizia hanno tratto in arresto: Mohamed ben Si, di anni 15, da Tripoli, e Mohamed ben Abdalla Bugaba, di anni 35 dal Sahel, qui domiciliato.

Per aver tenuti aperti i loro negozi oltre l'ora stabilita gli agenti di polizia hanno dichiarato in contravvenzione: Attale Salvatore fu Paolo di anni 59 da Siracusa; Puggione Ilo fu Francesco, di anni 35, qui domiciliato.

Per aver venduto al pubblico orze a prezzo superiore a quello stabilito, dagli agenti di polizia è stato tratto in arresto l'indigeno Mufah ben Ahmed Aman, di anni 40 da Siliten, qui abitante.

Alla locale Direzione di Polizia sono presentati i seguenti individui denunciando i patiti furti, ad opere di ignoti, di quanto a fianco di ciascuno di essi è specificato:

Misa bent Naim, di anni 40 da Tripoli (parecchi capi di biancheria e di vestiario);

Bila ben Mohamed Salah, di anni 20, da Tripoli (2 pezzi di legno del peso di un quintale).

Per aver venduto al pubblico del granoturco a prezzo superiore a quello stabilito, gli agenti di polizia hanno proceduto all'arresto dei seguenti indigeni: Hamud Tobeg ben Josef di anni 50 da Tripoli; e Mohamed Zauzer ben Mohamed, di anni 45 da Tripoli.

Dott. Sebast. Zaccaria

CONSULTAZIONI E CURE DELLE MALATTIE VENEREE

Cura rapida della sifilide col «GOS» — Cura radicale goccia cronica-remedimenti uretrali-prostatiti. — Corrente elettrica: indotta, continua, radica.

REAZIONE DI WASSERMAN URETROSCOPIA

Esame urina — sputo ecc.

Recapito: Farmacia Zaccaria

Il Giornale dei Giorni

La *Western Mercury Company* di Washington ha spedito il proprio lavoro di una settimana rappresentata da trenta numeri, il cui prezzo da 115 dollari al fascio è ribassato a dollari.

Si assicura che il Vaticano ha dato istruzioni alle autorità ecclesiastiche per i luoghi della zona di guerra prossimi ai paesi occupati.

L'ordine è che ogni ecclesiastico deve rimanere fermo al proprio posto anche in caso d'invasione.

Il Governo Argentino ha ordinato la mobilitazione delle forze di terra dell'Argentina in una località a 14 chilometri distante da Buenos Ayres. Si verifica inoltre una grande attività militare in tutta la Repubblica.

Ma come ora la campagna contro dai proibizionisti fu così intensa e si può dire che in questa epoca come attualmente si è un così gran numero di restrizioni imposte negli Stati Uniti ai consumatori di bevande alcoliche e di garatte.

Tuttavia il consumo del whisky e del tabacco è in continuo aumento.

Francis B. Saye, genero del presidente Wilson è teste ritornato fronte italiano insieme ad altri ufficiali americani ed inglesi, essere sfuggiti miracolosamente una grossa bomba.

Un generale tedesco ha pubblicato un volume dove è detto che i soldati sperano dopo la pace di di essere di maggiore libertà per poter fare altri colpi violenti e di altri orizzonti.

Dal fronte britannico giungono informazioni che gli italiani partono valorosamente alle operazioni in Palestina.

Alcuni giornali inglesi si dicono sicuri che i liberali inglesi a la Gran Bretagna si schiereranno dalla parte dell'Italia come i vi fecero negli anni del Risorgimento.

L'Associazione Commerciale Industriale di Milano ha votato la linea del giorno in cui invoca il governo provvedimenti immediati per regolare la situazione provocata dai profughi per quanto riguarda i soli commerciali e industriali di regioni invase col restante d'Italia.

La stampa inglese proclama il diritto di riconoscenza verso l'Italia.

I giornali inglesi dicono che i veri degli Alleati è quello di tutte le forze disponibili allo scopo difensivo dell'Italia.

Il *«Daily Telegraph»* dice che i Alleati devono raddrizzare la linea della guerra che l'Invasione della Friuli ha fatto passare dalla parte del nemico.

Il Generale Lundendorff ha comunicato, emanato a Berlino, la notizia che le truppe tedesche catturano un'enorme quantità di grano russo, consistente in panini e altre provviste, quasi tutte di Jacobstam sul fiume e cadde nelle loro mani.

Dott. UGO GATTEO, Dirett. Progr. Sanit.

“IMMORTALIAMO LA VITA!”

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

— Non importa... — risposi con fermezza lugubre — Dilla!
— Prima di conoscerti... profetizzai la morte, così temendo che le parole erano simili a singhiozzi.
— Sì, tu ne avevi un altro... io so — io feci, per risparmiare la sua voce.

— Se ti avessi conosciuto prima... — Arresi amato me — risposi, non del tutto spendo velare l'ironia di queste parole. Mio malgrado un'ira sorda e terribile m'insorgeva dall'anima, mi dilaniava.

— Sì, Jacopo — ella disse — Arresi amato te. Invece muoi. Non maledirli. Il giorno in cui ho conosciuto la mia vergogna, ho finito di vivere. Qualcosa si è spezzato là, quel giorno... qualcosa che la tua dolcezza non poteva più guarire.
Ella si ripose alquanto, indi riprese:

— Per te... vedi... ho pianto mol-

te lacrime. Io volevo amarti... ma...

— Ma non potevi, lo so...
— Sì, non potevo, perché non avevo più cuore. E veramente ora, la sola cosa che rimpiango della vita, sei tu.

La sua voce a poco a poco si esaltava, qualunque debbole mi pareva suonasse fin lungi per l'infinito silenzio. Ella riprese, come folle:

— Ma lui... lui, quello che mi ha amato... quello che mi ha fatto morire... io non ho potuto dimenticarlo. E' stato la mia persecuzione... la mia fatalità... il mio martirio di tutta la vita... Mi ha presa quando ero felice... quando credevo... poi se n'è andato via... Mi è nata e mi morirà nel grembo la sua creatura... ma io... io non l'ho dimenticato... Ella interpose un terribile silenzio. Io mi sentii ridere l'anima convulsamente. Poi riprese:

— E il mio desiderio unico è sta-

to sempre... sempre... quello di rivederlo ancora una volta... e chiedergli perché, perché mi ha lasciato, e fargli almeno sapere che io sono stata madre... e maledirlo forse, ma vederlo ancora una volta, prima di chiudere gli occhi... E' questa la preghiera che faccio a te che sei stato il mio amico, il mio salvatore! Chiamalo tu... fallo venire tu, vicino al mio letto: fra qualche giorno io sarò morta: non si può negare questa ultima grazia a chi muore!

Ecco... era il premio di tutto! E non fu sogno, no. Le ho inteso io queste parole, rotte dai singhiozzi, proferite da una voce folle, che riveleva in quell'ora tutto il delirio di una terribile passione.

Sono rimasto per qualche attimo, senza credere più alla vita, come un ebbero, come ridotto al nulla... poi un suono rauco mi alzò per la gola, e risi!

Mi drizzai rapido, come deciso a compiere un atto fatale: vidi guizzare nell'ombra una miriade di bagliori fucilatori: sentii per le mie vene correre il gelo ed il fuoco, lo

spesino e la follia, l'odio e l'annientamento... divenni come il marmo: Dio non era più!

Quanti affanni passarono? Intesi più volte la sua voce chiamarmi e non risposi mai. Più tardi un ranto fioco fuggì per le sue labbra... indi più nulla: il silenzio, la tenerezza... io credevo, la morte.

A poco a poco mi tornò la coscienza: un terrore sottile m'invase lo spirito e macchinamente accesi il lume. Ah quel viso! quelle iridi senza pupilla... quei due grandi cerchi lividi intorno alle palpebre semichiusi! Ed era pur ella che aveva amato, come se questo amore fosse la mia maledizione! Non ebbe voce per gridare: vera una tazza piena d'aceto il presso: le bagnai la fronte, le tempie, le natiche, ed a poco a poco le sue pupille apparvero... Mi chiamò:

— Tu, Jacopo?

— Sì, — risposi, ritraendomi ai piedi del letto.

— E... lui... dov'è... non è venuto ancora? Vallo dunque a chiamare. Jacopo! va... l'aspetterò ancora tre

giorni... ma non più di tre giorni... non più!

Barcollando uscii da quella camera e caddi...

Rinvinsi sopra un divano, sentendo un dolore acuto all'occipite sinistro, su cui Luca premeva un pugno d'ovatta, per leggere il sangue, mentre vicino mia madre preparava una benda...

Udivo mia madre dire:

— Povero figliuolo, non si reggeva più... La fatica lo ha vinto. Ora lo mettiamo in letto... Non è nulla, è vero, Luca?

— Nulla, nulla... Un piccolo taglio. Quasi non fa più sangue... — Cadenuto mi ero ferito contro lo stipite di una porta.

— Andate da Lilliana... — io dissi, carezzando la mano di Luca — Essa deve star molto male.

Il mio pensiero tornava a lei, a lei sempre.

— Ma che avvenne? — chiesero allora entrambi.

— Vi dirò poi. Lilliana vaneggia... Andate!

Mia madre uscì. Luca mi legò la

fascia intorno alla fronte ed egli pure.

Io mi levai a stento: una sorda vertigine mi assalì, dovetti reggermi alla spalliera del divano, chiudendo gli occhi. Alla fine mi stesi Camminai verso la finestra, l'apersi.

Un albero squallido orlavo il mio lineamenti gravi delle nebbie... Loreto, nella primissima appariva da lato, come un immenso castello aereo fumante per un incendio domato; tutto lavoro e memento.

I pensieri di quell'ora non ricordo: solo mi pareva che stasera la cosa migliore avere il raggio di sporgermi alquanto l'orlo e piombare a capofitto sferzato per sempre. A un tratto voce di mia madre mi chiamò: le spalle: mi volsi. Ella mi guardava stupita.

— Ebbene, — io chiesi come scendo da un terribile sogno.

Come sta Lilliana?

— Non ode e non risponde. Solo di quando in quando

Nelle altre Colonie

La nazionalità tunisina

Giurisdizione

1. *Musulmani sudditi tunisini* — Lo statuto personale e le successioni sono rette dalla legge musulmana e dai giudici religiosi.

In materia penale sono giudicabili dai tribunali indigeni tunisini per tutti i reati non di competenza di quelli francesi.

Il loro diritto pubblico dipende dalla autorità del Governo tunisino e la libertà religiosa è garantita dalla Costituzione del 10 settembre 1857.

Essi sono sottoposti alle imposte beylicali e alle leggi sul reclutamento e sul servizio militare tunisino, e, come gli algerini musulmani, non godono diritti politici.

Il decreto del 2 febbraio 1907 che concesse loro una rappresentanza di nomina governativa alla Conferenza Consultiva non fa eccezione, perché questa assemblea è una rappresentanza di interessi piuttosto economici che politici.

In Francia, per principio, essi godono della qualità di stranieri, godono del loro statuto personale, salvo le limitazioni imposte da ragioni di ordine pubblico, e all'estero godono della protezione del Governo francese.

2. *Israelitici sudditi tunisini* — Lo statuto personale e il diritto successorio sono retti dalla legge e dalla consuetudine israelitica, che dipendono dal tribunale rabbinico.

In materia penale e di diritto pubblico sono assimilati ai musulmani tunisini. Sono però esenti dal servizio militare, ed hanno un rappresentante di nomina governativa alla Conferenza Consultiva.

3. *Protetti europei* — Con la revisione dei trattati nel 1896-97 i Consolati stranieri furono invitati a redigere le liste dei loro protetti, e un decreto Beylicale le ha rese definitive. Lo stesso fu fatto per quelli francesi in confronto dei sudditi algerini.

Sono equiparati in fatto di giurisdizione ai francesi, e godono dell'esenzione dell'imposta « medjba », salvo lo statuto personale e la nazionalità d'origine e dei privilegi accordati loro dai trattati internazionali.

La qualità di protetti però è *ad personam* e quindi non trasmissibile per eredità.

4. *Algerini sudditi francesi* — Bisogna distinguere in Tunisia fra cittadini francesi (d'origine e naturalizzati) e sudditi tunisini, fra i quali i musulmani algerini costituiscono una categoria intermedia.

Prima del protettorato — La conquista francese dell'Algeria aveva trasformato la condizione dei musulmani algerini residenti in Tunisia, da semplici sudditi tunisini in protetti francesi con la Circolare del 31 gennaio 1834, e in sudditi francesi col Senato Consulto del 1863, sottraendoli così all'Autorità Beylicale, e ponendoli sotto la giurisdizione dei tribunali consolari, con esenzione di imposta e di servizio militare; e di ciò la Francia seppe profittare nel ritirare grandi vantaggi per la successiva occupazione della Reggenza.

Dopo il protettorato — Gli algerini musulmani si trovarono in una situazione privilegiata, godendo di tutti i diritti concessi ai cittadini francesi, esenti da imposte, dal servizio militare e dalle disposizioni del Codice penale indigeno. Ciò diede luogo ad abusi. Si procedette ad una divisione delle liste nel 1897 dei protetti francesi e se ne stabilirono due categorie, quella dei protetti propriamente detti, sopra accennati, e l'altra dei sudditi algerini, obbligando questi ultimi alla rinnovazione annuale e al pagamento del loro certificato d'iscrizione.

Mediante tale iscrizione essi dipendono dai tribunali francesi, i quali però applicano loro le leggi religiose per quanto si riferisce al loro statuto personale, e nei riguardi del diritto pubblico sono sottoposti alla legge territoriale.

5. *Stranieri* — Bisogna distinguere, fra gli stranieri residenti in Tunisia, quelli europei, e gli altri che sono originari di paesi musulmani.

La condizione dei primi è, più o meno, quella che è riconosciuta loro in Francia, salvo le limitazioni di varia natura all'esercizio della loro attività, e le stipulazioni dei trattati.

Quella invece degli stranieri ori-

ginari di paesi musulmani si riferisce o ai musulmani propriamente detti (cioè, marocchini, persiani, etc.), o agli israeliti nati in territorio musulmano.

a) *Stranieri musulmani* (cioè per siani, marocchini etc.).

Per i loro diritti civili e quelli del loro statuto personale sono assimilati ai musulmani tunisini; ma per la loro qualità di stranieri essi sono sottoposti ai regolamenti di polizia e di espulsione, che si applicano agli stranieri in genere.

b) *Stranieri israelitici originari di paesi musulmani*.

Per costoro non vi sono disposizioni speciali. Stando ai principi generali, è da ritenersi che essi siano giudicabili secondo il loro statuto personale, purché non vi osti alcun principio di ordine pubblico, e che d'altra parte rimangano sottoposti alle disposizioni d'ordine pubblico territoriale.

Conclusioni generali

Dall'esame delle nozioni di diritto positivo, che abbiamo esposte, sulla situazione in cui si trova attualmente la questione della nazionalità tunisina, si possono riassumere i seguenti punti principali:

1.) Nessun testo preciso di legge specifica le condizioni che si richiedono per essere considerati sudditi tunisini.

2.) Le sole disposizioni legislative che si conoscono in materia sono tutte ispirate al sistema di riconoscere la sudditanza *iure sanguinis*; e ciò si spiega facilmente per il bisogno, che si sentì in principio, di contrapporre quel sistema al concetto classico della nazionalità musulmana *iure coranico*.

3.) Il ripiego della giurisprudenza che, non potendo adottare senza altro il sistema opposto del riconoscimento *iure soli*, sceglie la via media della presunzione di fatto, salvo prova contraria, della sudditanza tunisina dei musulmani residenti nei territori della Reggenza, non può evidentemente accogliersi che per quei casi di musulmani residenti in Tunisia, per i quali non esista già una presunzione di fatto contraria. In tali casi dovrebbe ragionevolmente imperare il sistema del riconoscimento *iure sanguinis*, che risale ai principi generali del diritto positivo tunisino.

4.) Il sistema adottato dalla giurisprudenza francese in Tunisia ad ogni modo non sembra potersi opporre a sudditi musulmani i quali, caduti sotto la sovranità di una nazione europea, si trovino a risiedere in Tunisia, perché essi presenterebbero per il riconoscimento della loro sudditanza straniera caratteri ben definiti e precisi di responsabilità e protezione che sono sanciti nei rapporti internazionali.

5.) La presunzione di fatto poi, su cui il sistema della giurisprudenza francese si fonda, è difficilmente opponibile a masse di emigranti musulmani, ben distinti per costumi, lingua, appartenenza a tribù, frazioni di tribù e famiglie e per censo, che durante una guerra si trasferiscono sul territorio neutrale della Reggenza onde porsi in salvo con le persone e con gli averi, e che appunto per tale stato di guerra non poterono munirsi della prova della loro sudditanza straniera.

Guido Sabetta

8. — Meno Xalf alamarhali
موقب بما نص عليه في امر
الولاية بتاريخ ٢٠ أكتوبر ١٩١٧ عدد ٥٥١

طرابلس ٢٨ نوفمبر ١٩١٧

اللجنة

القومنداتور حسن قرواني

ديل جوديحي

كبيحي

بلدية طرابلس

تعليم لجنة البلدية

الها رجعت بينهما من بيع

البطاطا الجديدة الصادر في ١٥

نوفمبر عدد ١٥٨٨ واطلقت ابهامان

طرابلس ١ ديسمبر ١٩١٧

اللجنة

بلدية طرابلس

Disposizioni Municipali

١. ان طالت لجنة البلدية

امر الولاية الصادر في تاريخ

٢ نوفمبر ١٩١٧ نسق ١ عدد ٥٥٤

وامتدت دائرة كتابة العامة

تعلن بما يأتي

١. ينبغي بيع البترول من

فرقة بنابر القريب في محل عمومية

حرة الاذن الخاص في ذلك

وامتد تذاكر يتبين منها ان حاملها

قد دل من البلدية انما صريح

في ان يشتري مقداراً معه

من البترول في الوجه المشرح

ادناه

٢. ينبغي لارباب البترول ان

يفي ان يستعدوا بتذكرة التموين

على اقتلاع البترول ان يبينوا المقدار

اللازم خلال ١٥ ديسمبر اقليم

معرض مكتوب على ورقه دخل

ن طالع او ثمنها اذ يوصلها

تكون (زققة) ريكردو تجاء

مودة مسكتي) وان يبينوا اذ

افضت لحل يحتاطون لا البترول

لاذرة او اذلة او اذلة ما

البلدية تجري لتعقيقات الدمية

من مطلب ارباب المنفعة وتتمشى

في تعيينها يلزم العيال او الجماعات

من البترول على وجه ينطبق على

نتائج التعقيقات المذكورة على ما

تره لجنة البلدية التي لامرد لحكما

٣. تعيين البلدية في جميع اقليم

واقباس على مقدار البترول الموجود

في المدينة حد الجارية منه وتبلغها

الاظهار فاعزى باعلانات خاصة

٤. ان التذاكر هي شخصية

لا يمكن التنازل عنها فطما

البائع مد ان يتأكد انه لم

يطرأ عليها فساد او اصلاح

وينبغي لاربابها ان يتفهموا بها

في الاوقات العينة لها

٥. ينبغي لامة ان يقدموا

في نهاية كل شهر او في آجال

مصر اذا رات ادارة البلدية

ضرورتها في مصلحة التموين

فصاحات، وتطعم، التذاكر المستلمة

جلال المدة بينة على ما باعده

ن البترول

يمكن ارباب القرعة العمومية او

روستو على نور دونه لان الكمالية

لم ثول صاحبة الار والهي بها

وجه من بتروفراد

ان الانتخابات اسفرت من

نوز السكاديت ابي العراف

الصباط

ولمخ تروتوكي وزير خارجية

روسيا لا معتمدي الدول المحايدة

في العاصمة مذكرة يقول فيها

ان روسيا عرضت المدة على سفره

دول الاتفاق

واقصر معتمدوسرا بتروفراد

بالاغق مع باقي السفراء على مطامعة

المذكرة المشار اليها

وتلقت شركه روتر الانكازية

من بتروفراد

ان كريكدر اصدار اعلانا ما

خرج فيه بان الجنرال خاسبر

مدو الامة وامن باقتض على

جميع اشياحه

وجه من زوزم تولا من

ويانه

ان حكومة النمسا والمجر اعلنت

نقول لا حكومة روسيا انها تعتبر

مرضها المدة بجزالة قاعدة تبني

عليها مفاوضات السلم طبق وطها

روسيا

هوت جريدة استيا ورفدا

الروستو على حط جوابا ارسله الجنرال

متمبسترا الاالي على اقتراحات

السلم التي صافها المترشح كريكدر

وامرب في الجواب من مبله

ذلك

وتلقت جريدة ديلي كرونكل الانكازية

من بتروفراد

ان فوكوفين القند العام ارسل

الجنرال تسكرباكوف فوبندان

الميدان الروماني يدهره لا ان يتولى

معص القيادة العامة

نتيج الانتخابات

بروسيا

بتروفراد

اسفرت الانتخابات الروسية الجديدة

من النتائج الاتية

فاحرز حزب الكمالية ٤٢٤ ٢٤

صوتا

وحزب الكاديت ٢٤٧٤٤٤ صوتا

والاقتراكيون الثوريون ١٥٢٢٥٧

صوتا

بان يستلها البهم لسكي توزعها

بالتيبة نفسها على منبري الحيوان

فالدائرة تدعو التجار لا ار

برضوا عليها ما عندهم والربيع

للحيوان الداجن والخزير او يقدموا

طلبها في تلك الاجناس ايتاموها

لحيوانهم

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

روم

البلت القيادة العليا تاريخ

الجارب

استمرت الماتع تقذف نار

حامية من بعد امياهو حتى يجري

بيا في الاسفل

وقد سددنا نار بطارياتنا على

للمدو زاحف على الطريق الوالعه

ما يث بل ليمون حتى وادي

ليس تموزها اي مدق

ومعد المدو باطلاق المدافع

ثم ارسل جيشا شفا على مواقعا

في مابلت فوزها قبل ان يدنو

نما و ذلك حتما فجرة الحما

١٥٤٩ وكرها ان يستولوا عليهم لانها مرض

لنار المد

الجنرال دياز

(اخبار روسيا)

بالا روسيا

بتروفراد

كتب تروتوكي في سفراء روسيا

في الخارج بلطم هل يقروها

وزرا للخارجية

وجه من كونهافن

ان دعي اقتال دائرة بين

ماسكر الكمالية وجيش الجنرال

خالد بن

وجه من رومه

ان سفراء روسيا لدى الدول

الخارجية رفضوا رفضا صريحا الاتفاق

بتروتوكي وزير خارجيتها

ونطم سفيرا روسيا لدى قداسة

البابا وجلالة ملك ايطاليا مراسلة

وزير خارجية روسيا وشايعها الوفد

المسكري الروسي ايطاليا واي الاتفاق

وزير خارجية روسيا

وجه من روسيا

ان ودرتوكي وزير بحريتها

قد استقل من منصبه فمعد لا

كوكل السكتين الملحق بالبحرية

Lettere dalla Capitale

La stampa a razione

Roma, 1 Dicembre 1917

Abbiamo finito coll'uguagliare il giornale al pane, alla pasta e al riso: l'abbiamo messo a razione, introducendo, cioè, una specie di carta della carta, la quale prescrive la misura massima del formato dei giornali. Sarà un bene, sarà un male? Ci eravamo abituati a tante cose e ne abbiamo fatto a meno, che questa della diminuzione di pagine e di formato del foglio prediletto non ci commuoverà troppo, né troppo a lungo; salvo, a guerra finita, a riprendere le quattro, le otto e magari le dodici pagine quotidiane. Auguriamoci però che ciò non avvenga! Il giornale monumentale aveva uno svantaggio enorme: quello di rompere le tasche nel vero senso della parola, « col rendersi talmente ingombrante da richiedere, per portarlo appresso, delle tasche apposte, ammenoché non lo si volesse tenere in mano tutto il giorno, con grave pregiudizio della salute ».

Un mio spiritoso collega mi faceva notare che di questa specie di elefantiasi del giornalismo una classe di individui specialmente ne risentiva un notevole danno: gli impiegati.

Come potevano fare a scorrere le pagine di grosso formato sfuggendo alla oculata sorveglianza del capo-sezione? Dove diavolo dovevano cacciare rapidamente sessanta o ottanta rumorosi grammi di carta senza destare sospetti? Venti o venticinque anni fa invece questo inconveniente non esisteva e il giornale (chi non ricorda il minuscolo « Messaggero »?) in quattro e quattr'otto poteva essere nascosto sotto una qualunque pratica d'ufficio.

Venti o venticinque anni fa le cose andavano tutte diversamente e la limitazione dei consumi era imposta non dai decreti luogotenenziali, ma dalla prudenza e dalla necessità. I lettori non erano una folla, il giornale non raggiungeva la tiratura favolosa di due milioni e mezzo di copie, quanto attualmente tira il « Petit Parisien », che fa perfino un'edizione speciale per l'Italia a un soldo.

I nostri padri avrebbero odiato un giornale profuso, poiché erano paghi di avere ogni mattina la loro razione fissa di notizie, senza tanto lusso di particolari e senza tanti commenti.

I commenti i buoni cittadini se li facevano da loro, senza bisogno che venissero imposti dal redattore, formatore brevettato della pubblica opinione!

Torneremo, dunque, indietro d'una ventina d'anni? A quelli alquanto stagionati sembrerà di ringiovanire; ma ai giovani cresciuti in pieno rigoglio di vita giornalistica la stampa a razione farà lo stesso effetto del ducentocinquanta grammi di pane, dunque, dare addio all'articolo di varietà, alla *Valigia del le corbellerie*, e di *Versi* anche? Diventerà il giornale una luttuosa Agenzia di Notizie, preludio della completa abolizione dell'inviato speciale, simpatico tipo di reporter-scrittore? E dove se ne andranno il povero cronista del *fattaccio*, il professore di statistica, il critico drammatico, costretti, per mancanza di spazio, a contemplare il medesimo?

Franco.

حركة البواخر

الطليانية

Movimento delle navi italiane

روم

مررت على مراني ايطاليا الاسبوع

الاندر ٤٤٧ باخرة تجارية وغادرها

مركب يبل تفريره

ان يتولى منصبه

من الورد الثوروي لا كوكل

يامرانا ان يسحب من هذه الوظيفة

فابي نقبضوا عليه وجعلوا مسكاته

ايفانوف القومندان السابق للاسطول

المدرع بالتيك

وجه من مسكا

ان القوزن اعدقوا بدينة

في المدن الحاطلة بالصائم

الاذن في شراء البترول

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 3 — Il Comando Supremo, in data 3 Dicembre, comunica: Su tutto il fronte l'attività combattiva è stata assai limitata nel volgere della giornata di ieri. Numerose forze nemiche segnalate in movimento sul rovescio del piano di Asiago, e fra il Brenta e il Piave, si sono mantenute fuori dal campo di tiro delle nostre artiglierie. Azioni d'artiglieria intensa e prolungate si sono contrattate sul Pavesio, nella regione di Meletta e sul versante nord del Massiccio di Monte Grappa. Abbiamo effettuato efficaci azioni di fuoco concentrato su truppe nemiche nella vallata di Nos e sulla pendice settentrionale di Monte Pertica.

Pattuglie avversarie dotate di mitragliatrici sono state messe in fuga a Monte Tondecar, e nella regione di Monte Montenera. Nella pianura del Piave presso Zagora abbiamo catturato qualche imbarcazione nemica. Nella zona del litorale si sono avuti intensi tiri d'artiglieria.

DALLA CAPITALE

Le ricompense ai combattenti

ROMA, 3 — Il progetto di legge dell'on. Cicotti, riguardante le ricompense da concedersi ai nostri combattenti, stabilisce che l'assegnazione delle medaglie al valore sarebbe triplicata per un periodo di sei anni dopo la conclusione della pace.

Inoltre si dovrebbe esclusivamente riservare ai reduci della guerra l'assegnazione di onori per taluni impieghi.

I Commissari parlamentari

PER IL SERVIZIO FRANCESE

ROMA, 3 — La nomina di tre commissari parlamentari presso i comandi francesi al fronte italiano si è fatta nel funzionamento delle commissioni di controllo del Parlamento francese.

I delegati si mantengono in contatto con gli organi dell'esercito, avendo piena facoltà di recarsi nella zona delle operazioni, e di girarvi liberamente.

Un attacco nemico respinto dalla nostra Marina

Il Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

La mattina del 29 Novembre quattro unità leggere nemiche attaccarono la nostra costa in alcuni punti, fra Porto Corsini e Pesaro. Subito contrattaccate dai nostri treni armati, le navi ripiegarono rapidamente sulla loro base, dove rientrarono fuggendo così alla siluranti nazionali, che si dirigevano verso Pola per tagliare loro la ritirata.

Nostre siluranti, quantunque fatte segno a ripetuti attacchi aerei, tornarono incolumi. Una unità nemica venne colpita dal fuoco dei treni armati.

Il cattolicesimo in Oriente

ROMA, 3 — L'Agenzia «Volta» diffonde la notizia che il Pontefice intende unificare il cattolicesimo in Oriente, in modo che i popoli balcanici e russi, di religione cattolica, verrebbero a trovarsi sotto la diretta influenza del Vaticano.

La chiusura del caffè-concerto

ROMA, 3 — Con provvedimento odierno sono stati chiusi tutti i caffè-concerti della Capitale, non ritenendosi opportuno che mentre il fior fiore della gioventù d'Italia difende nel Veneto il sacro suolo e l'onore della Patria, restino aperti locali di facile divertimento.

LA RIFORMA DELLA MAGISTRATURA

ROMA, 3 — I magistrati sono intenzionati di chiedere al Ministro di Grazia e Giustizia la sollecita attuazione della progettata riforma, limitata alla parte morale.

In seguito potrà essere attuata la riforma di carattere finanziario.

Lungo Consiglio di Ministri

ROMA, 3 — I ministri italiani si sono riuniti a consiglio, sotto la presidenza dell'on. Orlando.

Il consiglio durò parecchie ore.

SCOSSE DI TERREMOTO NELL'ITALIA CENTRALE

ROMA, 3 — Sensibili scosse di terremoto si sono avute a Pavia ed a Forlì.

LA «TRIBUNA»

contro le Commissioni di controllo

ROMA, 3 — La «Tribuna» si è decisamente schierata contro la istituzione delle commissioni di controllo parlamentare.

La prima riunione dello S. M. interalleato

ROMA, 3 — I giornali pubblicano la seguente nota:

I membri della Conferenza interalleata si sono riuniti a Trianon-Palace, a pochi chilometri da Parigi.

Vi giunse per primo il Presidente del Consiglio, Clemenceau, indi i rappresentanti delle Nazioni alleate.

Questi ultimi lasciarono poco dopo Trianon ritornando a Parigi, mentre Clemenceau vi rimase per presiedere la prima riunione dello S. M. interalleato.

Alla riunione prese parte anche il Generale Cadorna.

Per la resistenza interna

PERUGIA, 3 — Coll'intervento dell'on. Gallenga, Sottosegretario agli Interni per la propaganda, delle autorità cittadine e regionali, del Prefetto e di molti parlamentari si è tenuta nella sala del Consiglio provinciale, una importante riunione, per contribuire a rinsaldare la resistenza interna del Paese.

Parlarono applauditi il Presidente del Consiglio della Deputazione Provinciale, e l'arcivescovo, indi l'on. Gallenga che tenne un patriottico discorso a fra grandi ovazioni inneggiò al Re ed all'Esercito d'Italia.

Furono inviati telegrammi di omaggio al Re, al generale Diaz, Capo di Stato Maggiore e al Presidente del Consiglio On. Orlando.

LA SALUTE DEL PROF. VILLARI

FIRENZE, 3 — Le condizioni di salute del Sen. Prof. Pasquale Villari si sono molto aggravate nelle ultime ventiquattro ore.

FIRENZE, 3 — Il bollettino redatto nelle ultime ventiquattro ore dai medici curanti, rileva che le condizioni dell'illustre infermo si sono sensibilmente aggravate.

I medici, non si sono ancora voluti pronunciare definitivamente.

UNA CONFERENZA CHE TERMINA con un'imponente manifestazione patriottica

PALERMO, 3 — Il prof. Sansone, ha tenuto una conferenza alla Società «Storia Patria», sul do-

vere di ogni italiano nell'ora presente.

Vi intervennero tutte le autorità civili e militari e vi era anche un rappresentante del Cardinale.

La Conferenza ebbe occasione ad un'imponente manifestazione patriottica.

LA MORTE DEL DIRETTORE DEL «PUNGOL»

NAPOLI, 3 — È morto il pubblicista Michele Ricciardi, Direttore del giornale: «Il Pungolo».

IL COMMERCIO DELLE PELLI A NAPOLI

NAPOLI, 3 — Il Ministro della Industria riorganizzerà quanto quanto prima una stazione commerciale per l'industria delle pelli, in questa città.

La stazione conterà di un imponente modello, contenente un reparto per la rapida coccia delle pelli da utilizzarsi per suola di scarpe.

Sarà impiegato un nuovo metodo di coccia, basato sull'utilizzazione della scorza della quercia.

Dall'Inghilterra

La battaglia di Cambrai

LONDRA, 3 — Sul fronte della battaglia di Cambrai, in seguito ad ordine superiore, si ritirarono dall'acuto saliente formato dal villaggio di Masnières, senza che il nemico si molestasse.

Su tale fronte respingemmo ben dieci attacchi del nemico; ed altri attacchi nemici furono da noi respinti sulle alture di Levaquerie Bourlon.

Comunicato inglese

LONDRA, 3 — Nei combattimenti di ieri nelle vicinanze di Lignieres i tedeschi sferrarono oltre nove attacchi contro le nostre posizioni.

Il nemico fu sempre respinto con gravi perdite.

Abbiamo altresì sconfiggito il nemico che era riuscito a prender piede nel villaggio di Leersaveres e sulla riva occidentale del canale della Scheldt.

Abbiamo anche respinto incursioni nemiche nelle vicinanze di Avion e Sud di Armentières.

LONDRA, 3 — Sulla riva destra della Mosa l'attività dell'artiglieria è continuata vivissima.

LONDRA, 3 — Le nostre truppe si sono impadronite delle opere fortificate poste sulle alture della cresta principale a nord di Paschendale. Facemmo molti prigionieri.

Dalla Francia

LE MANOVRE PACIFISTE IN SVIZZERA

PARIGI, 3 — Il «Matin» pubblica che le manovre pacifiste irradianti da Zurigo hanno acceso polemiche e discussioni in Svizzera, dando anche origine a «libelli».

Tali tentativi si debbono ai peggiori elementi internazionali stanziatisi in Svizzera.

Il giornale parigino nota con evidenza combinatezza che tali inconsistenti tentativi miseramente fallirono in Italia.

ACCORDO FRANCO-BRASILIANO

PARIGI, 3 — È stato stipulato un accordo marittimo-economico fra il Brasile e la Francia, per il rifornimento dell'Intesa.

Comunicato francese

PARIGI, 3 — A sud di Saint-Quentin e a nord ovest di Reims abbiamo effettuato riusciti colpi di mano, facendo parecchi prigionieri.

Scontri di pattuglie esploratrici si sono avuti nella regione di Champagne.

COMUNICATO DELL'ISTITUTO COLONIALE ITALIANO

L'Istituto Coloniale Italiano ci comunica che presso l'Ufficio Informazioni Commerciali e Coloniali sono pervenute parecchie offerte e richieste di merci, materie prime, prodotti manifatturati e ricerche e offerte di rappresentanza per l'Italia e per l'Estero.

Maggiori spiegazioni potranno essere chieste per corrispondenza al detto Ufficio, il quale si farà un dovere rispondere sollecitamente ed esaurientemente alle domande avute.

L'Ufficio Informazioni fa il suo servizio in base ad una tariffa proporzionale ma a coloro che pagano una quota fissa di L. 50, il servizio è fatto senza bisogno di ulteriori spese.

All'associato viene distribuita la «Rivista Coloniale» periodico mensile, e il Bollettino dell'Ufficio periodico settimanale.

Nel bollettino dell'Ufficio le varie ditte potranno inserire tutto quanto desiderano far conoscere al pubblico.

L'Ufficio ha compilato un opuscolo illustrativo della sua azione passata e presente, e sul nuovo ordinamento per l'avvenire.

PARIGI, 3 — Continua la lotta di artiglieria nella regione di Chavignon, presso la foresta di Apremont, e nell'Alta Slesia.

Abbiamo potuto respingere parecchi tentativi di colpi di mano fatti dal nemico contro i nostri piccoli posti avanzati.

Il Governo russo ha pubblicato gli accordi segreti con gli Alleati

PARIGI, 3 — L'Ambasciata russa ha trasmesso al Ministro Pichon una energica protesta contro la divulgazione fatta dal Governo di Pietrogrado degli accordi segreti fra la Russia e gli Alleati.

L'Ambasciata qualifica tale fatto come una odiosa violazione degli impegni presi.

La pace russa

PARIGI, 3 — I giornali francesi sono indignatissimi contro la legazione della Svezia a Pietrogrado perché avrebbe accettato di trasmettere le proposte di pace della Russia.

Il «Petit Parisien», esaminando la eventualità di una pace della Russia con la Germania osserva che ciò produrrebbe la liberazione dei prigionieri tedeschi, e come immediata conseguenza l'aumento degli effettivi germanici.

Lo stesso giornale fa constatare come l'esercito della Russia del Sud sia animato da veri sentimenti di patriottismo, il che impedirà l'attuazione della pace intavolata da poche migliaia di disonesti germanofili, padroni di Pietrogrado, ma non delle provincie.

Dalla Russia

LA FUGA DELL'EX-ZAR DI RUSSIA

ROMA, 3 — Il Giornale d'Italia riproduce un dispaccio del «Berliner Tageblatt» da cui si apprende che l'ex-zar di Russia, sarebbe riuscito a fuggire da Tobolsk ed avrebbe già raggiunto il Giappone.

KERENSKY SAREBBE STATO ARRESTATO

LONDRA, 3 — Il «Daily Chronicle» riceve da Aprand: Notizie da Pietrogrado recano che Kerensky sarebbe stato arrestato a Vladimir.

VIENNA E PIETROGRADO comunicano per radiotelegrafia

ZURIGO, 2 — I Governi di Vienna e di Pietrogrado si corrispondono per radiotelegrafia.

Il Governo austro-ungarico ha trasmesso una nota di Cernin al Governo russo che ne ha immediatamente accusato ricezione.

La partenza DEL MINISTRO DI SVEZIA

BUENOS AIRES, 3 — Il ministro Ambasciatore di Svezia è partito dalla Repubblica Argentina, senza prendere congedo ufficiale dal Governo.

GLI AVIATORI D'ITALIA IN AMERICA

NEW YORK, 3 — Il Capitano aviatore italiano Pesenti ha compiuto un volo sopra un Caproni a tre motori, della forza di ottocento cavalli, percorrendo 500 Km. in ore 4 e 25 minuti.

Egli aveva a bordo dieci passeggeri.

Il giornale «World» narra che l'italiano aviatore italiano lo scorso Ottobre ha pilotato da Langley a Gloucester un gigantesco triplano Caproni, trasportando trenta passeggeri, i quali erano invitati alle nozze del tenente aviatore Hamilton.

COMUNICATO DELL'ISTITUTO COLONIALE ITALIANO

L'Istituto Coloniale Italiano ci comunica che presso l'Ufficio Informazioni Commerciali e Coloniali sono pervenute parecchie offerte e richieste di merci, materie prime, prodotti manifatturati e ricerche e offerte di rappresentanza per l'Italia e per l'Estero.

Maggiori spiegazioni potranno essere chieste per corrispondenza al detto Ufficio, il quale si farà un dovere rispondere sollecitamente ed esaurientemente alle domande avute.

L'Ufficio Informazioni fa il suo servizio in base ad una tariffa proporzionale ma a coloro che pagano una quota fissa di L. 50, il servizio è fatto senza bisogno di ulteriori spese.

All'associato viene distribuita la «Rivista Coloniale» periodico mensile, e il Bollettino dell'Ufficio periodico settimanale.

Nel bollettino dell'Ufficio le varie ditte potranno inserire tutto quanto desiderano far conoscere al pubblico.

L'Ufficio ha compilato un opuscolo illustrativo della sua azione passata e presente, e sul nuovo ordinamento per l'avvenire.

Alle ditte che faranno semplice richiesta, anche senza alcun rimborso di spese ma indicando chiaramente il loro indirizzo, l'opuscolo sarà inviato onde dare una prova della correttezza dell'Ufficio, e questo nel desiderio di accaparrarsi la simpatia del maggior numero di commercianti e industriali, e allargare così la cerchia delle relazioni, la fonte delle notizie, e poter far nuovi proseliti per la sua opera.

Per chiarimenti rivolgersi presso la sede dell'Istituto in Roma, piazza Venezia 11.

Cronaca di Tripoli

Asterischi

Il Tenente Zusa Giuseppe dell'88ª Fanteria è stato promosso Capitano. Aspi.

È stato pure promosso al grado di Tenente il Cav. Conicelli, Giudice al nostro Tribunale.

Calendario

Martedì, 4 Dicembre 1917 — S. Barbara, vergine.

Festa militare per i Corpi di artiglieria, del genio, e per la marina.

Un anno fa: Il Generale Petiti, comandante della spedizione italiana in Macedonia, rimane ferito ad una gamba, in occasione della presa di Monastir.

Due anni fa: In una imponente seduta la Camera Italiana dà un voto di piena fiducia al Governo dell'on. Salandra.

Avviso ai naviganti

Il R. Istituto Idrografico, con sede a Genova, comunica:

221 264 — 3-XI-1917 — Tripoli — Meda asportata — Con riferimento all'Avviso N. 201/239 del 1917, la meda recentemente collocata sulle secche Kalinscia, a NE del porto di Tripoli, è stata asportata.

Naviganti, segnalamenti marittimi ecc., 1917, parte II, pag. 170.

Furti, arresti, ecc.

Dovendo espiare la pena a fianco di ciascuno di essi segnata, gli agenti di polizia hanno proceduto all'arresto dei seguenti indigeni:

Mohamed ben Mushah Seen, di anni 18, Mohamed ben Mohamed Seibisk, di anni 35, Abdussalam ben Muttah Boholga, di anni 27. (Giorni 3 di arresto ciascuno per contravvenzione, il primo all'O. M. 11 Luglio 1917, e gli altri a quella del 21 dello stesso mese ed anno).

Ali ben Hafa ben Ahmed, di anni 22. (Giorni due per contravvenzione all'O. M. 11 Luglio 1917);

Serussi Nino fu Ebia, di anni 40 (Giorni due per contravvenzione O. M. 5 luglio 1917).

L'indigeno Mohamed ben Abdalla d'anni 13, tripolino, venne arrestato il 27 novembre, dai militari dell'Arma della Stazione di Dabra, siccome colpito da mandato di cattura dovuto scontare la pena di mesi sei di reclusione, alla quale è stato condannato per furto.

Venne pure tratta in arresto l'indigeno Haidigia bent Ali, di anni 21 da Tripoli, siccome colpita da mandato di cattura dovendo scontare giorni dieci di arresto cui venne condannata per contravvenzione.

Perché sorpresi a vendere pane a prezzo doppio di quello stabilito dal comune municipale, il 27 scorso i militari dell'Arma della Stazione di Suk el Ghuara, denunciarono all'competente Autorità gli israeliti Jnda ben Ernia, Lamin e Kallus ben Kalifa Arbib, ambedue da Am-Rus.

Dichiarando di averli rinvenuti per la strada, si sono presentati alla locale Direzione di Polizia i seguenti indigeni, consegnando il primo, i contratti scritti in arabo, e l'altro un portafoglio, contenente alcune carte: Said ben Ahmed el Baruni, di anni 45 da Fessato e Gerbi Hifa Bargut ben Seibana, di anni 50 da Tripoli.

Il 29 novembre dai militari dell'Arma dei C.C. R.R. vennero tratti in arresto i sottotati individui per i motivi a fianco di ognuno segnati:

Mohamed ben Barca d'anni 20 da Tripoli, per esecuzione di mandato dovendo scontare due giorni di arresto per contravvenzione; Ali ben Ali Minun, di anni 35 da Nefin (Sahel) per esecuzione di mandato dovendo scontare un giorno di arresto.

L'israelita Sion ben Burat Kahatum, di anni 60 da Am-Rus, siccome sorpreso a frodare sul peso i compratori di fave di cui era stato incaricato per la vendita, fu arrestato il 29 novembre dai militari dell'Arma della Stazione di Suk el Ghuara.

Il sequestro avvenne nella casa col N. 1351 in Vebater Street, occupata da certo Edward Abraham.

Nessuno era presente all'atto del sequestro e la casa venne invasa da un ordine del commissario degli Stati Uniti.

Credesi che il radio facesse parte del sistema di spionaggio tedesco.

Un premio di un milione per la cattura del Kaiser viene proposto dal capitano A. P. Langford, costruttore ferroviario di Charleston. Egli ha chiesto ai giornali d'iniziare una sottoscrizione che deve raggiungere un milione di dollari, da darsi a quell'individuo, di qualsiasi nazionalità, che riesca ad impadronirsi del Kaiser.

I giornali padovani «Veneto», «Provincia» e «Libertà», pubblicano questa deliberazione:

«L'Associazione della Stampa Padovana, considerate le insuperabili difficoltà tecniche che rendono impossibile la regolare pubblicazione dei giornali cittadini, delibera di sospendere temporaneamente le pubblicazioni medesime».

MANCIA COMPETENTE... terà «Nuova Italia» anello con brillante.

DEL DGO CATERO, Dir. Prop. giornale

Grandi ribassi in occasione delle prossime feste

Lo Studio Fotografico PERRONE (vicino l'Orologio), da oggi, iniziando la liquidazione volontaria di tutta la merce esistente in negozio, farà anche i seguenti ribassi:

6 Fotografie formato Margherita da L. 8,00 a L. 4,00

6 Fotografie formato Gabinetto da L. 12,00 a L. 8,00

6 Fotografie formato Gabinetto di lusso da L. 20 a L. 12

6 Fotografie per tessere L. 3,00

Ingrandimento formato 30x40 L. 18,00

Ingrandimento formato 50x60 L. 25,00

simpatia del maggior numero di commercianti e industriali, e allargare così la cerchia delle relazioni, la fonte delle notizie, e poter far nuovi proseliti per la sua opera.

Per chiarimenti rivolgersi presso la sede dell'Istituto in Roma, piazza Venezia 11.

RISO - RISO - RISO

Con l'arrivo del post, grande abbondanza di RISO. LA ZIA CAMILLO distribuirà a chi andrà a vederla questa sera martedì all'«Alhambra» una tale dose di riso da non fare più sentire la necessità della tassa.

Il Distributore CAMILLO DE RISO

? ? ? ? ?

La fantasia sapiente
D'un poeta-pittore...
Esterni in cui sorridono:
Primavera ed Amore.
Mai fu scritta commedia
Più bizzarra di questa
Originale, nuova,
Divertente ed onesta:
Gloconda nei suoi giuochi
Passa la Gioventù,
Le donne svolazzanti,
I nastri all'insù,
In trionfi di luce,
Sinfonia verde-azzurra...
E quanto non è detto;
Il pubblico vedrà...

Letizia per lo spirito,
Per gli occhi novità,
Eleganza suprema
Di nastri e falbalà...
Amore fu del film
Grazioso direttore,
Regisseur magistrale
Fu, nel Film, la natura,
Altri furon venti
Giovani donne in fiore...
Non è, questo, teatro,
Non è letteratura:
Cinema è vero e proprio,
Della marca più pura...
E quanto non è detto
Il pubblico vedrà...

E per vedere bisogna andare tutti
questa sera all'Alhambra???

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA» «La zia di Camillo» — Film comico.

Il Giornale dei Giornali

Dal rapporto annuale del segretario P. J. Dreker del San Antonio Fruit Exchange si rileva che quest'anno fu il più importante nel commercio degli aranci. Infatti ben due milioni di casse di aranci e limoni sono state spedite dalla California sui mercati dell'est.

Il Governo Nordamericano ha intenzione di usare nella presente guerra i piccoli viaggiatori uniformandosi alla richiesta fatta in proposito dal Signal Bureau.

Un completo equipaggiamento di radio venne sequestrato dal luggeroente R. D. Hayes della stazione radiotelegrafica di Goat Island negli Stati Uniti.

Il sequestro avvenne nella casa col N. 1351 in Vebater Street, occupata da certo Edward Abraham.

Nessuno era presente all'atto del sequestro e la casa venne invasa da un ordine del commissario degli Stati Uniti.

Credesi che il radio facesse parte del sistema di spionaggio tedesco.

Un premio di un milione per la cattura del Kaiser viene proposto dal capitano A. P. Langford, costruttore ferroviario di Charleston. Egli ha chiesto ai giornali d'iniziare una sottoscrizione che deve raggiungere un milione di dollari, da darsi a quell'individuo, di qualsiasi nazionalità, che riesca ad impadronirsi del Kaiser.

I giornali padovani «Veneto», «Provincia» e «Libertà», pubblicano questa deliberazione:

«L'Associazione della Stampa Padovana, considerate le insuperabili difficoltà tecniche che rendono impossibile la regolare pubblicazione dei giornali cittadini, delibera di sospendere temporaneamente le pubblicazioni medesime».

MANCIA COMPETENTE... terà «Nuova Italia» anello con brillante.

DEL DGO CATERO, Dir. Prop. giornale

Grandi ribassi in occasione delle prossime feste

Lo Studio Fotografico PERRONE (vicino l'Orologio), da oggi, iniziando la liquidazione volontaria di tutta la merce esistente in negozio, farà anche i seguenti ribassi:

6 Fotografie formato Margherita da L. 8,00 a L. 4,00

6 Fotografie formato Gabinetto da L. 12,00 a L. 8,00

6 Fotografie formato Gabinetto di lusso da L. 20 a L. 12

6 Fotografie per tessere L. 3,00

Ingrandimento formato 30x40 L. 18,00

Ingrandimento formato 50x60 L. 25,00

“IMMORTALIAMO LA VITA!” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

ra una parola incomprensibile... Così avvenuta questa notte?

— Cos'è avvenuto? — urlai fuori di senno — Eico.

E parola per parola narrai l'atroce storia.

Ricordo che nel furore mi strappai la benda e qualche goccia di sangue caldo mi scese per il collo. Alla fine, annidato in un angolo della camera, come un belva.

— Questa è la mia ricompensa — dissi cupamente. — Ringraziamo Iddio!

Un lungo silenzio seguì le mie parole. Mia madre con la faccia nascosta entro le palme singhiozzava. Luca, volto alla finestra ne batteva i vetri con le nocche irrequiete.

— E tu cosa farai? — chiese alla fine mia madre, quasi con paura.

— Io?... io... andrò!

La sacra testa caduta di mia madre si chinò al petto, come solo

riconoscenza e di commozione — Luca!

— Andò io — egli ripeté con la voce ferma.

Gli Stati Uniti e la Potenza coloniale

L'intervento nord-americano nel conflitto europeo ha contribuito a definire sempre meglio i caratteri e le tendenze del Governo degli Stati Uniti per una più confacente opera di espansione coloniale e che costituisce il motivo finale di ogni grande civiltà. Si sono avute or ora le prove di questa tendenza per l'accordo nippo-americano sulla Cina e che con il riaffermato principio (sebbene ancora vago) del regime della porta aperta, potrebbe segnare un salutare ravvedimento in tutto il complesso e vario indirizzo della politica coloniale europea.

Gli Stati Uniti sorli da una colonia si affermano, dopo un secolo e mezzo circa, come vera potenza coloniale. E' l'evoluzione che si compie, è il trasformismo che opera sempre più potentemente nell'organismo stesso dei grandi Stati.

Nella prima nota del dicembre del 30 scorso anno 1916 per la pace il presidente Wilson non fece cenno al cune delle colonie, limitandosi a reclamare in termini molto generici il regime della libertà dei mari. Molti si domandarono la ragione per la quale le colonie erano state dimenticate, mentre rappresentavano una forza e una parte così importante nello sviluppo del conflitto? La ragione a nostro avviso è più semplice di quella che si può ritenere determinata da chi sa quali recalcitranti ragioni diplomatiche. La mentalità politica nord americana tende a considerare la colonia da un punto di vista molto diverso, e per questa diversità nella concezione fondamentale il Presidente Wilson nella nota del dicembre 1916 non trovava il modo più indicato per richiamare i belligeranti ad intendersi su l'importante e grave questione.

Si è scritto e si scrive molto su l'entità, su l'influenza e su le conseguenze del contributo americano alla guerra europea. Indubbiamente quel contributo è stato ed è risolutivo nella maniera che potremo definitivamente valutare al termine della guerra e forse con diversa fisionomia da quella che noi, un po' troppo all'europea, vogliamo rappresentare oggi.

I nostri cultori di scienze economiche e politiche consideravano sino ad ieri come pericolosa la concorrenza agraria americana e la competizione nord-americana stessa negli sconfinati mercati dell'Estremo Oriente. All'indomani della guerra Ispano-Americana e del trattato di Parigi del 1898 (che diede agli Stati Uniti il possesso delle Filippine) gli scrittori gettarono l'allarme sulla conseguenza di questa nuova espansione. I cattivi profeti sarebbero in verità rimasti delusi: l'opera nord-americana si è rivelata utilissima per il progresso della civiltà.

L'equilibrio europeo-americano dopo l'applicazione integrale della teoria di Monroe si era fondato d'altra parte sul disinteressamento completo degli Stati Uniti per tutto quanto concerne lo sviluppo delle relazioni europee nelle altre parti del Mondo antico. Questa demarcazione, violata sino dalla fine del 1898, è oggi scomparsa addirittura, eppure la civiltà europea ne ritrae un vantaggio decisivo per il concorso sempre più potente della democrazia americana contro gli ultimi avanzati della barbarie nel mondo!

A. Blessich

Il nostro collaboratore

PROF. BLESSICH

pronuncia un discorso inaugurale

Ci scrivono da Roma che ha avuto luogo la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico 1917-18 al R. Istituto Superiore di studi commerciali nella sua sede nel palazzo Doria-Pamphili al Circo Agonale.

Il direttore prof. Fontana-Russo ha pronunciato brevi parole di elevato e caldo patriottismo, e commemorato i giovani caduti in guerra ed ha riassunto i dati statistici dell'ultimo anno accademico, nel quale il numero degli allievi regolarmente iscritti salì a 591. Le parole dell'egregio direttore sono state salutate da vivi applausi.

Indi il prof. Aldo Blessich ha pronunciato il discorso inaugurale sul tema: « Posizione geografica e condizioni pelittime ». Il discorso, denso di dottrina, è stato coronato da vivissimi applausi.

Alla solenne cerimonia sono inter-

venuti l'on. ministro Ciuffelli, l'on. prof. Manna, presidente del Consiglio di amministrazione e di vigilanza, il comm. Garroni, in rappresentanza dell'on. Scaramella-Manetti, presidente della Camera di commercio, il senatore Cruciani-Alibrizzi, l'assessore dott. Leonardi, il comm. Magaldi, il comm. Selacci, il comm. Palumbo Cardella, ispettore generale del commercio, i professori Masina, Navarino, Alfieri, Villavechia, Vitaliani, Bagni, Ruggieri, Cavallieri, Bacci, Vallerini, Bosco, Cappelli, Palmerini, Buonvino e varie altre personalità e molti studenti.

Inviarono la propria adesione, scrivendo la loro assenza, i ministri Orlando, Milani, Meda, Del Bono, l'on. Bonicelli e il profetto Aphel.

Dalla Russia

بروفرد - ٣
اصدرت حكومة لين زيم
المكسالية امرا بجل المجلس البلدي
بروفرد ونزى عنه على ذلك
هو ان هذا المجلس قد كان
قد رفض كل ايدي من المصا
حمل روسيا على غيابه حليفها
بعقد صلح منفرد مع ملك الوسط
فان هذه لعدا ان شامها ان تلحق
روسيا بالمار وتل هاتهما
الامم كلها

ومنة من اربز

ان سفارة روسيا فيها
وقعت في المسيو بشن احتفال
تسليها على كل الشجعان

بروفرد - ٣
ان روسيا مصد
الصفحة الى فرض الحرب - و
هذه الاشاعة قدس قدس
دوما في ما بين روسيا وملكها
من امم والمعد

دليل سبيرا

Independenza della Siberia

وسم من اندرا

ان ورد على جريدة ديلي بل

من بروفرد

ان سبيرا اعثت استقلالها

زمنه ريل قال له بوئين

وتلقت الوزارة واتخذت قد

لما تصر اوسك الذي كان في

مركز لولاية

وشرت جوتال دي طاليا

من جريدة بولنر لاجيرلاط

ان قبض روسيا السابق

عرب من طوبراق ووصل

البابان

ورد على ديلي بليل نعم قبضا

على كرسكي في ولايدير

ورت جريدة برقي بارز

لقراسوية

بلاغ حزب ايطالي

Communicato della nostra guerra

روم - ٣

بلغت القيادة العليا تاريخ

الجاري

ان حرات قتال خفت امار

اسس وكين جيش حرار ونجحت في

ما ورد سهل - يافو وما بين

برتا وبني فليت بعدا من مرمي

بصارواتنا

وهنا بالذم مدفع العدو

لارويو ومدة ملكا وفيه اسلح

شمل من شامق فرا

وسدنا لارا حامية ملي بجوم

عدو يوي لوس وسفوح الضعابة

من جبل رنكا

ووزندورت عدو المدفعية مع

سيرة جبل تندر وويل مدبر

بوسنا بضمة زرق في - ويل

بقي دند زفارا ودرت المدفع

في السواحل

شمل ديوا

احول

Dalla Germania

زريخ - ٢

جاء من برلين

انه وقعت في لوستنغ شافقت

صفحة الى فرض الحرب - و

بيان هراون وخطب القا طامف

من التوب لمثين لاجزاب مختلف

افقروا ملي القروض بعد دارة

ثالبه

وانصل زريخ من برلين ان

لبرلمان الثاني وافق على فرض

اسب في المرأة الثالثة ثم امل

لي اوائل يناير الا ان افقت

السياسة الخارجية فتمه قبل هذا

المعد

احسار فلسطين

Dalla Palestina

ندرا - ٢

البلغ قائد الحملة على فلسطين

حارل الاترك في ليل ٣٠٢٩

أوفير مهاجمة مواقع الامامية في

الصفحة الجنوبية من لهر العجابه

ورابطوا بعدار خطوطا من قد

احرقهم جند واوروا منهم ١٢٨

واسروا في النهار عينه ثم ختمه

وقته قتل ترك جواريت ور

تبرع فذكره غات

Elargizione della « Fiat »

روم - ١

تبرعت في اليوم شركة افنت

الطليانية لا اسكرمه منج بربنا

وخمين الف مرك لتوزمها - واثر

لي اطيارين المدع من الذين بحزون

لشهرة في قتال العدو

L'on. Ernesto Arton

ai soci e corrispondenti all' Estero

L'on. Ernesto Arton, quale Presidente dell'Istituto Coloniale Italiano, ha inviato la seguente circolare ai soci e ai corrispondenti dell'Istituto all'estero:

Gli Italiani all'estero, generosi sempre nell'amore infinito verso la Patria che pur lontana è sempre nei battiti del loro cuore e nel sangue delle loro vene, hanno sentito tutta la profonda solennità dell'ora volgente, in cui al di sopra degli individui, al di sopra di tutte le contingenze umane e sociali, si erge pure, immacolata e divina l'immagine del l'Italia, santa Madre comune, alla cui voce sublime tutti dobbiamo accorrere.

Essi hanno sentito che l'adorazione per questa nostra terra più bella, più nobile e cara d'ogni altra, è oggi centuplicata perché la Patria nel giorno del suo più grave pericolo, ha bisogno di essere circondata dall'amore infinito di tutti i suoi figli vicini o lontani, e tutto deve essere dato da essi per una vita superiore alla vita dell'individuo e del cittadino, la vita della Nazione.

Un abisso si è aperto, davanti a cui quanti hanno cuore e nome di Italiani, hanno fatto cessare ogni civile discordia e si sono uniti nel virile proposito di far salva la terra che li ha visti nascere.

Non le armi nomiche hanno interrotta la serie gloriosa delle vittorie italiane, ma il tradimento straniero e debolezza inferno e cittadino. Non gloria ne onore riportò il nemico, perché la vera gloria è l'onore si acquistano soltanto col combattere leale e senza frodi.

Non tutto il male però viene spesso per uccidere: sia benedetta l'invincibile vittoria se essa ha aperto gli occhi agli Italiani ed ha affermato una volta di più la forza del sentimento nazionale che li unisce e che opporrà una barriera invincibile alla marcia dell'invasore.

Questa vittoria morale prelude a nuova splendida vittoria sul campo da cui uscirà circondata di nuova aureola di gloria la bandiera tricolore.

Io vi ringrazio, o soci del nostro Istituto, o Italiani all'estero, e vi esorto con tutta l'anima ad unire i vostri sforzi ai nostri per dimostrare coi fatti virili e generosi che non solo amiamo, ma adoriamo questa nostra Patria, simbolo e personificazione vivente di quanto v'è di più caro nel nostro cuore, l'Italia.

Ernesto Arton

Generale tedesco ucciso

بلايو - ١ - ارسل لوجي رايلا

لي صصفه كرايبي ذي لارادة

رقيا حال فيه

ان تردمن رجال عن العسكري

التولية الحفر ونش ات عمل

حوي موي لاه صفت مية (القطرة)

الثقة من جرود رة قد على

بمر روتن جحدة لهر مجري السيد

وستخف بالار الحمة التي كان العدو

يصبا حليها وحفرت اسل حنة

الذرة حفرة جعلت فيم شين

صندوقا من المواد الشديدة الانتعار

العدو يطلق عليها لمدافع اسيرة

اطرقه قديدا

لما فرقت من عملها وقامت انفجرت

الالغام المشوثة وتدمي بناء القنبرة

سج مجري النهر - وكان ذلك للطنان

فرزا نظاما ونشلا في لندس

مغادرة معند اوج

لارزلي

Il Ministro della Svezia

بواس رس ٣ غادر معند

لمدينة من دون ان يدع رما

اولية الامر فيها

Il 12° scaglione indigeno

in Italia

CAPUA, 3 - Il primo del corrente mese è giunto in questa città il 12° scaglione libico.

Gli operai indigeni sono stati festosamente accolti dalla popolazione.

Sono stati adibiti a lavori manuali presso il locale campo d'aviazione.

Mano d'opera indigena in Italia

كابو - ٣ - وصلت الفرقة الك

مشرة من عملاء الطاربيين في

فرقة اشهر الحلي

وقد استعملت في حفرة الطير

وهي في امان صفا

حركة البوخر

الانكليز

Movimento delle navi inglesi

لندرا - ٢٩

اسفر الاحصاء الاسبوع الاخير

من البواخر التجارية التي دخلت

براي انكلترا الاسبوع الاخير

هي ٢٥٨ لقان واثان وثر

وخسون والتي خرجت ٢٢٢٢ وثر

١٤ مقي ١٦ طن و٧ دين ذلك

وفلت ٨ من حملات فبريات

سكة تصدقة

Giuri giornalistico

روم - ٢

تافت في ين شركات تصد

محكمة من ١٥ مضرا مهمتها حكم

في شعبن والشتمات لصدرة

من لصدرة ين

لهذه المحكمة صلاحية الترخيم

لي قادم فانه قد رها لاج

الاف فلك تنفع ما شكت

المصلحة الخارية

انتاج مرض الصنالم

الاية

Da Roma

روم - ٢

دشرا هذا الصباح في ص

المنع لتسائه بسم الامم

المصدر ريماله رسة سواريتا

وقد حضرت الامتدال حلالا

المسكة حلاله ونشلا لاية

بولندا

وشر بجماله من السابرات

وطامه من مقال رسة ادا سها

اعمل فنزلوس

Venzelos

لندرا - ١

فاوض انزلوس بلندرا الحكومة

سيف مساله تدين الجيش اواني

وقد ادرب المصدر فنزلوس على

ارتاعه للتدريج التي اسفرت عن

لك المفاوضات

(فوق لندة انكليزية)

Nave inglese che affonda

لندرا - ١

فرقت البخرة الانكليزية شغاله

سب ردة الحارة ولم يتج غير

راكب وخمسة عشر بحريا

Note di margine

UN SAGGIO PROVVEDIMENT

Avvicinandosi il compimento a nel terzo anno di guerra, dopo che prin-

gliata di giovani hanno inziato nel- di lor sangue generoso sotto del Carso e dell'Alpiano di Asiago, dopo che infinite famiglie hanno messo le granaglie del tutto, dopo che in ogni ordine della Nazione regna severo raccoglimento, e si osserva austera vita di sacrificio, lo spettacolo dato dai caffè-concerti della Capitale contrastava troppo con la gravità del momento perché ancora si potessero tener aperti, e ottimamente ha fatto il Governo ordinandone la chiusura.

In una Nazione, che nobilmente e serenamente sopporta il terribile urto del nemico, e cimenta col sangue vermiglio dei migliori le fondamenta del suo avvenire, presso le officine dove gli operai della guerra febbrilmente apprestano ordigni per la resistenza e per la vittoria; di fronte alle chiese ove folle di donne dolenti pregano e sperano; di fianco ai palazzi trasformati in ospedali rigurgitanti di feriti e di ammalati, in corsie di sofferenze, e sovente di morte; i locali naturali del piacere, cori di gente sfaccendata e equivoca, troppo sfacciatamente turbavano il raccoglimento universale coi lazzi scurrili, con le oscene canzoni e a doppio senso, con la fragorosa e cadenzata musica, accompagnante la scomposta ginnastica delle chanteuses e delle elodis, di varia grandezza, dalle succinte pantofole, scintillanti di orpello e di lustrini.

I rassegnati manifesti, appiccicati ai muri, e i piccoli foglietti di vari colori, distribuiti con profusione alla folla per allettare ad assistere alla premiera di questa o di quell'altra diva, o alle buffonate di questo o di quell'altro muto, erano una scemenza gazzarra, un' intollerabile corruzione, che rattristava la gente per bene, e si corredeva di fronte a noi, e di fronte agli altri.

Se è tollerato che in tempo di pace qualche sguai abbia luogo, per che è pur necessario che jeunesse se passe, e che qualche fiata parenti interrompano l'affannoso volgere della vita, questo non si può assolutamente consentire quando ben maggiori premuni.

Le chanteuses, e gli uomini di dubbia moralità che le attorniano, bruscamente strappati dalla notturna vita di sogno, escono oggi in piena luce, e guardandosi a vicenda nei visi grinzosi e pallidi, sebbene coperti di cipria e di belletto, negli occhi appassiti, sebbene sapientemente ombreggiati, perché la luce del sole non inganna, possono sentire la gravità dell'ora, ed accorrere là dove l'impulso del cuore, tornato a battere con ritmo normale, loro suggerirà di recarsi.

Vi sono tante cose utili da compiere; vi sono tante missioni di carità, di amore, di fratellanza, cui adempiere, che non è davvero più il tempo di sprecar ore ed energie in lazzi di pagliacci, e in buffonate da saltimbanchi.

Fir.

برصة بواخر

الروية

Movimento delle navi francesi

لارز - ٢٩

دعات ثغر فرنسا الاسبوع

الاخير تماده واتم مع تعا

٨٩ وغادرها تمامه واثاث ٨٣

وفاق اثاث يزيد لشعبها من ٦

طن وجرى دن ذلك ووروق

صيه

زودة اهور - صفا

الحديد

Aumento delle tariffe ferroviarie

روم - ١

زدت تعرفت سلك الحديد

خمسين في المائة من منتصف

الشهر الحلي

L'Apostolo di Boyson

creterà stasera all' "Alhambra"

in vero avvenimento d'Arte!

ronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì, 5 Dicembre 1917 — S. Pietro Crisologo.

Ricorre l'anniversario della fama sa cacciata degli austriaci da Genova (1746) fatta ad opera dei popolani insorti nel quartiere di Portoria, dietro il sasso scagliato dal giovanotto Balilla.

Un anno fa: La Camera italiana riprende i propri lavori con un applauditissimo discorso dell'on. Boselli.

Due anni fa: La cittadinanza di Tripoli fa una affettuosa dimostrazione di simpatia al nostro giornale, che inaugura la nuova sede in Via Azizia. Interviene S. E. il Governatore Generale Ameglio, colle principali Autorità e notabilità di Tripoli.

Pro-prigionieri

Obbligazioni raccolte dalla Gentilissima Sig.ra Direttrice della R. Scuola « Margherita di Savoia ».

A. Robaldi L. 5 — Nahum Ghita 1 — Hassan Gemma 1 — Emilio Nahum 5 — Migiotta Marianna 1 — Inghilterra Antonella 1 — Elena Piro 1 — Nahum Elisa 2 — Ines A. Tate 2 — Austin Tate 2 — Ines Tate 2 — Nemes Vais Marcella 2 — N. N. 1 — S. Mafiar 1 — N. N. 2 — N. N. 1 — N. N. 1 — David Haggag 1 — Scialom Nahum 5 — Messoud Zghid 1 — Mario Nemes Vais 2 — N. N. 1 — Racheh Diamant 1 — Racheh Rina 1 — Iolanda Arbib 1 — Zariffa Habib 1.10 — Rosina Habib 1 — Sebastiana Inserra 0.40 — Larcia Grasso 1 — Emilia Habib 1.50 — Gianfalo Flori 2 — Gianfalo Carlo 2 — Habib Giulia 2 — O. Muzza 1 — Sara Habib 1 — Habib Laura 1.15 — Nemes Vais Marcella 1 — Liotti Caterina 1 — Nemes Vais Iris 0.70 — Arbib Vilma e Bianca 0.80 — Calafello Carmela 0.20 — Filippi Fortunata 0.10 — Nahum Violetta 2 — Taurus Stella 1 — Habib Nesria 0.65 — Calzos Margherita 2 — Bezzina Giuseppina 0.50 — A. beasis Gilda 0.40 — Ida Racheh 0.80 — Sesta Angela 0.50 — Ida Haggag 1 — Hassan Fortunata 1 — Laura Nahum 1 — Hassan Tene 1 — Dora Arbib 1 — Elsa Aheasis 0.40 — Spaggiari Giulia 1 — Diverse alunne 0.75 — Seror Emilia 0.50 — Diverse alunne 0.45 — Loris Iolanda 0.60 — Savalli Maria 1 — Hassan Ester ed Emilia 0.74 — Rames Giulia 0.40 — Riperno Lidia 0.30 — Italia Martinez 0.30 — Lily Nahum 1 — Habib Viola 1 — Ida Racheh 1 — Mertini Francesca 0.30 — Barda Maria 0.20 — Debasc Etrure 0.20 — Angela Maria Cavazuti 2 — Vasta Anna 1 — Levi Gina 0.50 — Bezzina Edna 0.20 — Bianca Bianca 0.20 — Lentini Orsola 0.05 — Barda Hennis 0.10 — Levi Ida 0.25 — Bice Tomassetti 1 — Arbib Eni 0.30 — Maggior Linda 0.40 — Baranes Irene 1 — Alunne della II 0.80 — Strati Violetta 0.20 — Barda Camilla 0.15 — Alunne della II 0.40 — Piperno Rosa 0.30 — Driks Sultana 0.30 — Missica Giulia 0.10 — Levi Lola 1 — Hassan Esterina 0.10 — Fadon Giulia 0.10 — Nunes Vais Ida 0.90 — Perotti Albertina 1 — Hannuna Perla 0.10 — Bidusa Emilia 0.30 — Hassan Renata 0.50

L'Apostolo di Boyson a Tripoli

L'Apostolo di Boyson, che è, come tutti sanno, la più commovente opera della letteratura francese, sarà rappresentata stasera all'Alhambra.

In questo tragico dramma, che si svolge negli ambienti politici della capitale parigina, vengono riprodotti con squisitezza perfetta di arte le vicende di due eminenti parlamentari: padre e figlio, mentre ferve la grandissima lotta fra il partito laico e il partito religioso.

Accanto alla trama principale si svolge un interessante episodio d'amore, a cui dà origine la violenta passione sorta nel cuore di un giovane di modesta posizione verso la moglie del giovane deputato. Questi, venendo meno alle tradizioni di onestà paterna, allo scopo di procacciarsi i denari necessari a mantenere un'amante, firma cambiali false: il che non tarda a venire a conoscenza del partito avversario che se ne vuol servire di formidabile arma per colpire il padre Ministro.

Gli spettatori assistono all'intenso lavoro di preparazione che precede l'enorme spettacolo, il quale dovrà scoppiare alla Camera.

Ma quel giorno la scena non si svolge propriamente come si prevedeva, perché il vecchio, austero ministro, alla presenza del parlamento affollato, svela l'infamia del figlio, esponendolo al disprezzo di tutta la Nazione.

Il lavoro letterario è stato riprodotto ad uso del cinematografo per opera della famosissima Casa Ambrosio di Torino.

Protagonista principale è l'attrice dal fascino slavo: La Makovska, che profonde tutte le risorse della sua arte meravigliosa per interpretare alla perfezione le passioni che agitano l'anima del personaggio; e a lei fanno degna corona sei tra i migliori attori della Casa torinese, che disimpegnano le parti assegnate con profonda maestria, e fanno sì che questa film sia un vero, colossale avvenimento d'arte.

Ieri il pubblico ha riso abbondantemente, deliziandosi alla commedia « La Zia di Camillo »; stasera invece l'intellettuale e scelto pubblico di Tripoli assisterà commosso ad una film altamente drammatica, che ha ottenuto i più grandi successi nei migliori cinema d'Italia.

Furti, arresti, ecc.

Alle ore 1.30 del 28 novembre, gli indigeni Muktar ben Hamed, di anni 12 e Abdussalam ben Messaud, di anni 14, dopo aver scavalcato mediante agilità personale, il muro di cinta del mercato del pesce di Suk el Tlat, tentarono di asportare una cesta di pesce, ma sorpresi dal guardiano del mercato stesso, il primo fu arrestato, mentre il secondo riusciva a darsi alla fuga, ma subito ricercato dal R.R. C.C. della Stazione Principale, avvertita dell'occorso, venne rintracciato e tratto in arresto, per avviarlo col suo compagno al carcere.

Per tentata corruzione di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni avendo offerto del denaro

ad un Buluk-basci degli zaptiè perché tacesse di una contravvenzione stata loro elevata da questi in base al Decreto Ministeriale 22 Ottobre 1914, relativo all'imboscamento, vennero il 29 novembre dichiarati in arresto dal R.R. C.C. di Suk el Giuma e denunciati all'Autorità Giudiziaria gli indigeni Hag Bakra ben Mohamed di anni 30 e Kalifa ben Salem Bergha, di anni 50.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « L'Apostolo ». Interessantissimo dramma.

Il Giornale dei Giornali

Alle 9.15 del 19 Novembre, ora già preannunziata, il capitano Silvio Resnati, con nove passeggeri, ha lasciato il campo aviatorio di New Port col suo grande Caproni slanciandosi alla volta di Washington.

Il secondo aereo, su cui era anche il genero del Presidente Mr. Sear, parti alle 9.30 ed il terzo si innalzò un quarto d'ora dopo, entrambi per la medesima direzione.

Il grande Caproni pilotato dal capitano Resnati giunse a Washington felicemente alle ore 11.11 a. e dopo avere volato in circolo sulla città, scese felicemente a terra.

Gli altri giunsero ciascuno un quarto d'ora dopo secondo l'orario preciso della loro rispettiva partenza.

I soldati americani sotto le armi ai primi di gennaio saranno già due milioni e 30 mila.

Al principio del 1918 verranno chiamate alle armi altre due leve di 500.000 uomini ciascuna.

Questo milione aggiunto ai due promessi per il gennaio costituirà il gigantesco esercito di tre milioni destinato ad entrare in campo entro un anno. I preparativi per l'istruzione e l'equipaggiamento continuano con immensa alacrità.

Dott. S. bast. Zaccaria

CONSULTAZIONI E CURE DELLE MALATTIE VENEREE

Cura rapida della sifilide col « 606 »

Cura radicale goccetta cronica-restringimenti uretrali-prostatiti. — Corrente elettrica: indotta, continua, faradica.

REAZIONE DI WASSERMAN URETROSCOPIA

Esame urina — sputo ecc.

Recapito: Farmacia Zaccaria

Dott. Giulio Funaioli

già assistente alle Cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, numero 71 (presso Piazza del Pane)

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla clinica.

Dott. Carmelo Dell'Alia

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Dalle ore 6.30 alle ore 8 — Dalle ore 14 alle 16 — Dalle ore 19 alle 21

SCIARA RICCARDO, N. 156

Lo scioppo e le polveri di Ernesto Pagliano di Napoli. I prodotti « Ciba » Fitina cachets — Ferrofina — Fitina granulare — Fortosan — si trovano presso la

Farmacia Salv. Zaccaria Via Arba Arsat, N. 29 (Via della Questura)

qua gli pendeva una scure dalla cintola. Io mi ritrassi per lasciarlo passare. Lì nell'atrio depose il fardello, e con la scure si diede a tagliare le legna: ero così esausto che ogni suo colpo mi batteva nel cuore come una raffatura.

— Va via! — gli dissi dopo alcun tempo, esasperato. Egli ammutolì di nuovo il fascio della legna, se lo tolse in spalla e salì le scale fino al primo pianerottolo; ivi lo scaricò, e prese di nuovo a tagliare. Quasi ridendo io dissi a me stesso: — Domani sarà inutile anche il fuoco.

E tornai a fissare cupamente le colline di Loreto.

Venne mia madre, mi pose una mano sulla spalla, e mi pregò singhiozzando: — Vieni via, Jacopo — vieni via di qui. Non senti che si gela. Tu vuoi ammalare.

Io mi volsi un poco a guardarla... quanti anni erano passati su quel volto!...

— Lasciami qui — le risposi. — Non ho freddo.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 4 — Il Comando Supremo, in data 4 corrente comunica: Ieri all'alba, nella regione Giudicarie, gruppi nemici hanno attaccato dopo una preparazione di artiglieria le nostre linee avanzate sull'altipiano di Asiago. L'artiglieria nemica è stata attivissima fra monte Sisemol e monte Castel Gomberio.

Nostri distaccamenti in esplorazione hanno ricondotto qualche diciantina di prigionieri; e alcune batterie hanno eseguito intensi concentramenti di fuoco sopra raggruppamenti di forze scorte nel bosco di Gallio, a sud-ovest di Asiago, ed a nord di monte Tondereccar.

Truppe e bivaccamenti nemici sono stati bombardati dai nostri apparecchi nella valle Gaimarina e nelle zone adiacenti.

Un tentativo di fanteria nemica, ad est del Monte Badenecche, è stato prontamente respinto dai nostri tiratori.

Tra il Brenta e la Piave, sopra il Monte Spinoncia, piccole azioni ci hanno procurato qualche prigioniero. Colonne nemiche che risalendo la vallata di Fener o discendendo quella del Piave si avvicinavano al fronte sono state battute, e arrestate dalle nostre batterie.

Lungo il Piave, da Vidor fino al mare, l'attività delle artiglierie si è mantenuta moderata. Due palloni frenati vennero abbattuti.

Il saccheggio di Rovereto

ROMA, 4 — L'« Idea Nazionale » riceve da Brescia la notizia che le soldatesche austriache hanno saccheggiato Rovereto.

LA FEDERAZIONE NAZIONALE PER GLI ORFANI DI GUERRA

ROMA, 4 — A Roma si è costituita la Federazione Nazionale a beneficio degli orfani di guerra.

Le Ditte industriali, e le grandi imprese, con nobilissima iniziativa, hanno già sottoscritto ben dodici milioni.

IL VALOROSO PRIMOGENITO DI MASCAGNI

ROMA, 4 — Il figlio primogenito del Maestro Mascagni si è battuto valorosamente al fronte e venne fatto prigioniero.

IL FIGLIO DELL'ON. NITTI

ROMA, 4 — Il figlio diciottenne del Ministro Nitti, volontario di guerra, si è comportato con straordinaria ardore, rimanendo ferito.

LA STAMPA AUSTRIACA E D'ANNUNZIO

ROMA, 4 — La stampa viennese protesta vivamente contro il Governo austriaco perché ha consentita la proiezione cinematografica di D'Annunzio, intitolata: « La Lotta per il dominio mondiale ».

LE DICHIARAZIONI DELL'AMBASCIATORE RUSSO

ROMA, 4 — L'Ambasciatore di Russia ha partecipato al Governo Italiano la profonda indignazione che gli ha causato la pubblicazione fatta a Pietrogrado, degli accordi segreti stipulati fra Russia ed alleati.

Egli ritiene tale pubblicazione come un'odiosa violazione degli impegni contrattati.

L'ON. MARCORA A ROMA

ROMA, 4 — E' arrivato oggi l'on. Marcora, Presidente della Camera dei deputati.

L'ONOREVOLE PODRECCA PARLA A MILANO

MILANO, 4 — Al teatro « Scala » in occasione della chiusura dell'esposizione garibaldina, ha parlato l'on. Podrecca, suscitando una grande dimostrazione patriottica.

UNA CONFERENZA DELL'ONOREVOLE FRADELETTO

GENOVA, 4 — L'on. Fradeletto ha tenuto al teatro « Carlo Felice » una applaudita conferenza su Garibaldi.

La fine è stata salutata da grida di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva l'Esercito.

L'ON. GALLENGA A MILANO

MILANO, 4 — E' giunto oggi l'on. Gallenga, sottosegretario degli Interni per la propaganda.

Egli ha tenuto oggi stesso un cordiale e prolungato colloquio col sottosegretario di Stato francese Goudard.

L'on. Gallenga si tratterà ancora poche ore a Milano, e poi proseguirà per la zona di guerra.

LA SALUTE DEL PROF. VILLARI

FIRENZE, 4 — Le condizioni di salute del Sen. Villari peggiorano sempre più.

Dalla Francia

La Conferenza interalleata

PARIGI, 4 — La conferenza interalleata terrà nel pomeriggio la seduta plenaria, che sarà probabilmente la seduta di chiusura.

PARIGI, 4 — La Conferenza interalleata termina definitivamente oggi.

L'« Echo de Paris » pubblica che la Conferenza ha deliberato una severissima restrizione nelle importazioni, affine di rendere possibile il trasporto dell'esercito americano in Europa.

A Londra siederà in permanenza una Commissione militare interalleata, in cui ciascuna Potenza sarà rappresentata da due Commissari. Lo scopo di tale commissione sarà

quello di coordinare e centralizzare gli acquisti da farsi in America.

I MEMBRI DELLA CONFERENZA INTERALLEATA RICEVUTI DA POINCARÉ

PARIGI, 4 — Il Presidente della Repubblica Poincaré ha ricevuto, ed ha trattenuto a pranzo, i membri della conferenza delle nazioni alleate.

ELOGI ALL'ON. ORLANDO

PARIGI, 4 — Il « Temps » pubblica un articolo contenente un caldo elogio dell'on. Orlando.

LA MALATTIA DEL RE NICOLA

PARIGI, 4 — Il Re Nicola, del Montenegro, è caduto gravemente ammalato.

Il piano austriaco

PARIGI, 4 — Il « Petit Parisien » pubblica che gli austriaci, vivamente atterriti per le perdite riportate durante gli assalti contro il monte Grappa, volgeranno i loro sforzi nel basso Piave, e sull'altipiano di Asiago.

Conrand tenta di rompere il fronte dell'altipiano, e di giungere a Vicenza, attraversando Thiene e Marostica.

Le truppe austro-tedesche si concentreranno davanti alle posizioni italiane dal Monte Magnaboschi al Monte Colombara.

Gli osservatori hanno scorto attendamenti in tutto il settore dei Sette Comuni.

Gli italiani, però, formidabilmente fortificati renderanno vano il piano avversario.

NELLA DIREZIONE DEL « JOURNAL »

PARIGI, 4 — Dopo il clamoroso scandalo di Bolo Pascià, il Senatore Humbert lascia la direzione del « Journal ».

I SOLDATI SLAVI

PARIGI, 4 — Giunge notizia da Zurigo che il ministro della Guerra austriaco ha ordinato una severa inchiesta per accertare se, come cor voce, vi sieno ufficiali, di origine slava, i quali simpatizzano con gli Alleati, allo scopo di prendere gravissimi provvedimenti, non senza espellerli dall'esercito.

Il ritorno dell'on. Orlando e dei Ministri italiani

PARIGI, 4 — L'on. Orlando, Presidente del Consiglio italiano, accompagnato dagli altri Ministri italiani, è ripartito per l'Italia, prendendo posto in un treno speciale. Gli eminenti rappresentanti dell'Italia vennero salutati alla stazione dall'Ambasciatore d'Italia Bonin-Langere, e dal personale della Ambasciata al completo.

Si trattengono a Parigi i Sottosegretari Onorevoli Crespi e Chiesa, per prendere altri accordi coi rappresentanti interalleati per una collaborazione sempre più intima ed efficace fra gli Stati dell'Intesa.

Sul fronte di Cambrai

PARIGI, 4 — Sul fronte di Cambrai il nemico ha ripreso violentemente l'offensiva.

Si sono svolte combattimenti vivaci, ma le truppe tedesche finirono con l'essere respinte con gravi perdite.

Lungo la linea che si stende da Gonnellen a Marcoing potremmo mantenere le nostre posizioni, tranne a Lavacquerie e ad est di Marcoing, dove fummo costretti a ritirarci leggermente.

In compenso avanzammo a sud-est del bosco di Poligone.

Comunicato francese

PARIGI, 4 — Nella regione di Saint Quentin, e a nord del Bosco di Fosses, alcuni colpi di mano dei nemici contro i nostri piccoli posti sono rimasti senza alcun successo. La lotta delle artiglierie è abbastanza violenta, fra Miette e l'Aisne.

PARIGI, 4 — Si è svolta una grande attività delle artiglierie in alcuni settori a nord del Chemin des Dames. Potremmo respingere l'attacco mosso dal nemico contro le nostre posi-

zioni a nord di Flirey, dove i tedeschi subirono gravi perdite, lasciando numerosi prigionieri.

Infine potremmo sventare completamente un tentativo di colpo di mano del nemico.

LA FACOLTA' GIURIDICA DELLA SORBONA ALL'ONOREVOLE ORLANDO

PARIGI, 4 — La facoltà giuridica della Sorbona, ha dato un sunto ricevuto in onore dell'on. Vittorio Emanuele Orlando, professore di « Diritto Pubblico Interno » nell'Ateneo di Roma.

L'on Orlando, ha pronunciato un applaudito discorso.

Dall'Inghilterra

NESSUNA ANNESSIONE NELL'ASIA MINORE

LONDRA, 4 — Alla Camera dei Comuni, Lord Cecil rispondendo ad un deputato che ha chiesto se dopo guerra la Francia avrà la costa della Siria, il Vilajet di Adana e parte dell'Armenia, ha risposto che nessun accordo è stato concluso di tale natura.

Tutti gli accordi circa l'Asia Minore non implicano alcuna annessione.

IL COMITATO RIVOLUZIONARIO IN RUSSIA

LONDRA, 4 — I giornali ricevono da Pietrogrado, che il Comitato rivoluzionario ha inviato numerose forze contro il gran quartiere generale al fronte.

Comunicato inglese

LONDRA, 4 — Durante lo svolgimento di operazioni d'importanza secondaria a nord di Paschendale facemmo 129 prigionieri.

LONDRA, 4 — Abbiamo respinto dopo viva lotta, attacchi nemici contro le nostre posizioni situate nella vicinanza di Moevres.

Nella regione di Bamboon abbiamo preso 12 mitragliatrici ed abbiamo catturato alcuni prigionieri.

LA RIUNIONE DELLE DELEGAZIONI A VIENNA

ZURIGO, 4 — Si ha da Vienna: Le delegazioni si sono riunite, per la prima volta, dopo l'ultima riunione che ebbe luogo nel maggio 1914.

Domattina l'imperatore Carlo riceverà i delegati e dirà il discorso del trono.

Nel pomeriggio di domani Czerin farà la sua esposizione sulla politica estera.

IL GRANO

Quel grano che il Governo, per conservare il pane a buon mercato, vende col sacrificio all'interno, deve essere importato dall'America e dalla lontana Australia per ben 20 milioni di quintali; tonnellaggio prezioso nelle attuali contingenze e che potrebbe con vantaggio essere adibito al trasporto di altri generi essenziali, quali il carbone, la lana, il cotone, i metalli ed altre materie prime. L'importazione del grano dovrà quindi essere contenuta nei limiti strettamente sufficienti al bisogno! Riduciamone quindi il consumo.

Non sprechiamo neppure una briciola di pane.

Ne le case come nei ristoranti il pane deve essere tagliato a piccole fette, perchè così è meno facile lo spreco dei residui.

Non date agli animali alimenti che possono servire direttamente all'uomo.

Dove ci sono cucine popolari o collettive ricorrete ad esse. La cucina collettiva utilizza meglio le materie prime che servono all'alimentazione.

Il riso, le patate, i legumi sono ottimi surrogati del pane.

الطبايان ميدان

فلسطين

لندرا ۲ مات الاخبار من

فكر الحيله ملي فلسطين ان عساكر

اطاليا يلدن احسن البلاد وهذا

البدان ويقاتلن الاتراك فتسالا

تصيب له ناصية الوليد

فنامم الاكابر في

شهر نوفمبر

لندرا ۲ فتوما في شهر نوفمبر

النصر ۱۱ و ۱۸ مدفا وثلاثا

وثلاثة مدافع مدفا ومقدارا والورا

من السلاح والامات الحربية

Dott. UGO CAFFERO, Dirett. Prop. Responsabil.

“IMMORTALIAMO LA VITA!”

ROMANZO DI : : : GUIDO DA VERONA

va cessato di erigersi tetramente fra me ed il mio amore.

Durante il viaggio di Luca io vissi come un pazzo. Vagavo di camera in camera, per il giardino o per le campagne, trasalendo ad ogni prossimo rumore, sentendomi per la testa come una fuga di pensieri torbidi.

Una volta, presso la fontana fui nell'attimo di gettarmi nella conca e sparire; poi mi contenne il terrore fisico di quelle acque assiderate che parevano vegliare occultamente, come nell'attesa di una preda.

Io non ero entrato più nella camera di Lilliana. Spesso durante le visite dei medici mi avvicinavo sino alla soglia ma, preso dal terrore, fuggivo di corsa a nascondermi in un angolo remoto.

Passarono così due giorni. Quando fu l'alba del terzo, forse irrisconoscibile agli occhi di tutti, scesi nell'a-

trio terreno, apersi le vetrate ed alzai. Doveva giungere: Luca me l'aveva promesso. — E domani?... Domani finiva la vita.

Era il 29 di novembre. Pioveva. Non si udiva intorno che un frastuono di piante investite dalle bufore, che un correre di foglie gialle sulle ghiaie, continuamente. Ero là nel vano della porta a vetri, con le braccia conserte, immobile. Il vento, entrando con un boato lungo mi versava la pioggia in volto.

A poco a poco m'invaso un tremore infrenabile ma non mi mossi. Vedevo lontano la strada tortuosa scendere per la collina di Loreto ed il mio sguardo non poteva distogliere da quella strada: — la vetrate doveva giungere di là.

Passò la mattina inutilmente. Michele Gerli entrò con un fascio di grosse legna in spalla, e sopra un sacco, per proteggerle dall'ac-

qua gli pendeva una scure dalla cintola. Io mi ritrassi per lasciarlo passare. Lì nell'atrio depose il fardello, e con la scure si diede a tagliare le legna: ero così esausto che ogni suo colpo mi batteva nel cuore come una raffatura.

— Va via! — gli dissi dopo alcun tempo, esasperato. Egli ammutolì di nuovo il fascio della legna, se lo tolse in spalla e salì le scale fino al primo pianerottolo; ivi lo scaricò, e prese di nuovo a tagliare. Quasi ridendo io dissi a me stesso: — Domani sarà inutile anche il fuoco.

E tornai a fissare cupamente le colline di Loreto.

Venne mia madre, mi pose una mano sulla spalla, e mi pregò singhiozzando: — Vieni via, Jacopo — vieni via di qui. Non senti che si gela. Tu vuoi ammalare.

Io mi volsi un poco a guardarla... quanti anni erano passati su quel volto!...

— Lasciami qui — le risposi. — Non ho freddo.

...and the

LETTERE ALLE SIGNORE

Un mio caro... una lettera con delle schede di sollecitazione alla Società italiana di beneficenza in Tripoli... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Ringraziamo a priori il caro amico per l'interessante e mio... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

E comincio con documenti alla mano: C. Crapud: Il più batracio, un plubio, il corps plus trapu que li...

Confesso che quando in redazione fu battuto con questo... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Per la verità, il mio caro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

CRONACA DI TRIPO

Asterischi... Mauro Francesco... Mauro Francesco... Mauro Francesco...

Calendario... 9 dicembre 1917... Im...

Informazioni... Presidente del... Med ben Ag 1... Mohamed Hafa 1...

In memoria... ROCELLINI... era all'Alhambra e sarà rap...

Croce Rossa Italiana... Pro-prigionieri...

PICCOLA POSTA... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

Il matrimonio di mezzanotte

Tratto dal celebre romanzo di V. HOVARD

Film in quattro parti

... tutti all'ALHAMBRA

Società di Beneficenza... Leonardo a tutti i Soci della Società di Beneficenza di trovare...

Spettacoli di questa sera... «ALHAMBRA» - «Il Matrimonio di Mezzanotte» Film in quattro parti.

Circa le controversie... Circa le controversie... Circa le controversie...

L'Emulo di Maciste?... Domenica sera all'Alhambra... a questo spettacolo a sensation...

Pro-prigionieri... Pro-prigionieri... Pro-prigionieri...

Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana...

PICCOLA POSTA... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

Il matrimonio di mezzanotte

Tratto dal celebre romanzo di V. HOVARD

Film in quattro parti

... tutti all'ALHAMBRA

Società di Beneficenza... Leonardo a tutti i Soci della Società di Beneficenza di trovare...

Spettacoli di questa sera... «ALHAMBRA» - «Il Matrimonio di Mezzanotte» Film in quattro parti.

Circa le controversie... Circa le controversie... Circa le controversie...

L'Emulo di Maciste?... Domenica sera all'Alhambra... a questo spettacolo a sensation...

Pro-prigionieri... Pro-prigionieri... Pro-prigionieri...

Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana...

PICCOLA POSTA... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

Il matrimonio di mezzanotte

Tratto dal celebre romanzo di V. HOVARD

Film in quattro parti

... tutti all'ALHAMBRA

Società di Beneficenza... Leonardo a tutti i Soci della Società di Beneficenza di trovare...

Spettacoli di questa sera... «ALHAMBRA» - «Il Matrimonio di Mezzanotte» Film in quattro parti.

Circa le controversie... Circa le controversie... Circa le controversie...

L'Emulo di Maciste?... Domenica sera all'Alhambra... a questo spettacolo a sensation...

Pro-prigionieri... Pro-prigionieri... Pro-prigionieri...

Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana... Croce Rossa Italiana...

PICCOLA POSTA... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD... CRAPUD...

Il Giornale dei Giornali

Per il posto di nuovo Questore della Camera... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Siffatti provvedimenti ed i... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

I cresciuti ufficiali sono informati... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Il comandante della truppa inglese in Italia... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Tutti parlano con entusiasmo... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Questa convinzione è totalmente... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Sinceramente suo... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

James W. Gerard, ex-ambasciatore degli S. U. in Germania... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

AFFITTASI 19 magazzini... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

ACCLAN... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

في سوق الحرة... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

لبن قشدة مزينة... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

تقديم مطبخ فليما... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

واصنامك... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Cocco fresco... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Linco ed esclusivo tabaccante... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Mario De Losa... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Indirizzi raccomandati... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

BAGNI «IGEA»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Quindi, pieno di energia pacata... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Jacopo» mi disse... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Dammi la chiave»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

Allora di nuovo mi gettai contro... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«Mi ridesti»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E vorrete»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

«E mi buttai contro l'uscio»... da dove, da dove, da dove... si scrive Crapud invece di Craput.

proponendo l'Atto Parlamentare -
mora dei Deputati, 2ª tornata
12 marzo 1888.

Ho festosamente accolto que-
ste dichiarazioni parlamentari, e di
essa importanza che non rappre-
tano in questo momento in cui
soli uomini di governo sono
parseci a colmare le lacune
dell'attuale ne-
cessità di una
e di una e se-
zionalmente mutata da quella di
ra, per il fatto dell'avvenuta e
tenuta occupazione dell'Egit-
parte dell'Inghilterra dopo il
por l'orientamento dell'espansio-
coloniale italiana che per la
della nostra politica, e
e di un nuovo
gito e quindi l'Italia è oggi
di quanto lo era nel 1880) vi-
mente contrariata (per ragio-
liche, etniche e territoriali) in-
susi nuova risoluzione della co-
ne etiziana. Questo principio
giustamente riaffermato sin da
(dopo il primo triennio dell'o-
zione britannica) da P. S. M.
alla Camera Italiana.

Nella tornata dell'8 maggio
P. S. Mancini rispondendo
Crispi (che aveva recisamen-
mato, fra l'altro, come esso o-
cini in data 29 luglio 1882 a
Autato di partecipare all'oc-
ne dell'Ente in ciò di acce-
le Potenze dell'Europa Cent-

CCDI, CCDDI, CCDDI, CCDDI.

La voce di un poeta

Si ben Mohamed ben Giuma ci recita una sua ispirata poesia, che si profondamente apprezzata dai nostri intelligenti lettori arabi. Il poeta incomincia coll'invitare la popolazione a tributare le docute alla del Governo Italiano, degnaride rappresentato dall'illustre generale Ameglio, che così largamente provvede a tutto quanto è necessario agli indigeni, sebbene i tempi sieno abbastanza critici.

Gli zarini sono senapre stati simpateticamente affezzionati al Governo italiano, e ne hanno dato chiara prova : a il poeta accenna a ciò, e vi si può con compiacere.

Altre lodi il saggio Cadi di Zuara rivolge a S. E. il Governatore Generale Ameglio perchè, squisitamente utile, tratta tutti con bontà e con giustizia.

Dopo ciò passa ad invocar contro l'imperatore el Baruni e i suoi satrapi, e prorompe in queste espressioni frasi :

" Voi siete nel falso, e non fate più caso di illusione, siete simili a chi tenta di cozzar con la ruota." " Vi insanguinerete la testa, senza tener nulla, salvo il completo ravvedimento."

Sappiate, o Baruni, che il Governo Italiano è un Governo nobile e forte, cui dovete ubbidire volentieri, o altrimenti.

Il Governo Italiano non intende di distruggervi, nè di far alcun male agli abitanti; perchè, al contrario, tenta di rendere sempre più prospero il paese, con opera sagace e umana.

Il Governatore... ha armi potenti, eserciti numerosi, flotte fortissime, e talune navi guaiate per combatterle.

Viva l'Italia, grande e potente, continua prosperità e vittoria.

Viva Roma, e i potenti, fedeli amici degli italiani !

Senussi ben Mohamed ben Giuma

وقروا لواء العصبان
 اربع مدرعات وثابوا واستعدوا
 ظهور البواخر وانفذوا يشدون
 الشيد ، اوطى وهم يمزون الرايات
 الحمراء وعمدوا الي المدافع الخفيفة
 نفذوا بها في اليم مع ذخيرة
 المدافع الخفيفة ودمروا هذه المدافع
 وتمددوا صوبهم المرت ان البواخر
 حركا وارادوا اخذها (فبطان)
 المدرعة برنس ويشت اوبايون
 ان ينزل الغلب بالردة فشدوا
 راية والقوة في البحر
 فدخلت الحكرمة طسم العسكر
 في ظاهر تسامات خففة
 يسهم الا ان تسليم لانهم كانوا
 قدقروا في البحر آلات المدافع
 فاندلوا الردة فقام صبرا بالخاص
 وفضوا من في فيك وياشون
 علي رة احمد من المدرعة
 وساموهم امام الحكرمة له كربة
 حركت لوت علي ما منهم على
 ايقين بالاشغال التفرقة والتفرد
 من رنهم
 واما حارة المدرعة هبوبغ
 فقد كانوا نهبوا نحر زواج الا
 ان الحكرمة قضت عليهم بعد
 ثلاثين دقيقة واهدمتهم الرصاص
 ووقع مثل ذلك علي ظهور
 المدرعة واستفان ولم يكتف
 فقط اهرين حتي راوا وروس الحرب
 المودعة لهم الموت

خط الاستواء فوطت
البحرية

[illegible]

١ احوال روسيا)
Dalla Russia
ترغرد ١١
اصدرت المحكمة امرا بـ
اثبات القضائية بيد ان الشبهة
بمعناها انزل على هذا الامر
نزاهة وقررت مواصلة اعمالها
بـ
واصدرت اللجنة التشريعية امرا
في ١١ على برونزوف الرزير
في الذي كان اطلق سراحه
في بسبب انه معصب الجنون
وجه من جريدة مورين بوسيت
تصدر بالذرا من شـ كلم
ن تراسكي حي يروق واه
الانفجرات القوية للجمعية
في
الذين
فرض
عنها

استیلا ۱۲ کبیر دلی
پیت ایدس

[illegible]

١٠ - ١١
 كانت بينه وبينه الأمانة ! فني
 من الأمانة ! فني
 وقد ...
 انت الوزارة الجديدة انها تحافظ
 على الأمانة الدولية على الأمور
 مع الحلفاء بخصوص الحرب
 والسكينة أشرة ظاهري أورتو
 شق ضارده
 ١١
 انت الطراد الأميركة
 من في المنطقة الحربية وقد
 معظم بحارها
 (الأكوادور يادي)
 المساييا
 ١١
 من مصادر ومجبة
 جمهورية الأكوادور اي

Centrallemme

LONDRA, 11. Oggi, alla Camera dei Comuni, l'onorevole ministro per l'Impero, Lord Curzon, ha parlato a proposito del Generale Allenby, dal quale risulta che le truppe inglesi hanno attaccato l'8 corrente le posizioni nemiche a sud ed ovest di Gerusalemme.

Le truppe — avanzando verso Betlemme — hanno respinto il nemico, oltrepassando Gerusalemme, stabilendosi sulla strada Gerusalemme-Carico.

Contemporaneamente altre truppe attaccavano le forti posizioni a nord-ovest di Gerico.

La città di Gerusalemme, essendo rimasta per tal modo isolata, è caduta.

Tosto il Governatore inglese, accompagnato dagli agenti diplomatici e dai rappresentanti dell'Italia, della Francia, delle Nazioni alleate, prese possesso della città garantendo la piena sicurezza della città stessa e dei luoghi Santi.

Con la caduta di Gerusalemme si
è compiuto uno dei fatti più impor-
tanti dell'atti

L'es

o ed a propria influenza. Poiché da
le Po-tati dall'Italia, dalla Francia, e
in u-La Spagna da lina... li, e
quon-dian-e man-a... lene
nura-tenza verso quelle popolazioni
Tutto un antico mondo, tutto
che in t-apri
dei lo si offermano in confitta per
lo diverso lazioni de
stanza
to-mo di differenti

otto ru
oggi,
enza delle
noti itale
traresi ai anti ai brig
nu-partori, e un secolare regno o
essato, e la città già co
dal calore e dall'opera de
di, e d.
due i
e p
appari

A fe. Toloscu

La dichiarazione di guerra degli U. all'Austria

ROMA. — La guerra diffusa nel mondo, che ha fatto di noi un campo di battaglia, si è accesa in Europa. L'Impero austriaco, che ha perduto la sua libertà, ha deciso di dare un colpo di mano ai nemici sul fronte russo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo.

Facciamo l'augurio che la guerra si accenda in Europa. L'Impero austriaco, che ha perduto la sua libertà, ha deciso di dare un colpo di mano ai nemici sul fronte russo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo.

PARIGI, 11. — La lotta dell'Impero austriaco, che ha perduto la sua libertà, ha deciso di dare un colpo di mano ai nemici sul fronte russo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo. Ha deciso di dare un colpo di mano a Mosca, a verso la trincea di Chaulmo.

In Alsazia abbiamo sventato un colpo di mano del nemico. I nostri piccoli posti a sud di Chaulmo sono stati salvati.

... immenso.
beny.

Comunicato d'Oriente
PARIGI, 11 Si ebbero a
artiglieria abbastanza intensa
dalla parte del Vardar, e nella
ne dei Laghi.
Avvennero scontri di p
sullo Struma.
Le truppe inglesi hanno t
rocchi prigionieri.

ل امیرکا ملیوئی مقاتل

tosì al balcone, pronunziando patriottiche parole, ringraziando il popolo romano per la cordiale dimostrazione di simpatia fatta alla sua Nazione, la quale è fermamente decisa di combattere fino all'ultimo pur di fiaccare l'oltracotanza germanica, ed austriaca.

Le parole dell'Ambasciatore furono entusiasticamente applaudite.

Dopo di lui parlò il sindaco della città: Don Prospero Colonna, il deputato Barzilai, e il deputato americano Laguardi, auspicando in tutti il più grande entusiasmo, e la più viva simpatia verso la generosa nazione americana.

L'imponente manifestazione si sciolse verso le venti.

Comunicato francese

PARIGI. 11 — Le opposte artiglierie, fra l'Aisne e l'Oise, hanno svolto una grande attività; e così pure nell'alta Alsazia.

Sventammo due tentativi di colpi

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ANNO VI — M. 348 — Giovedì 13 Dicembre 1917.

Un numero cent. 5.

الجمهورية الإيطالية

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Aziza — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Il mercato delle lane coloniali

Il rifornimento delle lane grezze costituisce uno dei più gravi problemi inerenti alla persistenza dello stato di guerra. Le difficoltà nelle comunicazioni e ancora la riduzione del tonnellaggio hanno provocato la riduzione progressiva del prodotto grezzo disponibile per la lavorazione, mentre aumentano le richieste per l'equipaggiamento dei grandi eserciti combattenti. Si sono imposte progressive riduzioni e privazioni per la popolazione civile in Europa, sino alla riduzione del metraggio per i vestiti come è stato recentemente concordato fra i grandi fabbricanti di oggetti di vestiario in Francia che dei pari hanno deciso di sostituire per quanto è possibile altri tessuti alla lana.

Durante il primo triennio della guerra europea, le importazioni in Europa e in America delle lane delle colonie inglesi è diminuito di quantità, ma è considerevolmente aumentato di valore. Il commercio britannico si è avvantaggiato con l'aumento del valore delle più importanti produzioni, ciò che si è verificato ancora (e in più larga misura) per i carboni della metropoli. Ecco dal 1914 il movimento delle lane coloniali inglesi in Europa e l'America:

Australia: 1914 N. balli 2.000.000
Col. Capo 499.000 lire per balla.
Australia: 1915 N. balli 1.500.000
Col. Capo N. 349.000 lire per balla.
Australia: 1916 N. balli 1.000.000
Col. Capo N. 299.000 lire per balla.

Il governo inglese emanava nel frattempo tutte le misure protettive, come quelle fatte dalla Francia.

La regola di non esportare la lana grezza fu imposta a tutti i paesi del mondo di quel tempo. La lana grezza veniva esportata solo in forma di stoffe. La lana grezza era considerata di proprietà del paese di origine. La lana grezza era considerata di proprietà del paese di origine.

Secondo le statistiche, la lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento. La lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento. La lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento.

Ciò interessa anche gli allevatori della Libia che per le lane grezze hanno avuto modo di notare sempre più efficace l'assistenza della Metropoli.

Mercurio

Forse si è notato che l'andamento del mercato delle lane coloniali è stato molto irregolare. L'andamento del mercato delle lane coloniali è stato molto irregolare. L'andamento del mercato delle lane coloniali è stato molto irregolare.

(Grafico illustrativo della tendenza del mercato delle lane coloniali)

ROMA, 12 —

La lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento.

La lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento.

La lana grezza esportata in Europa è diminuita del 50 per cento.

Il comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

ROMA, 11 — Qualche giorno ci separa dalla riapertura della Camera e Montecitorio è già animatissimo. Si prevede che il numero dei deputati presenti oltrepasserà i quattrocento.

Per telegrafo alla Nuova Italia)

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica: Lungo tutta la fronte si sono svolte azioni di artiglierie con intenso duello di fuoco tra il Brenta e la Piave. Alla notevole attività delle batterie avversarie ha fatto contrappeso l'attività delle nostre nella zona di Montebelluna.

Nelle prime ore del pomeriggio, nella regione di Capo Sile, un forte tentativo del nemico per riprendere le posizioni di Agenzia Zuliani, largamente preparato dall'artiglieria, venne sanguinosamente e nettamente respinto. Il nemico dovette ritirarsi, lasciando molte perdite sul terreno, e qualche decina di prigionieri nelle nostre mani.

Due velivoli nemici, colpiti in combattimento aereo, sono precipitati: uno a Novonza di Piave, e l'altro, per opera di aviatori alleati, presso il ponte della Priula.

LE CONSEGUENZE della conquista di Gerusalemme

ROMA, 12 — L'«Agenzia» volta a pubblicare che appena la città di Gerusalemme sarà liberata, il nostro esercito avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto.

Tutti i giornali dell'«Agenzia» esaltano la conquista della città di Gerusalemme, e le rilevanti conseguenze della importante operazione militare.

Alla Camera italiana si è svolta una solenne seduta. Il presidente della Camera, on. Crispien, ha presieduto la seduta.

UNA TORPEDINIERA TOSCA AFFONDATA DAI RUSSI

ROMA, 12 — Una torpediniera toscana, che si trovava in servizio nel Mar Nero, è stata affondata dai russi.

IL NUOVO QUESTORE DELLA CAMERA

L'on. Girolamo Casati è stato nominato questore della Camera dei deputati.

L'AUMENTO DEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 12 — Si è parlato da tempo dell'aumento del prezzo dei giornali. Il prezzo dei giornali è aumentato.

L'ONOREVOLE GIOLITTI

L'on. Giovanni Giolitti è stato nominato onorevole.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica: Lungo tutta la fronte si sono svolte azioni di artiglierie con intenso duello di fuoco tra il Brenta e la Piave. Alla notevole attività delle batterie avversarie ha fatto contrappeso l'attività delle nostre nella zona di Montebelluna.

Nelle prime ore del pomeriggio, nella regione di Capo Sile, un forte tentativo del nemico per riprendere le posizioni di Agenzia Zuliani, largamente preparato dall'artiglieria, venne sanguinosamente e nettamente respinto. Il nemico dovette ritirarsi, lasciando molte perdite sul terreno, e qualche decina di prigionieri nelle nostre mani.

Due velivoli nemici, colpiti in combattimento aereo, sono precipitati: uno a Novonza di Piave, e l'altro, per opera di aviatori alleati, presso il ponte della Priula.

LE CONSEGUENZE della conquista di Gerusalemme

ROMA, 12 — L'«Agenzia» volta a pubblicare che appena la città di Gerusalemme sarà liberata, il nostro esercito avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto.

Tutti i giornali dell'«Agenzia» esaltano la conquista della città di Gerusalemme, e le rilevanti conseguenze della importante operazione militare.

Alla Camera italiana si è svolta una solenne seduta. Il presidente della Camera, on. Crispien, ha presieduto la seduta.

UNA TORPEDINIERA TOSCA AFFONDATA DAI RUSSI

ROMA, 12 — Una torpediniera toscana, che si trovava in servizio nel Mar Nero, è stata affondata dai russi.

IL NUOVO QUESTORE DELLA CAMERA

L'on. Girolamo Casati è stato nominato questore della Camera dei deputati.

L'AUMENTO DEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 12 — Si è parlato da tempo dell'aumento del prezzo dei giornali. Il prezzo dei giornali è aumentato.

L'ONOREVOLE GIOLITTI

L'on. Giovanni Giolitti è stato nominato onorevole.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica: Lungo tutta la fronte si sono svolte azioni di artiglierie con intenso duello di fuoco tra il Brenta e la Piave. Alla notevole attività delle batterie avversarie ha fatto contrappeso l'attività delle nostre nella zona di Montebelluna.

Nelle prime ore del pomeriggio, nella regione di Capo Sile, un forte tentativo del nemico per riprendere le posizioni di Agenzia Zuliani, largamente preparato dall'artiglieria, venne sanguinosamente e nettamente respinto. Il nemico dovette ritirarsi, lasciando molte perdite sul terreno, e qualche decina di prigionieri nelle nostre mani.

Due velivoli nemici, colpiti in combattimento aereo, sono precipitati: uno a Novonza di Piave, e l'altro, per opera di aviatori alleati, presso il ponte della Priula.

LE CONSEGUENZE della conquista di Gerusalemme

ROMA, 12 — L'«Agenzia» volta a pubblicare che appena la città di Gerusalemme sarà liberata, il nostro esercito avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto.

Tutti i giornali dell'«Agenzia» esaltano la conquista della città di Gerusalemme, e le rilevanti conseguenze della importante operazione militare.

Alla Camera italiana si è svolta una solenne seduta. Il presidente della Camera, on. Crispien, ha presieduto la seduta.

UNA TORPEDINIERA TOSCA AFFONDATA DAI RUSSI

ROMA, 12 — Una torpediniera toscana, che si trovava in servizio nel Mar Nero, è stata affondata dai russi.

IL NUOVO QUESTORE DELLA CAMERA

L'on. Girolamo Casati è stato nominato questore della Camera dei deputati.

L'AUMENTO DEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 12 — Si è parlato da tempo dell'aumento del prezzo dei giornali. Il prezzo dei giornali è aumentato.

L'ONOREVOLE GIOLITTI

L'on. Giovanni Giolitti è stato nominato onorevole.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica: Lungo tutta la fronte si sono svolte azioni di artiglierie con intenso duello di fuoco tra il Brenta e la Piave. Alla notevole attività delle batterie avversarie ha fatto contrappeso l'attività delle nostre nella zona di Montebelluna.

Nelle prime ore del pomeriggio, nella regione di Capo Sile, un forte tentativo del nemico per riprendere le posizioni di Agenzia Zuliani, largamente preparato dall'artiglieria, venne sanguinosamente e nettamente respinto. Il nemico dovette ritirarsi, lasciando molte perdite sul terreno, e qualche decina di prigionieri nelle nostre mani.

Due velivoli nemici, colpiti in combattimento aereo, sono precipitati: uno a Novonza di Piave, e l'altro, per opera di aviatori alleati, presso il ponte della Priula.

LE CONSEGUENZE della conquista di Gerusalemme

ROMA, 12 — L'«Agenzia» volta a pubblicare che appena la città di Gerusalemme sarà liberata, il nostro esercito avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto.

Tutti i giornali dell'«Agenzia» esaltano la conquista della città di Gerusalemme, e le rilevanti conseguenze della importante operazione militare.

Alla Camera italiana si è svolta una solenne seduta. Il presidente della Camera, on. Crispien, ha presieduto la seduta.

UNA TORPEDINIERA TOSCA AFFONDATA DAI RUSSI

ROMA, 12 — Una torpediniera toscana, che si trovava in servizio nel Mar Nero, è stata affondata dai russi.

IL NUOVO QUESTORE DELLA CAMERA

L'on. Girolamo Casati è stato nominato questore della Camera dei deputati.

L'AUMENTO DEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 12 — Si è parlato da tempo dell'aumento del prezzo dei giornali. Il prezzo dei giornali è aumentato.

L'ONOREVOLE GIOLITTI

L'on. Giovanni Giolitti è stato nominato onorevole.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica: Lungo tutta la fronte si sono svolte azioni di artiglierie con intenso duello di fuoco tra il Brenta e la Piave. Alla notevole attività delle batterie avversarie ha fatto contrappeso l'attività delle nostre nella zona di Montebelluna.

Nelle prime ore del pomeriggio, nella regione di Capo Sile, un forte tentativo del nemico per riprendere le posizioni di Agenzia Zuliani, largamente preparato dall'artiglieria, venne sanguinosamente e nettamente respinto. Il nemico dovette ritirarsi, lasciando molte perdite sul terreno, e qualche decina di prigionieri nelle nostre mani.

Due velivoli nemici, colpiti in combattimento aereo, sono precipitati: uno a Novonza di Piave, e l'altro, per opera di aviatori alleati, presso il ponte della Priula.

LE CONSEGUENZE della conquista di Gerusalemme

ROMA, 12 — L'«Agenzia» volta a pubblicare che appena la città di Gerusalemme sarà liberata, il nostro esercito avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto. Si avrà la completa liberazione della Palestina, compreso il deserto.

Tutti i giornali dell'«Agenzia» esaltano la conquista della città di Gerusalemme, e le rilevanti conseguenze della importante operazione militare.

Alla Camera italiana si è svolta una solenne seduta. Il presidente della Camera, on. Crispien, ha presieduto la seduta.

UNA TORPEDINIERA TOSCA AFFONDATA DAI RUSSI

ROMA, 12 — Una torpediniera toscana, che si trovava in servizio nel Mar Nero, è stata affondata dai russi.

IL NUOVO QUESTORE DELLA CAMERA

L'on. Girolamo Casati è stato nominato questore della Camera dei deputati.

L'AUMENTO DEL PREZZO DEI GIORNALI

ROMA, 12 — Si è parlato da tempo dell'aumento del prezzo dei giornali. Il prezzo dei giornali è aumentato.

L'ONOREVOLE GIOLITTI

L'on. Giovanni Giolitti è stato nominato onorevole.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

IL CONTROLLO PARLAMENTARE NON SARÀ ATTUATO

ROMA, 12 — I gruppi parlamentari che sostengono la istituzione del controllo parlamentare, non hanno rinunciato al proprio progetto, in vista della opposizione del Governo, il quale è disposto ad accettare alcune sedute se ne è.

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

Il ... Leoncini

Per quanto detto dell'età in morte degli
in 14 è tolta la pena a questi cin-
que, li ricasano.

Tab. separatori sono resistentissimi.

CHIAROSCURI TRIPOLINI

IL CASTELLO DI TRIPOLI

Il castello, o, per meglio, dire la cittadella di Tripoli, vasto ed imponente edificio, quantunque risulti dalla irregolare riunione di parecchi fabbricati, costruiti in epoche successive, presenta nell'insieme la figura di un quadrilatero con oltre centocinquanta metri di lato; ed è limitato da ogni parte da altissime mura. Un lato è volto a nord-ovest, e s'affaccia sul mare; altri due sono rispettivamente orientati a nord-est e a sud-ovest, e guardano l'ammasso di bianche casette che formano la vecchia città murata, il quarto mira a sud-est, e non era per tempi che la continuazione del tratto delle mura della città, provenienti in linea dritta dal baluardo di Bab el Adala. Allora guardava la spiaggia deserta e la campagna solitaria; ora, invece, contempla la nuova città, composta di eleganti palazzi e di gentili palazzine, che va rapidamente sorgendo sulla spiaggia di levante.

Le altissime mura del quadrilatero — in parte merlate — costruite con massi quadrati di arenaria bionda, lanciano ai quattro angoli, a sostegno e a difesa, poderosi bastioni. Più alto degli altri, di aspetto gigantesco, a forma di ferro di lanc, è il baluardo di mezzogiorno, che termina in uno spigolo così acuto da rassomigliare alla minacciosa prua speronata di una formidabile nave da guerra.

Tutto fa credere che prima della costruzione del castello sorgesse qui un piccolo promontorio sul mare, perchè diversamente non si spiegherebbe la grande altezza delle mura, e il terrapieno che occupa l'intera parte interna, su cui stendonsi i cortili.

Ad essi si accede per due ripidissime rampe, attraversando la cortina sotto lunghi corridoi ad arco: la rampa a levante mette nel piazzale su cui sorge la palazzina del governatore, ed altri fabbricati grandi e piccoli: casette, padiglioni, casematte, magazzini, osservatori sul mare; mentre la salita a ponente poria ad un secondo piazzale, circondato da una folla di costruzioni d'ogni genere, che si appoggiano sulle mura esterne.

Non v'è nulla di più curioso, e di più intricato di questa parte del castello.

Per salire in cima si attraversano vari cortili collocati a piani differenti: alcuni sono circondati da arcate di ordine romano, sorrette da esili colonnine marmoree, e da graziosi capitelli, finemente scolpiti; altri, invece, sono attorniti da colonne tozze, grossolane e panciute, prive di capitello e di dado; e quivi, alla volgarità delle colonne fa riscontro la rozzezza delle travi che sorreggono i soffitti: grosse e ruvide, e già un tempo, senza alcun dubbio, alberi di maestria di bastimenti, come appare da tracce evidenti.

Sotto i cortili, e sotto i fabbricati, zirano oscuri corridoi sotterranei, pavimentati da grosse lastre, su cui i passi risuonano cupamente, e su cui rispondono le strette finestre delle prigioni, difese da inferriate fitte e robuste, attraverso le quali esala l'odore di muffa e di rinchiuso. Vi rispondono altresì le robuste porticine di legno delle cantine, chiuse da pesanti ed arrugginiti catenacci.

Dai corridoi principali se ne staccano altri secondari, ancora più umidi ed oscuri, ed anditi, e passaggi, che conducono nelle parti più remote, nei recessi più misteriosi del castello; forse a quel segreto corridoio che comunicerebbe con l'aperta campagna, e di cui tanto si favoleggiava durante la nostra guerra, di certo alle prigioni nascoste, ai luoghi di silenzio e di morte, dove nei secoli passati tanti esseri umani soffrirono fra l'umidità e le tenebre, invocando invano una sola tiepida carezza di sole.

Erano quaggiù, come ricorda la cronaca, le orribili habbes, prigioni dei sudditi ribelli, dei malfattori, e delle donne e bambini cristiani, caduti in ischiavitù (perchè i bagni degli uomini erano fuori del castello); e i missionari cristiani, vestiti a propria volta da schiavi, trovavano le più grandi difficoltà per penetrarvi di tanto in tanto, e porlarvi le parole di conforto.

Sopra la cittadella sotterranea, in fabbricati ricchi di grandi saloni, di camere ridotti, di cortili arresi dal sole, stava il serraglio del bey: dora-

te prigioni dove le favorite del principe, voluttuosamente sdraiate su morbidi tappeti, dissipavano la noia delle lunghe giornate, inebbriandosi di sole, di profumi, della dolce e cadenzata musica dell'odi, del gabsa, della magrama, e dilettandosi anche qualche volta del frastuono delle nacchere e dei tamburelli.

Le graziose prigioniere si illudevano di essere libere polendo di tanto in tanto lanciare lo sguardo, attraverso le grate, sull'ampia distesa turchina del mare, dove qualche bastimento, con le vele gonfie, correva in cerca di preda e di gloria: o spingendosi fino alle lontane spiagge di Hammangi e di Sciara Scial, coperte di palme e di fichi.

Di sopra la carezza del sole, la vita facile ed obliosa, la gioia e la voluttà, di sotto, nelle prigioni umide e tetre, le sofferenze crudeli, la vita orribile, chiusa ad ogni speranza!

Il castello, com'è nelle sue linee generali, fu costruito dagli spagnoli di Carlo V, durante il periodo in cui tennero Tripoli (1510-1551), e il viaggiatore inglese Nicholas Nicolay, che poté introdursi a Tripoli, dopo che la città era caduta in mano al famoso pirata Dragut, racconta che il castello «era molto ben munito, con trentasei pezzi di ordinanza, picche, e munizioni d'armi da fuoco, e vettaglie di ogni sorta, con un buon pozzo, e con una buona fontana». Avrebbe potuto raggiungere senza sbagliare, ch'era anche comandato da un valente bey, e presidiato da intrepidi uomini d'arme e marinai se il potente tentativo, fatto nel 1560 da Filippo II, e dagli alleati genovesi, siciliani, pontifici, toscani, per ritorre Tripoli ai turchi, con l'armata comandata da Giannetto Doria, s'infrange miseramente nei paraggi dell'isola di Gerba contro la flotta corsara, colà restando fino al 1564, quale macabro monumento di vittoria, la famosa torre, costruita con le ossa e con i crani dei cristiani caduti.

Più fortunato fu un ammiraglio di Luigi XIV: il D'Estree che nel 1685, dopo un bombardamento, costrinse il bey a capitulare, e a permettere la liberazione degli schiavi cristiani; e l'ammiraglio Giampè, che obbligò il bey Ahmed a trattare nel 1728; nè vuoi dimenticare il capitano di fregata Giacomo Nani, della Serenissima, che nel 1766 obbligò un altro bey al rispetto dei trattati.

Di certo, trattandosi soprattutto di un'opera difensiva, un piano regola-

tore, e un ordine razionale dovette presiedere alla costruzione della cittadella, ma difficile tornerebbe ora assodare quale fosse, dopo tante modificazioni, rifacimenti, e specialmente dopo lo scoppio della polveriera che il 30 maggio 1884 squarciò in parte il castello, e mandò per l'aria la guarnigione.

A chi adesso lo visita appare internamente come un insieme irregolare di costruzioni di ogni genere, grandi e piccole, diritte e storte, alcune appoggiate alle mura esterne e puntellate dalla parte interna mediante grosse scarpate; alcune indipendenti e solitarie, quasi aeree, adibite agli usi più diversi, servendosi a macap na qua e a macap na là del bello arabo morisco e turco, e di alcuni bassorilievi arabeati, quasi del tutto nascosti da spessi strati di calce.

Le ale di fabbricato, le case e le casette sono appicciate le une alle altre per dritto e per isbuco; una moschea a fior di terra, con al centro le sue sette cupole, s'innalza; ed innumerevoli stradine, scale, corridoi si inerano e si azzano tra i fabbricati, e si azzano, portando il visitatore paziente ad ogni no di essi.

Il grande disordine si spiega col fatto che i padroni del castello furono sempre uomini d'una, e non ebbero tempo da occuparsi che di guerra e di rapina; e abituali, com'erano, alla vita del deserto non pensarono mai di edificare costruzioni che non rispondessero a bisogni immediati e ben pratici: d'altro canto l'arte non arrivò mai agli arabi di Tripoli, tant'è vero che in tutta la colonia non si incontra una sola opera artistica, ed anche nei tempi più splendidi le opere e i lavori che richiedevano un po' di talento furono affidati ad artefici stranieri, o a schiavi cristiani.

Solo ad ogni angolo di fabbricato, ad ogni svoltata, sono murati, e vi scintillano come gemme incastonate nella costruzione dozzinate, colonne e capitelli di marmo, raccolti dai muratori barbari tra le rovine dei monumenti romani, e messe là a funzione servile d'appoggio; ma le colonne, che hanno visto tempi di gentilezza e di amore, e hanno sentito il dolce idioma latino, vi stanno a malincuore, come schiavi in cattedra, e piuttosto di sorreggerlo vorrebbero precipitare nelle onde il castello barbarico.

Flamma Rubra

Agbar il portogallo
Dal Portogallo
13

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

Madat la scintilla
L'ardore
L'ardore

ANNO VII
La Nuova Italia
UNICO giornale quotidiano della Libia
ANNO VII

Abbonamenti per 1918

Servizio telegrafico da tutte le parti del mondo — Corrispondenze dalle capitali e dalle altre colonie — Servizio d'informazioni — Cronaca ampissima, mondanità, arte, letteratura.

UN PREMIO AD OGNI ABBONATO
ITALIA

Anno L. 28,00 — Semestre L. 15 00 — Trimestre L. 8,00

Il comunicato della nostra guerra

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

13

Cronaca di Tripoli

Calendario
Sabato, 15 Dicembre 1917 — San Massimo, abate.

Un anno fa: Il Generalissimo Joffre viene assunto quale consigliere tecnico presso il Governo francese, per tutto quanto si riferisce alla guerra.

Il Papa dispone l'invio di 20000 pacchi di commestibili ai prigionieri italiani internati in Austria.

In ogni scatola viene incluso un biglietto con indirizzo al Santo Padre, affinché i pacchi vengano distribuiti a tutti i prigionieri, senza eccezioni.

Due anni fa: Muore a Sampierdarena il deputato operaio Pietro Chiesa, che pur continuando ad esercitare il mestiere di verniciatore, era arrivato ad uno dei posti più alti delle organizzazioni operaie d'Italia; a consigliere provinciale di Genova, e a vice presidente del Consiglio superiore del Lavoro.

Esercitazioni di tiro
L'Ufficio Marina del Governo della Tripolitania informa il pubblico che oggi sabato e nei giorni successivi saranno eseguiti dal fronte a mare dei tiri di prova con artiglierie di piccolo e medio calibro.

Musica in piazza
Programma musicale che svolgerà la Banda municipale, diretta dal maestro Marcello Tommaselli, dalle 16,30 alle 18,30.

- 1. - MARCIA MILITARE N. N.
- 2. - ALICANTUS l'altzer Carosio
- 3. - RIGOLETTO, scena e finale H. Verdi
- 4. - SE FOSSI RE, Sinfonia, Adam.
- 5. - NORMA, Fantasia, Bellini.
- 6. - MARCIA MILITARE N. N.

Ai militari di Tagiura

Si rende noto che lo Stabilimento Fotografico E. PUCCI terra, aperta la succursale di Tagiura ogni giovedì, venerdì e domenica.

L'Ufficio Fondiario di Tripoli

Annunziamo a suo tempo il trasloco dell'Ufficio Fondiario di Tripoli in Via Azizia.

Siamo lieti ora di annunziare al pubblico che detto Ufficio s'è completamente stabilito e organizzato nella nuova sede del Palazzo.

La prefettura di Eugenio Nahum, nella palazzina delle colonne, in Via Azizia e Rabel El Hafsa.

Certo come scelta di sede non si poteva desiderare di meglio data l'importanza e il decoro decorrente ad una istituzione indispensabile qual'è l'Ufficio Fondiario.

Movimento commerciale

Il movimento commerciale è arrivato a Tripoli il purosco...

Abbiamo ritenuto che ragione di ragliare dell'importante parla che il nostro Governo locale, dopo difficili e lunghi negoziati, è riuscito ad assicurare alla nostra colonia, costituendo una sorta di...

Il nostro Governo locale, dopo difficili e lunghi negoziati, è riuscito ad assicurare alla nostra colonia, costituendo una sorta di...

Il nostro Governo locale, dopo difficili e lunghi negoziati, è riuscito ad assicurare alla nostra colonia, costituendo una sorta di...

Società di Tiro a Segno

Tutti gli amanti del tiro a segno, dovranno trovarsi al luogo...

Il nostro Governo locale, dopo difficili e lunghi negoziati, è riuscito ad assicurare alla nostra colonia, costituendo una sorta di...

Avviso ai militari in licenza straordinaria

limitata senza assegni

Tutti i militari di cui sopra, compresi gli appartenenti alla R. Guardia di Finanza e alla Sussistenza (esclusa la 3. Categoria, i provenienti dai riformati delle classi dal 1876 al 1882 e gli appartenenti alle classi 1874 e 1875) si aduneranno domattina per le ore 7.30 nei pressi del baraccamento dell'81° Fanteria.

I militari riformati fatti abili all'ultima visita e le...

Il Tenente Colonnello...

Cesare Muzzioli

Lunedì: NERONE ED AGRIPPINA

Informazioni

Noi, Grande Ufficiale dello Stato Tenente Generale GIOVANNI AMEGLIO

Governatore della Tripolitania Visto l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913 n. 39:

Visto il R. D. 14 maggio 1915 n. 777 col quale il territorio della Tripolitania è considerato in stato di guerra;

Visto l'art. 251 del codice penale per l'esercito:

Visto il Nostro Decreto 21 febbraio 1917 n. 95 serie A:

Decretiamo:

Art. 1. — Fermo restando i divieti di cui all'art. 5 del Nostro decreto 21 febbraio 1917 n. 95, è vietata...

Art. 2. — I contravventori al presente decreto sono puniti a termine dell'art. 7 del citato Nostro Decreto 21 febbraio 1917, n. 95.

Art. 3. — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno 24 del corrente mese.

Tripoli, 13 Dicembre 1917.

Il Governatore: AMEGLIO

LETTERE ALLE SIGNORE

Amiche,

Tra il referendum, il quale procede ottimamente e la promessa di tenervi al corrente di esso vi parlo un momento delle armate femminili.

Si, perché sono state costituite le armate femminili, suddivise in cinque sezioni:

- 1° — Armata Militare
- 2° — Armata Agricola
- 3° — Armata Servizi Pubblici
- 4° — Armata Propaganda
- 5° — Armata di Difesa

L'Armata Militare, che ha per scopo di lasciare gli uomini nelle zone del fuoco, valorizzando così tutte le forze della Nazione.

L'Armata Agricola si dispone a coltivare le terre incolte ed abbandonate dai nostri bravi e produttive colture.

L'Armata Servizi Pubblici si dispone a sostituire gli uomini in tutte quelle opere femminili, dando modo al rapido ed assoluto disboscamento.

L'Armata Propaganda si dispone di organizzare razionalmente e con metodo la Propaganda Patriottica da contrapporre a quella tedesca in-

calarsi ovunque con lo spionaggio e con gli agenti nemici; i rendimenti per quella speciale branca di attività, accordi col Comitato di Resistenza Interna e col Comitato Nazionale Femminile Interventista Antitedesco.

Ogni donna comprenderà la necessità impellente di riunire tutte le forze femminili in un sol fascio organico che diventerà presto obbligatorio perché precipuo scopo della nostra Coscrizione Femminile sarà quello di presentare al Governo...

Il Comitato provvisorio prega di aderire a questo preciso invito.

Il Comitato ha anche diramato questa circolare:

«Sorella mia nel dolore della Patria, nel dolore dei tuoi morti, per l'amore dei tuoi vivi, fa sentire al soldato che ami in lui il rivendicatore tuo ed il tuo difensore.

«Per la via, nei tramway, in fermate, dovunque incontri un cieco, un ferito, un soldato col distintivo di guerra, cedi e fa cedere il passo, offri i fiori che hai, fa sentire che gli sei sorella, soprattutto quando vedi soldati che partono, pensa che ognuno di essi va ad affrontare la morte.

«Prorompa allora da te così alto l'applauso ed il grido di fede, sì che ti accompagni per tutta la via fino alle lontane trincee e ne risenta egli ancora l'eco quando sarà faccia a faccia col nemico.

«Basta, basta, basta la tua fede, affinché nel cuore del soldato si ridestino cento palpiti che danno alle sue membra forza per cento, affinché nei disagi e nel pericolo egli non dica: «Io muoio per coloro che passano indifferenti per la via» ma, io difendo col mio petto ogni donna d'Italia perché ogni donna mi ama.

«Con la fede che muove le montagne, con la volontà che accende vulcani di energia, con la costanza che abbatte ogni ostacolo, col sacrificio dei suoi figli, l'Italia avrà Vittoria e Pace.

«Se piangi un morto, se ami un vivo, copia queste parole e spediscile a qualche più puoi fra le tue conoscenti».

Ecco, donne, è per voi.

Crapot.

MANCIA uguale valore regalasi a chi riporterà alla «Nuova Italia» catenina oro con ciottolo perduta giorno 9. Trattasi caricamento.

BAGNI «IGEA». Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine.

Dott. Giulio Funaloli già assistente alle Cliniche di Roma e Firenze Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, numero 71 (presso Piazza del Pane)

Consultazioni dalle 14 alle 18

Gabinetto per ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla clinica.

Dott. Carmelo Dell'Aria

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Dalle ore 6.30 alle ore 8 — Dalle ore 14 alle 18 — Dalle ore 19 alle 21

SCIARA RICCARDO, N. 156

QUESTA SERA: Tutti all'Alhambra

Felicità che uccide

GRANDE DRAMMA PASSIONALE IN 4 ATTI DELLA CASA NORDISK

Informazioni e telegrammi

Gli S. U. anticipano all'Italia 25 milioni di dollari

WASHINGTON, 14 — Il Governo degli S. U. d'America ha anticipato all'Italia altri 25 milioni di dollari.

La Camera riunita in Comitato segreto

ROMA, 14 (mattina) — Conforme mente alla deliberazione presa la Camera si è riunita in Comitato segreto.

Alle ore tredici di ieri incominciò ad essere visitata agli estranei la circolazione dentro Montecitorio, in attesa della seduta segreta.

Alle ore quattordici è giunto l'on. Giolitti in automobile.

La seduta ha avuto inizio alle ore quindici.

IL DELEGATO DELLA CROCE ROSSA AMERICANA

ROMA, 14 — Il maggiore Taylor, Commissario delegato della Croce Rossa americana in Italia, ha partecipato la offerta di un milione di lire ai nostri Ospedali da campo.

UNA MANIFESTAZIONE di simpatia agli Stati Uniti

MILANO, 14 — Un importante corteo, a cui han partecipato le associazioni con le bandiere ed una folla grandissima, si recata a fare una grande manifestazione di simpatia dinanzi al consolato degli Stati Uniti in occasione della loro dichiarazione di guerra all'Austria-Ungheria.

Il Console M. Winship ha pronunciato un breve ma vibrato discorso in cui ha detto che si sentiva grandemente commosso per la dimostrazione fatta in cuore del suo paese e del Presidente Wilson, ed ha affermato che gli Stati Uniti sono decisi di rimanere a fianco dell'Italia e degli Alleati impegnando ogni risorsa disponibile per condurre la lotta fino alla vittoria.

Dalla Francia

L'AFFARE CAILLAUX

PARIGI, 14 — La commissione accettata per esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro l'ex ministro Caillaux e Lenvallo, comprende: quattro membri che erano favorevoli alla pura e semplice impunità parlamentare incondizionata; cinque favorevoli in massima per un procedimento con riserva con spiegazioni complementari; due contrari, al ogni procedimento, a meno che non vengano sottoposti alla Commissione tutti i parlamentari.

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 14 — La statistica relativa al movimento avvenuto nella marina mercantile, durante la scorsa settimana, indica che una nave francese superiore alle 1600 tonnellate — è stata affondata.

Tre navi poterono sfuggire agli ai nemici.

Comunicato francese

PARIGI, 14 — Le opposte artiglierie hanno dimostrato intermittente attività su alcuni punti; e l'attività è stata abbastanza attiva sulle due rive della Mosa.

Abbiamo sverto completamente un colpo di mano tentato dal nemico a sud di Juvincoet.

Gli aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Dunkerque, ma fortunatamente senza alcun danno.

PARIGI, 14 — Le nostre truppe hanno respinto un colpo di mano tentato dal nemico nel bosco Courieres.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 13 — Il Comando Supremo in data 13 corrente comunica: All'alba di ieri tra il Brenta e il Piave le artiglierie hanno riaperto la lotta con grande violenza.

Nella mattinata nella regione di Col della Berretta un nostro contrattacco ci ridiede il possesso di gran parte di trincee non potute rioccupare il giorno precedente: catturammo un ufficiale e 58 soldati.

In Val Calcinò due violenti attacchi nemici vennero sanguinosamente respinti.

Sul mezzogiorno l'avversario riprese gli attacchi ad oriente del Brenta: l'azione durò accanita l'intero pomeriggio nei valloni che dalle pendici nord di Col della Berretta e di M. Asoloni segna il confine.

A notte, causa le gravi perdite, l'avversario desisteva dall'azione. Col l'azione fu ripreso nelle nostre mani.

Verso le ore 15 in Val Calcinò un nuovo e più forte attacco si infranta contro le nostre linee.

Sulla Tomba lungo il Piave a sud del ponte della Priula, si ebbe salutare una intensa attività di artiglieria.

In regione Monfenera una pattuglia nemica venne catturata.

Dal Portogallo

IL NUOVO GOVERNO

LISBONA, 14 — Il nuovo Governo Portoghese ha notificato la sua costituzione ai rapporti sententi portoghesi all'estero.

Mandò, inoltre, per telegrammi i suoi auguri e i suoi saluti alle forze portoghesi che combattono in Francia, e in Africa.

OMEARDAMENTO DI FUNCHAL

LISBONA, 14 — Un sottomarino tedesco ha bombardato la città di Funchal.

Alcune abitazioni sono crollate. Si lamentano parecchi morti, e feriti. Il sottomarino è riuscito a fuggire.

FUNCHAL è la città capitale dell'isola e della provincia portoghese di Madera. Conta 21 mila abitanti. Ha un porto fortificato, ed è situata in località molto pittoresca.

Vi è un attivo commercio di vino e di bestiame.

N. d. R.

I NUOVI DIRIGENTI DELLA REPUBBLICA SVIZZERA

BERNA, 14 — L'Assemblea Federale ha designato Felix Calender alla presidenza della Confederazione, e Edoardo Muller alla vice presidenza del Consiglio Federale.

Lunedì: NERONE ED AGRIPPINA

Spaventose perdite austro-tedesche

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

La nostra aviazione ha fatto un altro successo.

ROMA, 15 — Un ufficiale della nostra marina militare è riuscito a penetrare al porto di Alessandria la notte del 10 corrente, e a silurare due corazzate.

Tra le due corazzate che sono state colpite da una mina d'anni, e ha ucciso il primo comandante della corazzata.

La corazzata che è stata colpita è la corazzata "Re Umberto I" che appartiene al Kaiserliche Marine, e la corazzata "Re Umberto I" che appartiene all'Austria, di stanza a Alessandria.

Allo sbarco della corazzata, il comandante della corazzata in pieno disarmo, e la corazzata è stata silurata.

La corazzata, di Alessandria, è stata silurata, e la corazzata è stata silurata.

[The page contains extremely faint, illegible markings.]

Il confine è stato
in Palestina
di Gaza.

La situazione alla Camera

[illegible]

PARIGI, 15 - Azioni delle
azioni del titolo si sono
vendute bene. Il titolo di
Charmes-Champanne è stato
comprato da un gruppo di
investitori e il prezzo è salito a
franchi 60.

ROMA, 15 - Gli Stati Uniti han-
no promesso due milioni di ton-
nellate di carbone all'Italia, con
un credito di un miliardo e sei
cento milioni di lire.

I DIPLOMATI RUSSI

all'estero hanno deciso un
... conoscere l'attuale Gio
... che di costituirsi e no cor
politico presso le potenze dell'In
tesa.

E si aspetteranno che possa ric
struirsi un legittimo e ... are g
verno russo.

Dall'Inghilterra

PER UN CONTINUO NUOVE

LONDRA, 15. — L'ammiragliato della Marina comunica che è stato tenuta a Parigi una conferenza di alta importanza, a cui parteciparono i delegati francesi, inglesi, italiani, tedeschi, americani e giapponesi.

۱۳ روم
بلغت القيادة الثانية تاريخ
۱۳ خا

میں نے اس کو دیکھا تھا۔ یہ ایک عجیب سی چیز تھی۔
میں نے اس کو دیکھا تھا۔ یہ ایک عجیب سی چیز تھی۔
میں نے اس کو دیکھا تھا۔ یہ ایک عجیب سی چیز تھی۔

وغير اقل
وكانت
الادب من كل
في
صارت
كل

۱- کابل
 ۲- کابل
 ۳- کابل
 ۴- کابل
 ۵- کابل
 ۶- کابل
 ۷- کابل
 ۸- کابل
 ۹- کابل
 ۱۰- کابل

۱. ۱۰۰۰
 ۲. ۱۰۰۰
 ۳. ۱۰۰۰
 ۴. ۱۰۰۰
 ۵. ۱۰۰۰
 ۶. ۱۰۰۰
 ۷. ۱۰۰۰
 ۸. ۱۰۰۰
 ۹. ۱۰۰۰
 ۱۰. ۱۰۰۰

(البحر الأحمر من فلسطين)
Dalla Palestina
١٣
تقدمت من بحر الجنرال
تقريباً نصف الطريق إلى
نفسه في القدس - واستولى على

ایری ادنی آبل
و بیت الحکمة الکلیزیه
بن اشامدیر
و ابدا
میس

Saotio arali
 من شعرك في هذه الحديقة
 في الحديقة بكتيب - في
 اني عني في شجرة درة
 ردة عليه القرفة في مشركها

1911
1912
1913
1914
1915
1916
1917
1918
1919
1920
1921
1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933
1934
1935
1936
1937
1938
1939
1940
1941
1942
1943
1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050
2051
2052
2053
2054
2055
2056
2057
2058
2059
2060
2061
2062
2063
2064
2065
2066
2067
2068
2069
2070
2071
2072
2073
2074
2075
2076
2077
2078
2079
2080
2081
2082
2083
2084
2085
2086
2087
2088
2089
2090
2091
2092
2093
2094
2095
2096
2097
2098
2099
2100
2101
2102
2103
2104
2105
2106
2107
2108
2109
2110
2111
2112
2113
2114
2115
2116
2117
2118
2119
2120
2121
2122
2123
2124
2125
2126
2127
2128
2129
2130
2131
2132
2133
2134
2135
2136
2137
2138
2139
2140
2141
2142
2143
2144
2145
2146
2147
2148
2149
2150
2151
2152
2153
2154
2155
2156
2157
2158
2159
2160
2161
2162
2163
2164
2165
2166
2167
2168
2169
2170
2171
2172
2173
2174
2175
2176
2177
2178
2179
2180
2181
2182
2183
2184
2185
2186
2187
2188
2189
2190
2191
2192
2193
2194
2195
2196
2197
2198
2199
2200
2201
2202
2203
2204
2205
2206
2207
2208
2209
2210
2211
2212
2213
2214
2215
2216
2217
2218
2219
2220
2221
2222
2223
2224
2225
2226
2227
2228
2229
2230
2231
2232
2233
2234
2235
2236
2237
2238
2239
2240
2241
2242
2243
2244
2245
2246
2247
2248
2249
2250
2251
2252
2253
2254
2255
2256
2257
2258
2259
2260
2261
2262
2263
2264
2265
2266
2267
2268
2269
2270
2271
2272
2273
2274
2275
2276
2277
2278
2279
2280
2281
2282
2283
2284
2285
2286
2287
2288
2289
2290
2291
2292
2293
2294
2295
2296
2297
2298
2299
2300
2301
2302
2303
2304
2305
2306
2307
2308
2309
2310
2311
2312
2313
2314
2315
2316
2317
2318
2319
2320
2321
2322
2323
2324
2325
2326
2327
2328
2329
2330
2331
2332
2333
2334
2335
2336
2337
2338
2339
2340
2341
2342
2343
2344
2345
2346
2347
2348
2349
2350
2351
2352
2353
2354
2355
2356
2357
2358
2359
2360
2361
2362
2363
2364
2365
2366
2367
2368
2369
2370
2371
2372
2373
2374
2375
2376
2377
2378
2379
2380
2381
2382
2383
2384
2385
2386
2387
2388
2389
2390
2391
2392
2393
2394
2395
2396
2397
2398
2399
2400
2401
2402
2403
2404
2405
2406
2407
2408
2409
2410
2411
2412
2413
2414
2415
2416
2417
2418
2419
2420
2421
2422
2423
2424
2425
2426
2427
2428
2429
2430
2431
2432
2433
2434
2435
2436
2437
2438
2439
2440
2441
2442
2443
2444
2445
2446
2447
2448
2449
2450
2451
2452
2453
2454
2455
2456
2457
2458
2459
2460
2461
2462
2463
2464
2465
2466
2467
2468
2469
2470
2471
2472
2473
2474
2475
2476
2477
2478
2479
2480
2481
2482
2483
2484
2485
2486
2487
2488
2489
2490
2491
2492
2493
2494
2495
2496
2497
2498
2499
2500
2501
2502
2503
2504
2505
2506
2507
2508
2509
2510
2511
2512
2513
2514
2515
2516
2517
2518
2519
2520
2521
2522
2523
2524
2525
2526
2527
2528
2529
2530
2531
2532
2533
2534
2535
2536
2537
2538
2539
2540
2541
2542
2543
2544
2545
2546
2547
2548
2549
2550
2551
2552
2553
2554
2555
2556
2557
2558
2559
2560
2561
2562
2563
2564
2565
2566
2567
2568
2569
2570
2571
2572
2573
2574
2575
2576
2577
2578
2579
2580
2581
2582
2583
2584
2585
2586
2587
2588
2589
2590
2591
2592
25

ل. مضي ٣١ شهر ١٢٨٠ هـ
 ل. مضي ٣١ شهر ١٢٨٠ هـ
 ل. مضي ٣١ شهر ١٢٨٠ هـ
 ل. مضي ٣١ شهر ١٢٨٠ هـ

Sensazionale dramma tragico in quattro atti — Emozionanti scene
episodi di intrighi politici che si svolgono nel Messico.

Calendario Mohamed ben Messaud el F
ni, il anni 18; Ali ben Moh

Un anno fa: Le truppe francesi, in una vittoriosa avanzata a nord di Douaumont prendono 9000 prigionieri.

L'Amministrazione di « **La Nuova Italia** » per accordi presi con il primario Laboratorio cinema-fotografico di V. La Barbera ha deciso offrire ad ogni suo abbonato, dietro semplice esibizione della bolletta di ricevuta, una fotografia artistica, formato **Nuova Italia** completamente **GRATIS** non escludendo il diritto di concorrenza.

Ogni abbonato de « **La Nuova Italia** » presentando la ricevuta d'abbonamento al prenatato Laboratorio (cinema-fotografico) di **V. LA FARBERA** avrà diritto ad una fotografia artistica, gratis, formata **NUOVA ITALIA**.

La pesca miracolosa

...a Antonio fu Mariano
...i giorni tre di arresto
...contrav. O. M. 11-7 1917.

Il rapimento di un uomo

Se si deve comprare il giu-
cattoli i giorni deve spendere
365 anni 730 soldi cioè 31 lire
za; voglio comprarmi un su-
della spendere qualche centini-
lire, per farne una elegante

Sommatoria	L. 404,05
Precedenti elementi	" 7882,40
Totale	L. 8.326,45

Farina Tipo Unico: al Quintale L. 77,35 — al Kg. L. 0,83 — all'Oka L. 1,07.

Semola: al Quintale L. 99,25. (Per solo uso dei pasticcieri locali).

I contravventori incorreranno nelle pene convalidate dal disposto del Parl. 4 del Decreto Governatorale 8 Dicembre 1916, Serie A, N. 586.

R. Ufficio Agrario della Tripolitania

BOLLETTINO SETTIMANALE
dal giovedì 3 al giovedì 9 dicembre 1977

Furti, arresti, ecc.
Gli agenti di polizia hanno proceduto all'arresto dei seguenti individui perchè responsabili di furto di quanto a fianco di ciascuno d'essi

... dal lontano stesso di giunge d
tanto in tanto l'eco di rivoluz
niente, le sommosse popolari
miraggi politici, di rivoluzio
governo, di tutte frange che anch
poco ci riesce di affrettare a lutt
distanza dalle notizie ma che co
finisce

sica di film, che, appena è appa-
to un dramma, che, appena è in que-
la terra di gente calda ed impulsiva;
e, dramma che è una rappresentazione
di scene interessanti, legate assai
meno dallo svolgersi di indagini poliziesche
che da sfrenate passioni, e da cupidigia. Si preme-
giare un personaggio influente, tenta di affermare il supremo potere della Repubblica ricorrendo ad una serie di azioni subdite contro il P

Nerone ed Agrippina
all' « Alhambra »

La terribile e disadulta vita di tiranno imperiale, il cui nome è tuttora sinonimo di malavagità e ferocità; le sue fortune vicissitudini; gli orribili crolli da lui commessi, le persecuzioni contro i cristiani; il matricidio... l'incendio di Roma... le belve nel Circo... tutto compare davanti agli occhi dello spettatore; e le memorati pagine di Suetonio e del « Quo Vadis » hanno sullo schermo piene di azione.

... mentre ci riserviamo di parlare
domani più a lungo. In questo a-
ttico e colossale capoluogo, da
una delle migliori case italiane,
informiamo di già i lettori che, data
la lunghezza del lavoro (dieci at-
ti), l'Impresa dell'« Athambra » ne ri-
produrrà in due sere consecutive.

Inoltre l'Impresa per dar modo a
tutti di gustare la grande opera li-
rica e moderna l'entrerà a prezzi po-
polari.

L'isa Meghnagi nata loro
di anni 43
avvenuta ieri alle ore 8.
Il trasporto funebre avrà l

Si ringraziano anticipatamente
tutte le gentili persone che vorrà
endere l'ultimo saluto alla cara
defunta.

Tripoli, 16 Dicembre 1946.

Il Giornale dei Giornali
Il Dipartimento della Guerra di

Essi seguiranno l'esito an-
che sui campi di battaglia ma
nella parte ai combattimenti, e
saranno addetti ai lavori più im-
portanti, e meno agli accampamenti.

Il Governo degli Stati Uniti ha
fatto al Belgio un altro prestito di
due milioni di dollari, oltre ai pre-
stiti mensili di dollari 7.500.000 per
sei mesi ed un prestito straordinario
di dollari 4. uno no.

« La quinta Armata, incaricata sotto gli ordini del generale Ribbentrop, resiste allo choc delle forze nemiche concentrate fra il Piave e il Brenta. Apprendo da fonte autorizzata che le forze nemiche sono nella proporzione tre a due, e questa proporzione la stessa alle due ali, all'ovest e all'est. La prima Armata, e all'

Per lavori tipografici, commercio
e di lusso, rivolgersi allo Stabilimento
Tipografico da Roma Nuova Italia
Puntualità, sollecitudine, prezzi.



Una pioniera e una vittima della Libia

Sulla remota strada che da Murzuk conduce a Ghat esiste un pozzo denominato Sciaraba, in una regione disabitata, sparsa di acacie commifere, non lontana dal Kasr Sciaraba, dove una donna giovane, bella, intelligente e ricca perdettesse miseramente l'esistenza in seguito a un vile tradimento, e dove le sue spoglie giacciono sperdute nella solitudine dell'arido e infuocato deserto, così lontane dalla sua bella Olanda.

Parliamo appunto dell'esploratrice olandese Alessandra Tinnè, nata all'Aja il 17 Ottobre 1835 da una delle migliori e più doviziose famiglie, e appassionatissima, fin da piccina, per i viaggi e le esplorazioni.

La fanciulla visitò tra il settimo e il tredicesimo anno, insieme coi genitori, i principali Stati d'Europa, e alla pratica accoppiò fin da giovane diligenti studi di storia, di geografia fatti nella Biblioteca Reale dell'Aja, e nella immensa biblioteca paterna.

Visitata l'Europa l'adolescente fu presa da irresistibile fascino per l'Oriente, e fu così che dal 1854 al 1861 compì incessanti escursioni sul Libano, nell'Egitto, lungo il Nilo, spingendosi fino a Kartum per salire il Nilo Bianco.

In tali viaggi la Signorina Tinnè era accompagnata dalla mamma e dalla zia.

Tutte e tre le viaggiatrici si trattarono alquanto sulle rive del Nilo Bianco tra quelle infelici popolazioni negre, cercando di alleviarne i dolori, e di vendicare i loro.

La voce dell'arrivo di tre signorine bianche, gentili, ricchissime, e liberali, accese di vivo amore per i negri, non tardò a diffondersi per quelle terre, giungendo perfino in regioni mai toccate da europei, come in seguito ebbe a constatare il Rohlf, e da tutte le parti del misterioso interno dell'Africa incominciarono a giungere incontro alle due viaggiatrici tonne di negri ossequienti.

Gli stessi negri non poterono sottrarsi al fascino della soave e gentile esploratrice, tanto che il famoso negriero Mohamed Kher, residente a Kaka sul Nilo Bianco, le offrì di proclamarsi regina del Sudan se avesse acconsentito di sposarlo.

Nel 1862 la Tinnè, risalito il Nilo Bianco, attraversò il paese degli Scilluk, e risalì anche il Bahr el Abiah (fiume delle montagne) per venire nell'Africa equatoriale egiziana.

Nonostante un attacco di febbri, che obbligarono le tre signore a rifugiarsi a Kharium, Alessandra Tinnè riprendeva il suo viaggio di esplorazione verso l'Africa Equatoriale, e, aggregata a tre membri di una missione Americana, si spinse in esplorazione fin nelle vicinanze del paese dei Niam Niam.

In seguito alle gravi fatiche morì in quell'occasione la madre della Tinnè.

L'indomani signorina, però non si dette per vinta, e viaggiò in Egitto, e in Algeria fino a che, ripresa dal fascino dell'Africa interna, non si propose di attraversare il Sahara, giungere al Lago Ciad, e pervenire fino al Gordofan per l'Uadai e il Darfur.

Era un progetto colossale dal quale chiacchierava l'avrebbe dissuaso. Ella, donna e sola, voleva fare quanto e più di quello che il maggiore Marchand, quanto e più di quello che il fortunato Nachtigal fece più tardi.

Il solo nome dell'Uadai è nefasto.

Ma era scritto: *Maktub!*

La Tinnè, dopo un vano tentativo fatto a sud dell'Algeria per attraversare il deserto, giunse a Tripoli nell'inverno del 1880, e vi stette tre mesi.

A Tripoli si trovava un diverso viaggiatore europeo, Rohlf, Von Mallzin e Nachtigal, i quali erano di dissuasione.

Ma essa, ferma nel suo proposito, non volle saperne, e partì alla volta di Murzuk, insieme col suo seguito, tra cui due marinai olandesi, e numerosi schiavi da lei liberati nell'alto Nilo.

Mentre stava ancora a Murzuk il Nachtigal, che tentava di raggiungere il Bornu e l'Uadai, per portar a quei sovrani, regali del Re di Prussia, cercò di nuovo, ma invano di sconsigliarla.

Il Pascià di Tripoli aveva garantito la propria protezione ai viaggiatori europei solo per il territorio da lui dipendente, e per quello di Ghat, poiché la Turchia era in buone relazioni col capo dei Tuareg Asger: Ichmuchen; e per tal ragione la Tinnè decise di passare per Ghat mentre il Nachtigal, desideroso di essere il primo europeo a penetrare nel Tibesti, il 6 Giugno 1880 partiva per conto proprio col suo servo italiano Giuseppe Valpreda.

Il commiato dei due viaggiatori fu cordialissimo. La signorina avrebbe dovuto essere accompagnata di persona dal capo dei Tuareg Ichmuchen, già vecchio, ma molto autorevole fra la gente del deserto, ma in quei giorni egli non era disponibile dovendo accompagnare una spedizione punitiva contro certi ribelli, e fu così che solo alla fine del luglio 1880 poté partire in compagnia di un fidato dello Ichmuchen, tale Murabud Hag Bu Salah, uomo santissimo, se dobbiamo credere al suo fido dei nomi: *uomo santo, pelle grana, padre della preghiera*, comandante della scorta dei Tuareg.

La signorina portava ricchi doni per il sultano del Bornu, acquistati a Tripoli, avendo appunto deciso di recarsi a Kuka, capitale del Bornu. La ultima lettera, diretta al console olandese di Tripoli di quel tempo: Testa parlò probabilmente da Murzuk il 29 Luglio.

Il viaggio però si avviava sotto una cattiva stella, perchè i tuareg di scorta si misero a disertare, e la signorina, che non aveva con sé un solo soldato, si vide costretta a ritirarsi.

Sembra che, in quel tempo, i diari dei marinai olandesi che accompagnavano la loro padroncina, i diari furono trovati dopo l'eccidio fra gli effetti dei marinai, e ci rimproverano che il desiderio di non dilungarci ci impedisse di pubblicare qualche brano.

Dai diari, che sono quasi un giornale di bordo della spedizione, appare che i servi arabi della signorina erano in discordia fra loro, che sui negri — numerosi, ma poveri — non si poteva fare affidamento — e che la signorina, vista l'andamento sfavorevole delle cose, voleva ritornare a Murzuk, ma la scorta, che ormai aveva il sopravvento, glielo impedì.

Lo scacco di Murzuk l'aveva costretta a non lasciare la città, ed ella si pentiva di non aver seguito il consiglio: aggiungasi che per la via la carovana incontrò un marabutto, il quale profetizzò ai viaggiatori che sarebbero stati assassinati presto.

E' noto quale valore abbia la parola di un marabutto: essa valse a trattenere dal recare aiuto ai viaggiatori bianchi quelli che avrebbero voluto farlo.

Quora ora quanto avvenne il 1 Agosto.

Sembra che i tuareg abbiano ricevuto l'ordine di farvi ammazzare, e fra loro per farvi ammazzare, e fra loro per farvi ammazzare, e fra loro per farvi ammazzare.

Il piano era stato compilato per impadronirsi delle ricchezze che la signorina portava in denaro e in oggetti.

In quel giorno la carovana era a Sciaraba, dopo tre giornate di marcia.

Era di buon mattino, e la località era completamente deserta, essendosi oltrepassato da lungo Tessaou nell'Uadi Olba.

Gli arabi stavano caricando i cammelli: i tuareg in gruppo, senza bagagli, attendevano la fine dei preparativi per mettersi in marcia, appoggiati alle lance, col *lizzam* sul naso, e sulla bocca, e cogli occhi guatanti avidi al disopra.

Ad un cenno scorse una disputa fra due arabi per il carico da dividersi fra i loro cammelli. Dalle parole vennero alle mani.

Il servo negro Fure cercò di separarli, ma la signorina gli ordinò di ritirarsi.

Uno degli arabi si impadronì del fucile del marinaio olandese Oostmans, facendo atto di servirsene contro l'altro arabo, ma Oostmans glielo impedì.

Era quello che i tuareg aspettavano.

Hagg Sceik disse a uno dei suoi tuareg: «Anki!» (colpisci) e questi gridando: «Perché ti immischi nelle contese dei credenti?» lo trafisse da parte a parte con la lancia.

Contemporaneamente l'altro marinaio Ary Jacobs veniva colpito con una delle pesanti spade tuareg, e finì a colpi di lancia.

La signorina, sotto gli occhi della quale avveniva l'eccidio repentino, gridò: «Che è questo, Hagg Ahmed?» Nessuna risposta. Ripeté ancora, ma il suo protettore non c'era, o non rispondeva. In quel momento uno dei tuareg la colpiva con la spada alla spalla, e un altro al collo.

La povera donna cadde nel suo sangue: e nessuno ebbe il coraggio di finirla; così ella rimase fino alle quattro del pomeriggio senza conoscenza, finché quella terra che aveva tanto amato non bevve tutto il suo sangue.

Nonostante le energiche proteste dell'Ambasciata olandese a Costantinopoli il delitto rimase quasi impunito, perchè i tuareg in quell'epoca erano assolutamente indipendenti dalla Turchia e quasi anche dalla Francia.

Solo pochi arabi tripolini e tunisini, partecipi del saccheggio, furono arrestati e tenuti alquanto in prigione.

Anni fa un viaggiatore francese portò in Europa la notizia che Alessandra Tinnè non fu uccisa, ma si era dal capo dei Tuareg, e che ancora sotto nome di *Bint el Malik*, andava accuratamente il primo motivo del suo, ma il racconto fu riconosciuto falso.

Il ricordo della esploratrice è rimasto vivo fra gli africani della costa e del Sahara sotto un nome che a noi italiani dà da pensare: *Bint el Malik*, ma *Bint el Re*. Molto misto di italiano e di francese, che mostra la influenza della nostra lingua, tale fin che si vuole, sia rimasta viva attraverso i secoli in quelle regioni a cui ci siamo adesso riaccecati.

Non «Bint el Malik», ma «Bint el Re».

Mario Roselli, dalla cui interessante e dotta monografia su Alessandra Tinnè abbiamo spogliato queste note, conclude con la seguente espressione, a cui pienamente ci associamo:

«E mi auguro che in tempi non lontani la pietà delle donne d'Italia vorrà erigere, sotto alle rude acacie commifere di Sciaraba, una modesta pietra a ricordo della gentile e sventurata pioniera della civiltà nell'estremo lembo della Libia oggi nostra».

Ann.

Uscì il dottor Sturmer.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

Amir fu il che si presentò.

ANNO VII



La Nuova Italia

Unico giornale quotidiano della Libia

Abbbonamenti per 1918

ANNO VII



SERVIZIO TELEGRAFICO DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO - CORRISPONDENZE DALLE CAPITALI E DALLE ALTRE COLONIE - SERVIZIO D'INFORMAZIONI - CRONACA AMPISSIMA, MONDANITA', ecc.

Un premio ad ogni abbonato

ITALIA

Anno L. 28,00 — Semestre L. 15,00 — Trimestre L. 8,00

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

Per la Libia e per i Libiani.

(الحكومة المثالية الاتحادية)

التركيبة

Il triplice governo unionista turco

تلخيص ما يأتي من جريدة

المظلم الغراء

قالت حفظها الله

صدر في هذه الأيام بقلم الدكتور

ستورمر كتاب بعنوان (الحرب

في سنتين بالقسطنطينية) مطبوع

بأوزان بوسيرا وقد كان صاحبه

توجه إلى القسطنطينية للوقوف على

احوالها بيد انه ما لبث ان شاع

الاتحاد بين وخالطهم في ارتهم

فوقاه وحالة هذه فبال مطام

محقق عالم بآراءات الاحوال

تعتبر كلامه وامل بانك

ثالث طاعة والسلم والحدود

الرجل الذي لا يسره - كان

جل جلال السلطان محمد الخا

سبب سمى الدكتور ستورمر حياته

الاتحاد بين امي الحدود

ن راجع الى الفاضل الم

مع اسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

الاسم والاموال في حدود

Gli alpini sbarcano la via al nemico, al grido "Di qui non si passa!"

LETTERE ALLE SIGNORE

Ricordo e integralmente pubblico
sicché tutte risponderete all'ap-
pello che la vostra opera in que-
sto momento è molto più

trascorre mille cose a fare

LA POSTA

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

Cronaca di Tripoli

Calendario
17 Dicembre 1917

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

Pro-prigionieri

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

UNA LETTERA non mi per-
de d'occhio
non lo cede
LO VERDE
che col una

Punto di comando al solo scopo
di ascoltare il compito all'...
che mi auguro siano
che, ordinando in base un mar-
zino dove vendeva all'incanto le
cose rubate...

...gli scherzi e la
apertamente ruppe

...la mezzogiorno a mezzanotte
protrava i conviti, confortandosi
presso un bagno di acqua calda, e
di estate con neve.

...Mangiava in pubblico o in Cam-
...Mangiava in pubblico o in Cam-
...Mangiava in pubblico o in Cam-

...in una certa pietanza
e si sporse una volta

...mai due volte una
dadi quattro mila

...la strepito dei veloci
...avvicinato il ferro alla gola, e lo au-
ta Epafrodito scrivano

...entra in furia un
centurione, e spicciatamente finge
...solo in soccorso, ma
...lo riprende: questa
...la fedeltà e in tal voce manca,
...sbarra e immobili,
...metteva paura a chi lo re-

...della film oss-
sara rappresentata in due serie:
l'Impresa maritima e pr... di en-
tata popolari per dar modo a tutti

Un'intervista col Com.te Rizzo.

...un'interessante intervista
...atore della corazzata au-

...di Trieste è
...a mezzanotte, e fece ta-

...il lavoro durò
...non se ne

...furore passate, i raggi di un pro-
...il luogo delle dighe,
...il proiettile si spense.

...loro caricarono i siluri,
...che nettamente spiccava-
...dopo l'alto silenzio fu rotto dal rumore di due

...della «Wien», sparò su-

...stata gravissima, perché dal-
...italiane intercettarono la radio di ra-
...Trieste, che invocavano soccorso.

...atto suscitò in tutta l'Italia e im-
...croche

...della guerra, ottiene il pieno, caloroso plauso
...la Nazione.

Le sedute segrete

...il malcontento e le sofferenze causate
...che rendono assai critica la situa-
zione.

Comunicato francese

PARIGI, 16. Nulla da segnalare
tranne che qualche duello d'artigie-
ra, abbastanza vivace, sul fronte
di Beaumont e Bezonvaux.

PROBABILE SOSTITUZIONE
DEL GENERALE SARRAIL

AFENE, 16. Il generale Sar-
rail è sostituito dal generale Sarrail
nel comando delle truppe a Salonica.

LA REPUBBLICA DI CURA
E LA GUERRA ALL'AUSTRIA

AVANA, 16. Il Senato ha appro-
vato all'unanimità la dichiarazione
di guerra all'Austria.

Dalla Francia

OMAGGIO AL VALORE ITALIANO

PARIGI, 16. Il Comandante Ci-
...Patisien» rileva che le posizioni
sulla Piave, ora tenute dai nostri
italiani, furono dapprima tenute sal-
damente dai soli italiani, che dotte-
ro prova di indomito valore.

E SEMPRE CAILLAUX!

PARIGI, 16. La Commissione
che si occupa dell'eterno affare di
Caillaux, dopo aver interrogato es-
suno, ha deliberato di interpellare
Caillaux nella sua qualità di mi-
nistro della guerra, e quindi di capo
della giustizia militare.

VENIZUELOS

PARIGI, 16. Il «Temps» dice
che ad Atene si parla di un probabile
prossimo rimpasto ministeriale.

PROVVISORIE

PARIGI, 16. Il «Temps» dice
che ad Atene si parla di un probabile
prossimo rimpasto ministeriale.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 15. Il Comando Supremo, in data 15 corrente, comunica:
Nella giornata di ieri, la battaglia tra il Brenta e la Piave è con-
tinuata aspramente.

La lotta delle artiglierie, che nella notte si era ripetuta ad inter-
valli, all'alba venne ripresa violenta e continuò ininterrottamente.

Nella prima ore del pomeriggio l'avversario lanciò all'attacco la
sua massa di fanteria nella regione di Col Berretta. Per quanto una no-
stra controffensiva locale di alloggiamento, riuscita a raggiungere due
volte la cima di M. Pertica, aveva richiamato numerose forze nemi-
che da quella parte, l'urto avversario si abbatté violentissimo sul Col
Caprile e sul versante sud del Col Berretta; ma venne sostenuto dai ma-
stri e nettamente respinto mediante un contrattacco, e con gravi perdi-
te per il nemico.

L'avversario, che non aveva mai rallentato l'intenso bombardamen-
to dei reversi delle nostre posizioni, rifatta la preparazione dell'atti-
gliaria, e rinnovate le forze, verso sera ripeteva l'attacco, intento a
giungere Col Caprile. Le nostre truppe si affermavano su una posizione
di poco retrostante.

La nostra carrestava il combattimento.

Alla testa del saliente di M. Solarolo, l'avversario attaccò in
forze alle 12,30, appoggiato da un'azione secondaria diretta sul Col
Dell'Orso e sostenuta da un grande spargimento di fuoco d'artiglieria;
avviluppando la nostra linea. Venne respinto con contrattacco, che gli
inflisse gravi perdite: riattaccò alla ora 16 con truppe fresche, ma un
nuovo contrattacco lo obbligò ad in lieveggiare ed a sospendere per la
giornata le azioni di fanteria.

Il contegno delle nostre truppe della Quarta Armata, nella lotta
che da quattro giorni si svolge aspramente è orientata tra il Brenta e la
Piave, è pari alla grandezza dell'era.

Nella resistenza opposta al nemico nel saliente del M. Solarolo si
distinsero i reparti: Brigata «Ravenna» (37. e 38.), «Umbria» (53. e
54.), «Campania» (135. e 136.) ed il Terzo aggruppamento Alpini.

Fra questi meritano onore di speciale menzione il 2. Battaglione
Fanteria, il 2. e 3. Battaglione del 53. Fanteria, il Battaglione
Monte Pavione e il Battaglione Alpini «Val Maira» che sul
frente di Val Calcinio, sbarrando la via al nemico, con un glorioso sacri-
ficio ha affermato ancora una volta l'eroico motto «DI QUI NON SI
PASSA!», insegna e vanto degli alpini nostri.

L'officina del gas asfissianti e delle granate velenose è distrutta!

ZURIGO, 16. Giunge notizia da Francoforte che una spaventosa
esplosione ha distrutto completamente la grande officina chimica, che
fabbricava l'idrogeno per il rigonfiamento degli Zeppelin; nonché i
gas asfissianti, e le granate velenose lagrimogene.

L'officina, vero altro inferno, produceva inoltre più di mille to-
nellate al giorno fra acido nitrico e anidride.

Quasi tutti gli operai militarizzati ad essa addetti sono periti.

L'esplosione in Germania è vivissima.

Dalla Russia

LA LOTTA IN RUSSIA

PIETROGRADO, 16. Un comu-
nicato dei Massimalisti annun-
cia i reparti di truppe del generale
Korniloff fuggiti.

Il generale Korniloff sarebbe fug-
ito dalla città di Kaluga, sare-
bbe occupata dai massimalisti.

ROSTOV, 16. Nakhichev e
Tangarog sarebbero caduti nelle
mani delle truppe rivoluzionarie.

TRATTATIVE D'ARMISTIZIO

ROSTOV, 16. I tedeschi nelle
trattative di armistizio hanno fatto
alcune concessioni circa le ques-
tiioni marittime, ma si mantengono fer-
mi sul punto di vista che riguarda
il trasporto delle truppe sul fronte
occidentale.

Sarebbe già convenuto lo scambio
immediato dei prigionieri, ed il ri-
stabilimento delle interrotte comu-
nicazioni russo-tedesche.

Dall'Inghilterra

ANCHE GLI INGLESI ESALTANO
IL VALORE ITALIANO

LONDRA, 16. Il «Daily Mail»
in un articolo editoriale, esalta vi-
vamente ed entusiasticamente il va-
lore italiano.

La difesa della linea della Piave
ha assunto di fronte al mondo la
stessa figura leggendaria che merita
di l'Europa, durante le classi.

Comunicato inglese

LONDRA, 16. La lotta è conti-
nuata violenta nelle vicinanze di Ca-
stello Polderhook ove abbiamo con-
quistato parte considerevole di al-
cune trincee di cui il nemico si era
impadronito in precedenza.

L'artiglieria nemica si mantenne
viva ad est di Messines ed a nord-
est di Ypres.

Dott. UGO CARLINO, Dir. Prop. Espres.

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

chiamare altri dottori, e i dottori
non c'erano, e io sono andato alla
farmacia, all'ospedale, e finalmente...

— Di presto! presto! — interrup-
pe Jacopo fremendo.

...pazienza, figlio
...se la ho da fare...

...siamo stati in piedi tutta la
notte, tutta la notte, sai, senza che-
rare un momento. Poi la tua madre
è rinvenuta e s'è messa a gridare
come un'innanziata, e poi s'è stata ma-
le di nuovo. E la signora tua che l'era
gravidata, per lo spavento e per la
caduta, s'è abortito il figlio, e pare-
va ogni momento che morisse... e
anche l'altro pareva che morisse... E
c'erano tre dottori e due suore e non
facevano che andare attorno dall'una
all'altra, con i ferri, con le bende
e con le bocchette... Poi una di dolo-
re la signora tua è morta. L'altro
aveva da dolo che non si poteva ve-
dere, sai, che l'ho veduta... pa-

Comunicato della nostra guerra

OMA, 16. Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica: Tra il Brenta e la Piave l'intensità della lotta è diminuita la sera 11, e non aumentò nella giornata di ieri. Solo verso le 15 nella zona di Col della Battaglia, fanterie nemiche che tentarono avanzare...

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta. La vita pubblica è completamente interrotta.

gionamenti. L'essa il Com. issariato...

Dall'Inghilterra

I delegati arabi e siriani visitano l'ambasciatore italiano

LONDRA, 17. I delegati arabi della Colonia Siriana e palestinese, residenti a Londra, tanto cristiani quanto musulmani, si sono presentati all'ambasciatore italiano Marchese Imperiali, pregandolo di trasferire al Re d'Italia le sincere felicitazioni per la vittoria, riportata dalle truppe alleate in Palestina.

Comunicato della Palestina LONDRA, 16. La linea mediana della zona di Gerusalemme è stata esclusa a nord-est di Gerusalemme. Furono 130 prigionieri.

LONDRA, 17. Il comunicato di Gerusalemme...

Comunicato inglese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Comunicato francese LONDRA, 17. Abbiamo respinto un nuovo attacco nemico dal nostro campo nella regione ad est di Gerusalemme, ed abbiamo ucciso un colpo...

Informazioni

Noi, Grande Ufficiale dello Stato Maggiore, GIOVANNI AMEGLIO, Governatore della Tripolitania. Visto l'art. 9 del R. D. 9 giugno 1913, n. 37.

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

Decreto: Art. 1. La legge n. 11 del 1913, che stabilisce il corso delle acque pubbliche, è applicata...

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ANNO VI — N. 353 — Mercoledì 19 Dicembre 1917.

Un numero cent. 5.

البيان الحادي عشر

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

NOTA LETTERARIA

Consigli matrimoniali nel poemetto d'una donna suahili

La professoressa Alice Werner, titolare della cattedra di suahili alla School of Oriental Studies di Londra, ha pubblicato in questi giorni il fac-simile di un interessantissimo manoscritto suahili, in caratteri arabi, di cui può aver copia dal nobile Mohamed ben Abubakari di Lamu; e lo fa seguire dalla traduzione e da dotti commenti linguistici.

Diciamo subito, per chi non è molto forte in acrografia, che Lamu è un'isoletta del Pacifico, sulle coste dell'Africa Orientale britannica; e il poemetto si deve appunto ad una ragazza di tale terra: Mwana-Kupona, la quale vi fiori or sono cinquant'anni.

L'operetta poetica è molto interessante non solo per la parte filologica, ma anche per il suo contenuto, tanto che abbiamo creduto farne cenno alle gentili signore di Tripoli, e riprodurre alcuni brani, affinché apprendano da quali delicati pensieri, e da quali ottimi sentimenti, sono animate donne apparentemente barbare.

Anche gli studiosi di psicologia popolare potranno utilmente consultare il volumetto, dove si trovano curiose notizie e materiale utilissimo per loro.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

La poetessa, che è ancora giovane, ha una sua figlia, e non senza una certa dose di ironia, si trova in questa condizione, forse nella

condizione di una donna, che non può essere felice se non è felice la sua famiglia.

Il Canale di Suez e la guerra

E' stato pubblicato a Parigi e a Londra un libro bianco contenente la relazione dei direttori della compagnia del Canale di Suez per i tre ultimi anni passati con alcuni conti del semestre dell'anno in corso. La parte più importante della relazione è quella che riguarda il ridotto numero dei vapori che attraversano il canale nonché i danni. La diminuzione del numero dei vapori che attraversano il canale l'anno scorso è di 2.940,80 di fronte a quello dell'anno 1914. Anche gli incassi diminuirono a causa della riduzione del passaggio sul 1913 a franchi 3.800.000, e l'annullamento del 1914 a franchi 3.522.016, mentre nel 1915 e di franchi 3.522.016, e nel 1916 a franchi 3.522.016.

Il 15 ottobre 1916 fu il giorno di passaggio di 50 vapori, per tonnellate e cioè portati a franchi 6,75. Ultimamente il Consiglio di Amministrazione stabilì un aumento di altri 75 centesimi per tonnellata, per il 1917, e da portare il dividendo per il 1917 a franchi 7,50 a cominciare dal 1° gennaio ultimo scorso.

Il numero dei vapori che attraversano il canale nel 1914 è di 3802, 3708 quello del 1915 e 3110 quello del 1916. Il tonnellaggio dei vapori inglesi nell'anno scorso è di una diminuzione di tonnellate 1.987,58, paragonato a quello del 1915. Mentre nel 1914 era di tonnellate 1.987,58, nell'anno scorso scese a 1.160,088 e due anni dopo il 1916 raggiungeva appena la cifra di tonnellate 9.788,190.

Il tonnellaggio dei vapori tedeschi nell'anno 1913 era di tonnellate 3.352,287; nel 1914 di tonnellate 2.118,946; negli anni 1915 e 1916 il canale non fu attraversato da alcun vapore tedesco.

La proporzione del numero dei passeggeri inglesi e francesi al totale di quelli che attraversarono il canale è stata per l'anno scorso di 76,8 per cento del 1915 e del 1916 di 64,4, mentre il 1914 fu rispettivamente di 79,4 e 76,8.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100.

La media annua dei passeggeri nel 1914 fu di 18.000, nel 1915 di 18.000, nel 1916 di 18.000. La stessa cifra si trova per il 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008,

Gerusalemme

Comunicato della nostra guerra

Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

LA BUFEA

si dura la grande film passionale

Capitolo drammatico della Casa Lucarelli Film di Palermo.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

LA BUFEA

si dura la grande film passionale

Capitolo drammatico della Casa Lucarelli Film di Palermo.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 10 Dicembre 1917

PER GLI IMPORTATORI DI MERCI A MEZZO PACCHI

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

PER GLI IMPORTATORI DI MERCI A MEZZO PACCHI

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

ROMA, 18. — Il Comando in Capo della 17. Armata comunicata: La battaglia di Gerusalemme è la più importante battaglia della guerra. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata. La battaglia si svolge nell'area ad est del Gionata.

LA VITA

ROMANZO DI GUIDA VERONA

LA VITA

ROMANZO DI GUIDA VERONA

LA VITA

ROMANZO DI GUIDA VERONA

LA VITA

ROMANZO DI GUIDA VERONA

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico e La Nuova Italia

ANNO VI - N. 355 - Venerdì 21 Dicembre 1917.

Un numero cent. 5.

البلاد الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Aziza - ROMA, Via del Parlamento N. 9

Le condizioni per l'irrigazione e il problema idraulico delle Colonie

E' stata distribuita al Parlamento la seconda relazione presentata dal presidente, on. Senatore Girolamo Gasi, l'antico ministro dei Lavori pubblici, per la Reale Commissione di studi relativi ad opere di irrigazione, e che riguarda lo studio morfologico dell'irrigazione nei diversi paesi, specie delle regioni aride e semi-aride delle Colonie. Il problema è importantissimo per la Libia e per le altre colonie italiane, trattandosi di queste colonie dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

1. A. nell'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

2. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

3. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

4. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

5. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

6. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

7. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

8. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

9. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

10. L'opera di Gasi, delineata le basi fisiografiche per lo studio comparativo dell'irrigazione, trattando su queste colonne dal nostro direttore. Compiliamo oggi l'annunzio dei capitoli del problema idraulico coloniale con un preliminare riassunto della grande opera, che è pubblicata dal nostro Governo e redatta da Vincenzo, come segue:

per promuovere l'utilizzazione delle diverse riserve disponibili per l'irrigazione:

3) assistenza finanziaria dello Stato alle opere d'irrigazione, laddove il capitale privato non vi trovi interesse immediato;

4) distribuzione delle riserve di acqua disponibili per i di. . . domestico, agricolo e industriale, per modo che la spandibilità mulierale non vada mai a scapito dell'agricoltura;

5) assistenza tecnica all'agricoltore-irrigatore per l'utilizzazione più economica delle acque a lui devolute;

6) istituzione del bene di famiglia per l'agricoltore-irrigatore, col quale mezzo solo si potrà avere la spandibilità economica delle acque stesse;

7) riconoscimento di utilità pubblica con relative sanzioni, delle opere od imprese di irrigazione, delle quali organi tecnici competenti abbiano stabilito interesse generale.

La proposta della Reale Commissione italiana presentano un interesse per lo sviluppo della nostra agricoltura coloniale, per l'avvenire della Libia tutta. Le conclusioni sopra riportate meritano il più attento esame da parte dei benemeriti reggitori delle nostre colonie.

A. Blessich.

في الحديقة الطين اظوره
ن التبت وادرة في المنة
الاخيرة ومن فوله اهم كانوا
يذاعون من مواقع نريدي في التي
بشيها اليوم معهم الساسكر
الفرسيه وان الطين بهتوا من
شجاعة مظيمة وخبرة في في
قتال

وفات حربية الطار ان الالسن
في اثنا تداول خبر طرقة تعديل
قرب الى الرزرة ايرتنية وان
فريلوس يتولي ادارة اتجهيزات
لما له من المنزلة الرفيعة في اتين
الاس . . . التي تتقي . . .

تتوزع سبعة . . . بتحتين من
تتوزع لاروح شجرة . . .
نص . . . التي تجعل الاندي
في كرب وشدة

وعدة من اثنا خبر خنلاره
الجنرال فورو للجنرال ماري
في قيادة جيش سلابك ووجد
من قواشما ما ايد هذا
الخير

فخيار معمل مظيم
بلانيا

Scoppio di una grande fabbrica
tedesca

لدارا ١٧
ورد الى الصنف من كونهان
ن معمل الخزيرة الالمانى العظيم
بحوار كمال قد انفجر وخرب
بما وحلك كثيرين تحت
انفاده

فرض اميركا لاطابا
Prestito americano all'Italia

واشطن ١٤
اصلحت حكومه الولايات المتحدة
دولة ايطاليا ٢٥ مليون دولار
اخر

1912-1918
LA NUOVA ITALIA
Unico giornale quotidiano della Libia

SERVIZIO TELEGRAFICO DA TUTTE LE PARTI DEL
MONDO - CORRESPONDENZE NELLE CAPITALI E DALLE
ALTRE COLONIE - SERVIZIO D'INFORMAZIONI - FI-
NANZA - COMMERCIO - VARIETA' - ARTE - LET-
TERATURA - CRONACA AMPISSIMA - SPORT - MON-
DANIA

Ricchissimi premi ...
... agli abbonati
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Un anno L. 28.00 - Sei mesi L. 15.00 - Tre mesi L. 8.00

الشلي من صدر فاركانيو فنانلها
جنودنا وقوتها ببرطة ماش . . .
القتال بين الفيين وكات . . .
وكترا تاذك بالفة فكتذيه
لم يسعها الا ترك الحماه ولورد
لا خطوطها وقد احرا منها الاسارى
وقتها مدافع سرية
وظهرت طلائع مشة العدو حمة
كول دي لايرنا فردتها لالحال تاروا
الحامية . . .
وكان القتل في باقى الميدان
معتدلا غاية الامتدال
الجنرال دياز

(الخمار روسيا)
Dalla Russia
بتروفرد ١٧
نشر المكسالية خير انكسار
جيش كوريلوف وانهمال الجنرال ووقوف
مدينة خالوفا في حوزتهم
وماه من روستو
ان الجنود الثروويه استولت
على مدينة الختكن وتغادرغ
وجاه من روستو
ان الالان في مفاوضات الحدة
لم يسعوا لروس بشي . . .
المعانة مسائل بحرية وانهم مصرن
على رايهم في مايتعلق بقتل الجيوش
في الميدان القري
والشئع اهم اتفقوا على تبادل
الاسارى حالا وامتنان العلائق
المقومة بين الدونين
وجاه من بتروفرد
ان روسيا وجرانيا عقدت
المدة . . .
وتريد اخبار برلين ووماه الرسمي

الناس من الامتل هم فسن
وامفرت التحدث لجمعية لوبية
عن انتبته الاية فخرز لاشتر اكور
الثوره بين ١٤٨ والمستمدة لية
والكديت ١٣ رة في الاحزاب ١٤
وجاه من ستوتلم
ان الهدنة الروسية الالمانية
تصبح لما ١٤ الشهر الاتي
وردت جريدة ديلى مابل
ان الفوضى تسمى في جميع
الولايات وانه قد وقع قتال
في كياتي . . .
محزن مدفيه
اخبار فراسا
مدج حدارة الجندي
الاطالاني
Dalla Francia
باروز ١٦
التمى القوماندان فيغريو القناد
المسكبي في جريدة يوني باروزيان

بلاغ حرب ايطاليا
Il comunicato della nostra guerra
رومه ١٧
بلت القيادة العليا تاريخ
المحارب
استمرت زحمة المدافع امس
نهار كله ما بين نهري يواي
مر . . .
واقتمل القتل بين المشة
مند اتانس شرقى براتا
وردنا الهجوم على اله وحمة
كاريلي فقاتنا بجيش اوفر قمرنا
من الحماه وامدده على الخط
الدفاعي المتأخر وقاتلنا عدو قتلا
استمر خضع سامات
واقتمل القتل بين المشة
فصاحتنا شدة وتسم التوبق لنا
خطر امدد ان يمدل من الحماه
يذهب كى واما اني خرج

وحمل له و في اسامات الاولى
من الحامية في بطن وادي براتا
استعنا بنفى . . .
وبعث الاساكر كلبين المروض
من سان مارتينو فرحفر عين طريق
العرب على حواجرنا
ان بطارياتنا عاجلهم بثار حامية
واخبرتهم على ان يقهروا وهم لا
يادون على شي
ونشطت طيارات الفريين نشاطا
وقرا في الميدان كله . . .
سرب لنا من الكبروني وطيارات
خرى كشفة لرجالة العدو المحتدة
في المنطقة الواقعة شلى جبل
فراحتذفت عليهم القنابل واطرهم
وابلا من النار الحامية
ولفت في ١٨
ان العدو حشد امس وهو
اوم السبع من الحمارك الدائرة
واما ما بين براتا ويواي جميع
عساكره الا قمية يسيرة في تنوه
مل سولارولو . . .
وبعد ان مهد باللاق المدافع
الشديدة من كول ديل اورسو حتى
مضايق صلتون فقف جودع رجاله
ما بين الشلي الشرقي والشمالي
ليحملوا على موقعنا
فماجلت مدفعيتنا الشراخم الاولى
الزاحفة من السفوح الجنوبية الشرقية
لجبل سينوشيا وتلقتهما البطاريات
الفراسية بثار مشبه لصدات من
الزحف وملت من قبل ان تاتمر
طخوطنا . . .
وتقدمت الشراخم الاخرى وهي
مؤلفة من فرقة ثامة من الفناصين
الالسان وبين يديهم اكل حجارة
وظهرت على جبل سولارولو والسفح

Dalle altre Colonie
I PRESTITI DI GUERRA
NELLE COLONIE INGLESI
L'Inghilterra aveva pensato di
lanciare un prestito di guerra unico
per tutto l'Impero. E' poi prevalea
l'idea di lasciare anche in questa li-
bera iniziativa ai diversi domini in-
gles, e i risultati hanno, come sem-
pre, sorpassata ogni aspettativa, mo-
strandoci una volta di più l'attacca-
mento delle colonie per l'Inghil-
terra.
Non si possono ancora conoscere
dei singoli prestiti le cifre definitive
perché molte delle principali sotto-
scrizioni sono ancora aperte nel Ca-
nada, in Australia e nella Nuova
Zelanda, ma i dati che si cono-
scono fin qui mostrano quanto la
nostra alleata può andare orgo-
sa delle sue colonie. I prestiti sono
per i bisogni di guerra e non
se in Australia e in Nuova Zelanda
La nuova Zelanda ha emesso lo
scorso anno un prestito di guerra di
200 milioni di lire. Tale cifra, con-
siderando stata sorpassata fu l'anno
la sotto-scrittura che ha raggiun-
to la cifra di 275.
Il Canada ha emesso due prestiti
di guerra, uno di 20,000,000 di lire
che fu sottoscritto per due volte in
brevissimo tempo, ed un altro nel
settembre 1916 di 500,000,000 di lire
che fu sottoscritto per tre volte.

Nell'Ammin. Coloniale Ita
Governo della Somalia
Ufficio di governo della Co-
lonia in base alle ultime disposizioni
la ripartizione della trattazione
gli affari nell'Ufficio di Governo
sono decretati i seguenti incarichi:
L'Ufficio di Gabinetto è retto
l'agente coloniale Cav. Avocat
Dal Cani
La Direzione è retta
l'agente coloniale Cav. Avocat
Cav. Romolo Onor
L'Ufficio Amministrazione è retto
dall'Avv. Pietro Pampulonia.
Nominare e trasferimenti di funzio-
nari. - Con D. G. 21 marzo u. s. il
Tenente Salvatore B.
incaricato delle fun-
zioni di Italia.
Con D. G. del 1° aprile u. s. il
Capitano di fanteria Alberto Bor-
ghesi è stato incaricato della funzio-
ne di Italia.

Con D. G. del 9 aprile u. s. il Te-
nente di fanteria Umberto Puzoli è
stato incaricato da raggioro la Resi-
denza di Algi.
Con D. G. del 14 aprile u. s. il Ca-
pitano di fanteria Ottorino Bion-
di è stato nominato Residente di Tigra-
gi.
Con D. G. del 30 aprile, l'agente
coloniale dott. Franco Canero Me-
dici è stato nominato Residente di
Ubbia.

Amrt بلدية طرابلس باياتي
ن اهلى اعمار المواد الانوية
قد تعينت ن تاريخ القد على
لي . . .
١٧ فرك الافة ٨٣ . الكياو
٣٥ فرك القطار الدقيق الوحيد

فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد

فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد

فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد

فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد

فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد
فرك القطار الدقيق الوحيد

IL MARCHIO

Per i profughi Diana Karenné
L'inglese per la prima volta a Mosca

ra il corpo insegnan-
desimarsi ai profughi delle re-
oni invase.

LE CORRISPONDENZE
CON I PRIGIONIERI IN GERMANIA

...la disposizione che vieta di ac-

... guerra aderenti in G. rom
comandi di far presente ag
... ti che l'unico mezzo di con
lere con i prigionieri italian
... naria e quello della Croc

ro-prigionieri

Circolo 34 -- Direzione -
Boll. 87,50 --
Boll. 68,50.

COMANDO DELLE TRUPPE

Richiamo dei militari

illimitata senza assegni
Sarete gli uomini emanati dal
Governo della Tripolitania S. M. il

Un nuovo spaccio

meno un giorno di servizio terri-
riale, e quando fosse necessario,
anche due.

ario dell'at- uteria, quelli apparte-
nenti all'a- di Fantaria;
che po- il Comando del Di-
posito q- quelli apparte-

... e presso il Comando d'Artigli-
ria, quelli appartenenti all'arma d'
... presso il Comando della Coa-

pagina Telegrafisti, quelli appartenenti alla
e) presso i rispettivi Reparti
e specialità quelli appartenenti alla
Sanità - Sussistenza - Carabinieri.

Comunicato
I barbiere di Tripoli, combattendo la festa di Natale e del Comandante

di martedì, di comune accordo onorano informare le loro rispettive clientele che i loro saloni invece del lunedì resteranno chiusi eccezionalmente il giorno seguente, mercoledì 4. Nel giorno in cui i dotti im-

DATTE E RI

re il prescritto servizio, dovranno
come comunicazione tempestiva al
Comando del Riforma, che provvede
ra immediatamente nei opportuni
accertamenti, volendosi dell'Uff. con-

6. - I militari che all'indietro del
corso indicato al numero preceden-
te non si presenteranno in tempo e
non si presenteranno affatto, saran-

Tascone - « BAR AQUILA »
Suk El Turk 119-121

7. — I 2 mila pro. vedineuti saran
no presi a cui o di que i militari che
deterioreranno le armi, l'equipa-
mento, o ridusseranno a pezzi

8. — I militari già provvisti di un documento dovranno presentarsi al comando il detto giorno 29 corr.

La pubblicazione di questo
manifesto impone a tutti l'obbligo
di oblio e non sarà tenuta per
valida l'azione del processo di non
aver ricevuto personalmente l'ordi-

di presentazione.
L. 14. 8 dicembre 1917.
" Colonnello
Comandante delle Truppe
BERGONE

Comunicato della nostra guerra

Mohamed Ali Zafer

المياه رقت لهذا الخ

م العام على البلاد والعباد وقفا.

لا ديفرتوك عطلة - كذا - دروها .

12

الحل	الخيار اليوناني Dalla Grecia	دولة ١٨	روسيا Avanzata giapponese	٢٢	ولت المسار اليابانية هي لاديفستوك عطلة - مكة
سور					
الكم	فل فتراوس من الحلفاء ان				
القل	يتركوا له السفن اليونانية التي كانوا				
بانه	صادروها .				

يـ بنـ عـ وـ كـ نـ بـ وـ اـ دـ هـ وـ كـ
 تـ رـ مـ جـ الـ اـ بـ كـ زـ قـ سـ مـ عـ ظـ فـ حـ طـ يـ
 غـ الـ اـ بـ جـ دـ هـ وـ كـ نـ بـ وـ اـ دـ هـ وـ كـ
 الـ دـ رـ اـ بـ جـ دـ هـ وـ كـ نـ بـ وـ اـ دـ هـ وـ كـ
 مـ دـ يـ

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

LAVORI DELLA CAMERA
21 MA, 21 — La seduta di oggi è stata dedicata allo svolgimento dell'ordine del giorno.

LAVORI DEL SENATO
21 MA, 21 — Sabato 28 del corso del Senato la Camera ha approvato.

ENTUSIASMO ACCORDATO ALLA BRIGATA LIGURIA
21 MA, 21 — Si ha da Genova che la brigata Liguria, proveniente dall'alta Italia, è stata accolta con entusiasmo per quella città.

Il nemico subì delle perdite rilevanti.
In alta Alsazia respingiamo un importante colpo di mano nemico contro le posizioni nostre di Gluckswald.

Dalla Svizzera

Le truppe giapponesi

21 MA, 21 — Nella capitale di Tokyo si è parlato molto della ritirata delle truppe giapponesi in Corea.

Comunicato Inglese

21 MA, 21 — Riconoscizioni nei confronti di avvisi di guerra a sud est e a sud ovest.

21 MA, 21 — Le forze di polizia sono state rafforzate.

21 MA, 21 — Le forze di polizia sono state rafforzate.

Dagli Stati nemici

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

21 MA, 21 — Si ha da Berlino che la Germania si sta preparando.

OGGI O DOMANI?

Fratelli TODARO

CI SARA'

VINO - VINO - VINO

Cronaca di Tripoli

Asterischi

Col postale di ieri sono arrivati dall'Italia il Comm. W. Caffarel, presidente della nostra Corte di Appello, il Cav. Uff. Luigi Belli e il Sig. E. Mele.

IL PREZZO DEI BUONI-RISPONDA

Il prezzo dei buoni-risposta è aumentato di 10 per cento.

Avviso ai militari

In licenza straordinaria.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

Il limite senza assegni.

l'uso che feriva ogni sguardo e ogni

cosa, che creava. E questa tuca an-

... Col postale di ieri sono arri-

Ma all'alba, coi fiori, sorgendo di

che il grande mare quotidiano del-

All' "Alhambra"

Per la vittoria!

Un grande film documentario del-

Non vogliamo invece, con poche

E' questa pellicola, la storia ani-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

E se il magnifico film edito dal-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

Questa sera, l'Alhambra, proiet-

VITTORIA !!! al "Vittoria",

L'Oceano Pacifico che rende a

Il Chile, la fertile provincia repub-

L'eco come il cinema Teatrale e Vi-

Cause molteplici non hanno per-

Ma il pubblico tripolino — che

intelligentemente ragiona e, pur n-

assistere ad un capolavoro, soppor-

il pubblico tripolino, ripeto, accer-

Ma un leggero tripolino — a

Immaginate: l'opera di chi com-

Immaginate: una maestosa drea-

L'eroina ha salvato!

Ecco il combattimento furioso

Infine, — visione di vera

Si rende noto che lo Stabilim-

Spettacoli di questa

«ALHAMBRA» - «A 5000

«VITTORIA» (Cinema-Teatro)

Il poco è di tutti

è il molto di pochi

Nella Studio Fotografica Ferrera

vicino Piazza Orlogio) con una

Spesa si può ottenere un ritratto

6 fotografie formate a Margherita

6 fotografie formate a Gabbiano

E-T 21 DICEMBRE 1917 - ???
22 DICEMBRE 1917 - AL

LA VITTORIA

GRANDIOSE SCENE QUATTRESCHES
SENSAZIONALE CAPOLAVORO IN CINQUE atti
dalla St.-New-York

PROSSIMAMENTE ??? COLOSSALE

(برم)
جمعة العاصم

المع المصور ثابور منوب
العاصم الاحمر الابركي في إيطاليا
لان امريكا تجرت بطاوة في ذلك
استنفدت اعداءه

Questa sera ALL' ALHAMBRA

LA PRIMA SERIE DELLA GUERRA D'ITALIA

A 5000 METRI SULL' ADAMELLO

La più interessante e emozionante scena della nostra guerra — La film riproduce quadri del più alto interesse.

Dott. Giulio Funari
già assistente
alle Cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie del sistema
Società El Garbi, numero 71
(presso Piazza del Pantheon)

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per ricerche cliniche e
terologiche applicate alla clinica

L'Assemblea generale bimensile del Comitato di Preparazione Civile

La sera del 18 corrente ebbe luogo la consueta Assemblea Generale del benemerito Comitato di Preparazione Civile della nostra città.

Erano presenti i Signori: Tria Prof. Dott. Pietro, Presidente — Carriero Ingegnere Vito Antonio, Vice-Presidente — Vantini Cav. Cif. Paride, Cassiere — Lega Ing. Ettore, Segretario — ed i signori Bastiani Raffaele — Bartolotta Prof. Dott. Ercole — Coppolino Rag. Antonio — Carloni Cav. Rag. Ferdinando — Carrone Dott. Alberto — Dentè Prof. Giuseppe — Foscolo Ugo — Lerro Cav. Luigi — Molena Rag. Arrigo — Nicotra Ing. Cav. Gaetano — Parisi Cav. Rag. Annibale — Zannetti Rag. Ermenegildo.

Convalidata l'assenza dei signori Prof. Piccolo e Avv. Toni. La seduta si apre alle ore 18,20.

Presidente — Da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato alla unanimità.

Legge il resoconto generale del Cassiere a tutto il 30 novembre 1917 e quello bimestrale dello stesso Cassiere, nonché il resoconto finanziario della Sottocommissione di assistenza dell'ultimo bimestre e quindi quello più dettagliato della medesima sottocommissione del mese ultimo di novembre.

Tutti i bilanci vengono approvati alla unanimità.

Presenta inoltre un prospetto: degli incassi e spese fatti nell'anno finanziario Dicembre 1916 - Novembre 1917 da cui risulta che si incassarono lire 79.902,68 e si spesero lire 59 mila circa.

Fa notare l'opera svolta a pro delle famiglie povere che sono impatriate e fa presente che colla costituzione della Società di Beneficenza, il Comitato di Preparazione Civile alleggerito di un peso che in mancanza di analoghi istituti si era dovuto assumere, farà ritorno alle sue tracce dal proprio programma che è il medesimo che, disciplinato da regolamenti di legge, si applica anche in Italia alla assistenza Civile.

Carloni — Domanda quale alleggerimento derivava al Comitato dal numero di queste famiglie.

Tria pres., Bartolotta e Carriero — Spiegano che il risparmio non sarà forte perché i rimpatrianti sono in massima parte non militari.

Foscolo e Zannetti — Dichiarano di aver trovato tutto in regola nella cassa del Comitato di Assistenza verificata a tutto novembre.

Vantini — Chiede la verifica della cassa del Comitato: si designano a ciò i Sigg. Lerro e Nicotra: e per la cassa della Commissione di assistenza i signori Parisi e Coppolino.

Carloni — Domanda se il Comitato si interessa dei soldati qui residenti che fanno le loro famiglie nel Veneto.

Tria, pres. — Assicura che il Comitato se n'è interessato d'accordo col Comitato di Croce Rossa.

Comunica una lettera del Capo di Stato Maggiore circa l'eventuale assistenza ad ortani di guerra qui residenti; dice che si è interessato della cosa indicando i pochi casi a sua conoscenza. Prega i componenti il Comitato di fornire indicazioni se ne hanno, per facilitare anche l'opera del Governo locale che tante premure ha dimostrato al riguardo.

Su proposta dei signori Bastiani e Zannetti si decide ad invitare a far parte del Comitato di Preparazione Civile i Signori Prof. Adoni D'Amico e Cav. Dott. Ferdinando Sava.

Carriero — Domanda se il Comitato di Croce Rossa ha malinconia l'idea di uno spettacolo per raccogliere fondi specialmente per l'invio di indumenti ai nostri soldati al fronte, che tale iniziativa, già studiata in precedenza dal nostro Comitato sarà oggetto di cure da parte dei due comitati per poterla effettuare di comune accordo.

Il Comitato da incarico al Presidente di mettersi d'accordo col benemerito Comitato di Croce Rossa.

Dente — Fa presente l'iniziativa che sarebbero per prendere gli studenti delle scuole medie componenti il Comitato della « Dante Alighieri » di una rappresentazione di be-

neficienza. Dice che se la cosa potrà essere incoraggiata egli stesso potrà indurizzarla.

Il Comitato, salvo a stabilire le modalità, accoglie con entusiasmo e simpatia la proposta del Prof. Dente.

Alle ore 19,40 si toglie la seduta.

Bilancio generale del Cassiere dal 1° maggio 1915 al 30 Nov. 1917

Fondo iniziale del Comitato promotore L. 300.

Oblazioni diverse di privati, Enti e Società L. 138.969,60.

Incassi da conferenze, feste, serate, lotterie 56.123,19.

Incassi dalla vendita blocchi lire 2.851,85.

Incassi dalla vendita distintivi e medaglie 1.071,25.

Incassi dalla vendita cartoline e illustrati 2.477,70.

Incassi dalla vendita opuscoli 73,50.

Incassi dalla vendita marche dominicali 2.853.

Incassi pro mutilati: oblazioni lire 6.538,79; conferenze 1.247,50.

Capitale restituito dal Comitato della lotteria del 1916. 9.750.

Rimborso interessi dalla Croce Rossa L. 57,70.

Incassi sulle somme a risparmio 1.452,20.

Cedole incassate su titoli della Preparazione Civile 120.

Titoli: già in deposito c. lotteria 1916 L. 9.750 — Titoli di proprietà della Prep. Civile L. 1.600.

Totale L. 235.227,28.

...

Contribuzioni e sussidi a mezzo Comitato di Assistenza come da sottocconti a parte del Comitato 133.192,90.

Alla Croce Rossa in Roma 2.000.

Alla Croce Rossa in Tripoli 908.

All'Istituto Orfani in Roma 20.000.

Al Comitato Centrale pro mutilati 15.000 — Spese diverse pro Mutilati 75.

Alla Sala Ameglio in Tripoli 500.

Al Comitato Israelitico in Tripoli 1.000.

Spese Ufficio lavoro 185,80.

Spese acquisto latte 1.608,75.

Spese acquisto lana 3.966,55.

Spese acquisto coperte e tela 332,50.

Spese stampati e opuscoli 1.478,80.

Spese distintivi e medaglie 405,40.

Spese cartoline illustrati 2.477,70.

Spese diverse 1.071,25.

Stipendi e salari 2.281.

Provisioni d'incasso all'Esattore 417,35.

Rimborso spese medaglie alla Soc. Canottieri 239,23.

Spese acquisto titoli lotteria 1916 9.750.

Titoli passati al Comitato lotteria 1916, 9.750.

...

Cassa al 30 Novembre 1917, contanti 27.953; titoli 1.600.

Totale come sopra L. 235.227,28.

Rasoconto bimensile del Cassiere dal 1° Ottobre al 30 Novembre 1917.

Cassa al 30 Settembre 1917, contanti 32.668,87; titoli 1.600.

Oblazioni diverse di Ottobre e Novembre 7.756,98.

Incasso per vendita cartoline illustrati 35.

Oblazioni pro Mutilati 47,50.

Totale L. 42.108,35.

...

Pagamenti fatti al Comitato di Assistenza (vedasi sottocconti a parte del Comitato) 12.539 — Spese diverse 16,35.

Cassa al 30 Novembre; contanti 27.953 — titoli 1.600.

Totale c. s. L. 12.108,35.

Bilancio Consuntivo del Sottocomitato di Assistenza per i mesi di: Ottobre-Novembre 1917.

Deficit al 30-9-17 L. 1.85.

Prelevate dal Cassiere nel bimestre L. 12.539.

Per distribuzione sussidi ordinari 14.457.

Per distribuzione sussidi straordinari 890.

Per spese varie 24,55.

Totale L. 12.370,40.

Totale L. 12.539 — L. 17.168,60.

Cassa Assistenza al 30-11-17 168,60.

Nei due mesi, il Comitato ricevette N. 13 domande di sussidio; una rimase d'accettare al 30-9-17, una rimase d'accettare al 30-9-17, con un totale quindi di N. 14 domande delle quali: N. 13 vennero accettate e una respinta.

Provvide alla consueta assistenza medica a numerose famiglie presso il locale Ospedale Civile.

الاتحاديين هذا الباب مدخلا لائقا في باقي البلدان فقال كوشاي

المدارة بين المنصر العربي وعضه

والأفما ذنب الأول من العرب

الشوام المسفوة دأروهم ظلما بدمي

الهم ذارون وفي الحقيقة لم يكونوا إلا

طالوت لحاق صريه

وكانت نتيجة هذه السياسة

الفسدة استقلال الألبان تحت

العلم الإيطالي

لم يكف الاتحاديون بما جئوه

على الدولة حتى سافروا إلى هذا

الحرب الضروس وروا نفهم في

سهم لا قل لهم بمقاومة أهولة

طعنا في المواقف العرقية التي

كانت توهمهم ما الألبان

ولما رأى شريف مكة وأبرما

الحل مشي الخلافه العاقبة بأيدي

الاتحائيين الذين صعدوا إلى في

أيادي الألبان فسر عن سائق الهد

والحرم ونقض بني قومه وأسل

من دولة الاتحاديين معاذ لا يتفلا

استعدلا قانا بكل معاني

الاستعداد لا تدخا شائبه تحديه

ولا لمايه فومد أذنا صغره

من أغاب دول العالم مدى الألبان

وون كان على شاكلتهم وكان في

أول من صدق على استقلاله الدول

الانكازيه والفراسويه والإيطاليه

وإدريت الدولة الإيطالية لإرسال

وفد من كل مستعمراتها اقتراف

بقوله في زمة الدول المستقلة

وقد قابل جلالاته الوفد الإيطالي

سكل الخفوة والتكريم وحلمهم للام

دولته لاهلي هذه البلاد ونصهم

على أساس جلالاته لذكورن المسكنه

وطاهه اول الامر منهم وقد سمع

كل طرابلسي تلك النصيحة

من كفراجعلها امام البطل القدام

دولة الجنرال اميليو

محمد علي ظفر

...

بلاغ حرب إيطاليا

Il comunicato dalla nostra guerra

رومة ٢

أبلغت القيادة العليا بتاريخ

١٩ الجاري

بعد ان مهد العدو بإطلاق

الدفع زمتنا طويلا من برتنا

وبإني حمل اس في الحجرة في

واحدة تسون كركل ذيل اورو

فدعركه بضارة حسية

وحاولت بعد ذلك فصله له

مهاجرة الحصة ١٦٥ من جبل

سولارولو فبادرنا وطردناها نانا

الاتحاديين والدولة

الشامية

صحيفة من الماضي

La erronea politica turca

(تابع ما قبله)

امامه الأتراك اجتنب الحيرين

ماحريت الأور فقد صرحوا من

ذلك التاريخ إلى هذا لا ترض

م. أول بله جرته وكسبا الفاة

نفسها وقد استحل فلبهم الخرج

ن تحت حضانة الألبان بسد

هذا لا ترض غير ان قازن

تتقات الذي أحدهم وكسبا

غيرالم يترك لارك الدهن ادني

دتل في مسائل الحكومة لار

الأباش الذين تولوا ادركها اتخذوا

لتدبير الامرة في قطع أيادي

الذي تفرق بهم الحياة فمهم

من ابدوه بدهمي انه من مشربي

الحاطان بيد الحمد ومنهم من

مروه لدهمي انه من مشربي

زرت الشا ومنهم من ابدوه بدهمي

ه تجاز الحمين من موه فعا

مت فالحالة العامة التي تصف

صاح البلاد

...

أقرب من أريد فخره وطن الاتحاديين

بما ان الامم وظفروا بالمتصور

لأقرب لهم زمة يهتمون لها الا

من في انهم يق بين المصير لمري

بعضه خروا ن ن يطالبوا

بأن لسي لا تمسكها منهم

...

اما العرب مكات فاتهم التمسك

بهم الامم وهو قوله من

دتل (طبعوا لله والرسول وهي

الامر منك) محكم هذه الآية الشريفة

بجبر الربرية تلة اخيه ذا عصي اوامر

لساطان ما دام السطاط متمسكا

بذلك الدستور قبل اعلان الحرب

واما بعد فقد دلم كل رويان الدولة

تلى امرها الرماح وظاهر فيها قواه

صلى الله عليه وسلم اذا استندت

الاور لغير اهلها فانظروا السامه

وانقلب من اسم الدولة الاسلامية

أولد العشائية وون ذلك التاريخ

لأبدأ العرب ان لا يتدروا باوامر

لأترك الا بعد عرضها على الاحكم

شريعة وسلم الحكم لشربي من

ذلك الامر كما نقل من سيدة

خلد ابن الوليد رضي الله تعالى

عنه كان اذا مثل هل انت امر

الجيش؟ يجيب (هكذا يزعمون

ما دمت على طاعة الله ورسوله ولا

Per le nostre Colonie

L'agricoltura coloniale - La

I principali giorni di q

omali del B

sono diffusamente le conclusioni del

Ministero delle Colonie sugli

provigionamenti e contributi delle

colonie italiane in rapporto all'eco-

nomia del

...

nel punti b

cando per l

ca nei nostri

...

La « Europa Italia »

nel numero del 1

di buon grado b

ribe autunnali

chronica sa

mente, ciò che

illumina il G

to dal M

nestri per

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

... la tentava di v...
... e respinto da vi...
... un attacco di sorpresa fu notta...
... di bombe a mano...
... sole azioni di artiglieria...
... vennero efficaci: una battuta, a...
... la battaglia avversaria furono ridotte

Dall'Inghilterra
UN PIROSCAFO INGLESE AFFONDATO
LONDRA, 23 — Un sottomarino tedesco ha silurato ed affondato il piroscampo Stephen Furness, ch'era fornito di cannoni.
Si contano centuno morti, fra cui sei ufficiali.

UN'INCURSIONE AEREA SU LONDRA
LONDRA, 23 — Il Comandante della forza metropolitana informa i sera fu tentata una incursione sul litorale, da parte aerea.
Un aeroplano nemico fu colto ad abbattersi presso la costa, tre piloti furono fatti prigionieri.
Il tentativo si ripeté, e nemici poterono lanciare ma non vi furono ne danni, ne vittime.

Comunicato della Palestina
LONDRA, 23 — Dalla Palestina seguenti notizie:
Le truppe passarono il fiume Giordania, tra cui 11 al-

NON SONO A WLAIVOSTOK
LONDRA, 23 — Si è da fidare che i sovietici non sono a Wlaivostok.
L'ESERCIZIO PROVVISORIO
LONDRA, 23 — La Camera ha approvato voti 119 contro 4 —

L'ESERCIZIO PROVVISORIO
LONDRA, 23 — La Camera ha approvato voti 119 contro 4 —

PARIGI, 23 Vi furono azioni di artiglieria piuttosto vive nella regione del Fayot, sul fronte di Beau-

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

IL GOVERNO SERBO
BELGRADO, 23 — I giornali annunciano che il Presidente Pasic, del Governo serbo, è giunto a Roma da Parigi.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LA VITTORIA DI KALEBIN
LONDRA, 23 — Il Times a pieve di Pietrogrado la notizia che il generale Kalebun è riuscito ad entrare con le proprie truppe in Rostov il 15 dicembre, dopo un accanito combattimento durato sei giorni.

LE RECENTISSIME NOVITA' ALL' « ALHAMBRA »
FILMS DI PALPITANTE ATTUALITÀ
Stasera:
TRAMONTO TRISTE
Casa « Ambrosio »
Protagonista la bellissima: ELENA MAKOWSKA
Comunicato della guerra francese
Emozionantissima scena dal vero, del più alto interesse

... al VITTORIA
PER LA PATRIA
IMPRESSIONANTE CINEDRAMMA
D'ONORE E D'AMORE
IN 3 PARTI
Questa sera !!!

Cronaca di Tripoli
Asterischi
di tutti i tripolini che lavorano a Milano. Essi siosterano sulla sua soglia e gli baciano le mani. Va da lui, l'omaggio de lui, da tutti noi indigeni e italiani.
di tutti i tripolini e dalla
Omar ben Hussein Duma

Informazioni
La Commissione Amministrativa...
Ordina:
1. — A datare da oggi i prezzi massimi dei sùndicali generi sono fissati come appresso:
Lardo (peso netto), Quintale Lire 200,00; al kg. L. 9,50.
Stretto (peso netto), al Quintale L. 325,00; al kg. L. 10,60.

Calendario
Lunedì, 24 Dicembre 1917 — Santa Tersilia, Vergine.
Un anno fa: Si delineò un tentativo tedesco contro la fortezza di Bel-

di Natale e Capod'anno
L'indigeno Omar Ben Hussein Duma, operaio libico, ha inviato da Milano, al Caduti Tripoli, Cap. Uff. Chelurroghy un el Rosario in sequen-

Bella lettera d'un indigeno
L'indigeno Omar Ben Hussein Duma, operaio libico, ha inviato da Milano, al Caduti Tripoli, Cap. Uff. Chelurroghy un el Rosario in sequen-

Consegna dopo 48 ore
L'indigeno Omar Ben Hussein Duma, operaio libico, ha inviato da Milano, al Caduti Tripoli, Cap. Uff. Chelurroghy un el Rosario in sequen-

VINI SCELTI
dei Castelli Romani
si vendono in fiaschi e in bottiglie
in VIA AZIZIA N. 91

Il "Tramonto Triste,"
Il "Tramonto Triste" è il dramma che sarà rappresentato stasera all'Alhambra.

Il "Tramonto Triste,"
L'opera si divide in tre parti: L'Alba; Il Meriggio; Il Tramonto.

Il "Tramonto Triste,"
Maria, la protagonista, lascia la tranquilla casa palerana, e il quieto villaggio, attratta da un incantesimo d'arte, nella città perduta.

Il "Tramonto Triste,"
Ma quando, dopo vita lussuosa, dopo gli amori, i piaceri, i più rami di gioventù, il suo protettore, completamente rovinato, la lascia.

Il "Tramonto Triste,"
Bisogniamo l'attenzione del pubblico sul Comunicato della Guerra Francese, che saranno rappresentati ogni sera all'« Alhambra », oltre il lavoro principale.

Il "Tramonto Triste,"
Sotto scena di vera e palpante attualità, che riproducono in modo meraviglioso gli atti di eroismo compiuti giornalmente al fronte francese dai nostri alleati.

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

1918 BOUTIQUE
Vestiti, cappelli, accessori
L. 4,80
materia di prima qualità
materia di prima qualità
materia di prima qualità

رق مواءم

MARIA nel TRIONFO del DESTINO

SENSATION d.lla Casa Nordisk

COLLIMATORE IN MANO

L'ASSOLUTA per TRIPOLI

Cronaca di Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

Comunicato della nostra guerra

Il Comando Supremo, in data 24 dicembre, comunica: La nostra guerra continua con vigore. Le nostre truppe, dopo aver conquistato la città di Tripoli, si sono mosse verso il mare. Le nostre truppe, dopo aver conquistato la città di Tripoli, si sono mosse verso il mare.

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

Corriere giudiziario

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

La guerra in Tripoli

DALLA CAPITALE

Terzo l'atale di guerra

ROMA, 24. L'Agenzia «Volta» pubblica in uno stesso Bollettino il pensiero dei Senatori Amerigo, Marconi, e dell'on. Carcano sul terzo l'atale di guerra.

Im ortent. bottino fatto dal giapponese

ROMA, 24. L'Agenzia «Volta» pubblica un articolo sul bottino fatto dal giapponese.

L'AUMENTO DI STIPENDIO AGLI IMPIEGATI DELLO STATO

ROMA, 24. Il presidente del Consiglio, in data 24 dicembre, comunica: L'aumento di stipendio agli impiegati dello Stato.

DI SICURI DIRITTI ALLE BONNE

ROMA, 24. Il presidente del Consiglio, in data 24 dicembre, comunica: Di sicuri diritti alle buone.

ALL'ON. ORLANDO

ROMA, 24. Il presidente del Consiglio, in data 24 dicembre, comunica: All'on. Orlando.

ALTRI COMMENTI SUL VOTO

ROMA, 24. Il presidente del Consiglio, in data 24 dicembre, comunica: Altri commenti sul voto.

SOLENNI FUNZIONE PER LA CONQUISTA DI GERUSALEMME

VENEZIA, 24. In occasione della liberazione di Gerusalemme, si tenne una solenne funzione religiosa di ringraziamento.

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

LIQUORE 6 MAR-LE A REGIO

Dall'Inghilterra

MOVIMENTI DELLE TRUPPE TEDESCHE IN FIANDRA

BRUXELLES, 24. I giornali svizzeri pubblicano che grandi movimenti di truppe tedesche sono avvenuti nelle Fiandre.

CONTINI DELLA PERSIA

TEHRAN, 24. Le truppe russe hanno conquistato la città di Persia.

IN AIUTO DEI MASSIMALISTI

PARIGI, 24. Le truppe tedesche sono in aiuto dei massimalisti.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 24. Le truppe tedesche hanno conquistato la città di Inghilterra.

COMUNICATO FRANCESE

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 24. Le truppe tedesche hanno conquistato la città di Inghilterra.

COMUNICATO FRANCESE

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 24. Le truppe tedesche hanno conquistato la città di Inghilterra.

COMUNICATO FRANCESE

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 24. Le truppe tedesche hanno conquistato la città di Inghilterra.

COMUNICATO FRANCESE

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

COMUNICATO INGLESE

LONDRA, 24. Le truppe tedesche hanno conquistato la città di Inghilterra.

COMUNICATO FRANCESE

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

PARIGI, 24. Tra l'On. A. e l'On. B. si è avuta una grande attività di puglie.

Musica in piazza

Musica in piazza

Musica in piazza

Musica in piazza

Musica in piazza

Musica in piazza

Musica in piazza

Una pianta preziosa per la Tripolitania

Presso l'Istituto di Zoologia del Circolo Agrario diretto dal Comm. Dr. Cillis vanno conducendosi esperimenti importanti per l'utilizzazione industriale della Posidonia oceanica (L. posidonia od erba di mare) che si trova nei bassi fanghi del mare tripolitano in moltissime varietà. Dal movimento delle acque viene trasportata dai venti nelle maree, alcune costiere ove forma grandi depositi. Fin dallo scorso anno lo scienziato Francesco Allievi ha studiato la pianta più preziosa ed immediata di tale pianta. Una analisi chimica fatta sulla stessa dal laboratorio di chimica dell'Istituto delle Industrie Agrarie presso la R. Scuola Sup. di Agricoltura di Portici ed eseguita dal dott. Michele Degli Atti ha confermato che detta pianta possiede una ricchezza non trascurabile di sostanze organiche azotate che oltrepassano il 3% ed una ricchezza altrettanto apprezzabile di sostanze inorganiche tra le quali prevale la cellulosa che vi si contiene per circa il 50%. Inoltre la pianta si presenta ricca di sostanze minerali in cui prevalgono i sali di calcio, di magnesio, di sodio, ma non sono meno importanti i sali di potassio e di fosforo, di rame e solforici. Analisi più accurate che si stanno continuando per determinare la percentuale di ogni elemento e pare anche di essere in grado di dire che pure con riguardo alla composizione chimica di detto elemento.

Dal punto di vista agrario le esperienze che si vanno facendo attualmente presso l'Istituto di Zoologia hanno posto in rilievo che la pianta è ricca di sostanze minerali e di sostanze organiche che si possono utilizzare in vari modi. Anche su questo riguardo le esperienze saranno condotte con la maggior cura. Inoltre si va procedendo allo studio della Posidonia oceanica come mangime diretto per bestiame quale ottimo elemento correttivo degli alimenti a rapporto nutritivo molto stretto per cui si ritiene non esservi materiale migliore. (1) per la concimazione di tali mangimi per i quali si utilizzano residui industriali ricchissimi di azoto della Posidonia oceanica la quale interviene favorevolmente soprattutto per il suo contenuto in cellulosa e per i sali di sodio ed i fosfati e garrine che la serbano in sé con mangimi. In tal parte non si usa la utilizzazione della Posidonia oceanica anche come mangime diretto, ma somministrata agli animali previo lavaggio o in sostituzione di parte del fieno. Il sapore salso di tale pianta lo rende appetibile al bestiame appena questo si è abituato a mangiarla. Merito di essere ricordata per la sua importanza.

Per la sua importanza, la pianta è usata anche per nutrire i cavalli del suo esercito a causa della mancanza di foraggio che allora c'era e per le stesse cause di detta.

veterani milites equi, qui a terra adque in mare, si nutrono di questa pianta, che è di un sapore salso e di un odore forte, e che è di un colore verde scuro.

vanno continuando le osservazioni per determinare esattamente il peso specifico della Posidonia oceanica compressa con i mezzi meccanici che si usano anche per i comuni foraggi a fine di poterne ridurre la massa al minimo volume per il più facile trasporto. Inoltre si è determinata la quantità di acqua che si può estrarre dalla Posidonia oceanica con questa pianta.

sull'analisi generale favorevole di tali esperimenti si al Patrio governo, che al Pubblico, perché lo sfruttamento di questi elementi naturali possa essere attuato con tornaconto dell'erario e delle industrie, particolarmente da parte dell'amministrazione militare, che potrà trarne non lieve beneficio.

Aggiungiamo infine che detta pianta potrà costituire per l'industria della fabbricazione della cellulosa una risorsa non indifferente data la sua grande ricchezza di tale composto. In merito a tali ricerche non si mancherà di comunicarne i risultati ai nostri lettori.

Dott. Giovanni Scarpitti del R. Ufficio Agrario

(1) - Tale trasformazione pur non diminuendo la quantità assoluta di cloruri renderebbe meno temibile la loro induzione nel terreno.

Non è improbabile che uno dei mezzi migliori per utilizzare la Posidonia come concime sia il saggio come consiglia il Prof. Dr. Cillis il quale si occupa scientificamente della Posidonia sin dal 1898.

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 24 - Il Comando Supremo, in data 24 Dicembre, comunica: Dopo accurata ed intensa preparazione di artiglieria eseguita la sera del 22, il nemico nella mattinata di ieri, ha attaccato a fondo il Settore Orientale dell'Altipiano di Asiago, concentrando più specialmente l'azione sul tratto che va da Buso-Monte a Val Bello.

In corrispondenza di quest'ultima località l'avversario riuscì a superare le nostre difese, sconvolte dall'artiglieria, ma la sua azione dovette arrestarsi contro le posizioni retrostanti dalle quali le nostre truppe hanno iniziato poderosi attacchi, che sono in corso con esito soddisfacente.

Nella scorsa notte sulla Piave vecchia ed a sud di Grado Vico, reparti del 7° Reggimento Bersaglieri con un riuscito attacco di sorpresa, e continuando l'azione valorosamente condotta nei giorni precedenti ricacciarono, sulla sinistra del fiume, forti nuclei, che riusciti a passare sulla destra, tentavano disperatamente di sostenersi.

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

Il comunicato della nostra guerra

في انشاء السفن قاتلا ركن القوز

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

البحرية

NOTA DI MARRINE

Lo scaccio delle "F.C."

Le parole pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

La parola pronunciate dal Presidente del Consiglio

ad "long 27, 10"
"a" P. Verri 15g King
Dunlop Bank

di anni 37 (2 oke di lana, un libbra
e uno di seta ed un pe' tondo in bron-
zo, del valore di lire 109).

venne imbarcato per essere
nel ben Ali, di anni 35 cir-
confata, merdicante e def-
ciente.

La pagella rinvenuta sono stati, cura della predetta Direzione depositati presso l'Economato del locale.

Per esecuzione di mandato di o

Stato. Fu di Abramo, di anni
di 11 anni scalpellino, che deve
fare ogni giorno di arresto per
inavvenzione;

FANTASIA DI LUPE BIECI a chi
...
...
... contento & felice e c

RICORDATEVI

a - - - - -
l' - - - - -
a - - - - -

co infine dal Memoriale di Jacopo

forza di lasciare,
e non mi amare. Ad

... della Madonna. Ciò malgrado, io non temerò di
... alla stregua delle no-
... avvenimenti che de-
... del n-

...no al camposanto
irrobile con le braccia
le, ai piedi di una tomba

a, ed invece un delitto si con-

I nostri eroi

Glorificare in questa drammatica ora dei destini europei gli eroi del cielo della terra e del mare, è atto sacro e arduo ad un tempo in ogni parte del mondo, ma celebrare il rito nel religioso silenzio di questo lembo romano che spirava e parla con tanta eloquenza di memorie sentiamo che l'ardire si tramuta in temerità. Pur tuttavia, per l'amore e la gratitudine ai morti, ai nostri grandi morti, evocare la memoria è dovere, dovere altissimo: mai come in questo Natale di dolore e di passione essi sono vivi nella obliosa mente e nell'anima di cuore: essi, i morti, che incoronando di fulmineo valore le balze del Trecino, la petraia Garisa e le spiagge dell'Adriatico, videro e sonarono dei ricordi dell'impero latino e della repubblica veneta, insegnarono nel silenzio il sacrificio del poema sublime e misterioso della virtù trionfante. Qui, nel lucido mare, ove ondeggiano i fantasmi alati di Roma immortale, dinanzi i ruderi vetusti, simbolo eterno di giovinezza nell'arte e nella civiltà qui, dinanzi la maestà del Mare Nostrum vibrò il genio della stirpe, cantano col plettro le anime corde, le anime sorelle intonano il divino peana, ancora ancora...

Si ridestano mille addormentati fantasmi d'arte e di bellezza, suonano d'intorno un gran coro di nomi più gloriosi, gli episodi del valore intrecciano danze folli d'eroso e di abnegazione...

E' rinato in questa terribile stagione di gloria, più bello che mai il fiore della razza eletta.

L'Italia d'oggi sa che per la sua grandezza, anzi per la sua esistenza il Perseo del nostro Cefalo dovrà spezzare la testa della medusa tedesca.

Non dell'olimpico egoismo gotico, del concetto amorale sull'« Errore del Carlyle » o della paradossale filosofia nietzschiana è rivestita l'anima degli eroi, dei puri eroi, che oggi celebrano con una parola, con la vertigine del pensiero fuggitivo, colla bellezza dell'immagine, coll'animo commosso, nel l'intimo mistero del sentimento.

Eroi, nel senso più alto e nobile della parola latina, sono questi italiani di uomini del dovere, ecc. quanto a tutte le grandezze, rimprovero a tutte le virtù.

Espressione suprema della bellezza morale, fiori nati nel silenzio verginale delle nevi quando imperveravano i formidabili uragani di piombo, nelle eccelse altitudini dei cieli e solo respirava col cuore l'etica dell'indomito motore, quando cantavano le belle mitragliatrici, negli abissi del mare, quando col l'antica cielsdra-muscavano il tempo e spiarono nel sacro incanto l'istante per lanciarsi sui barbari, predoni delle belle vere latine, essi sono l'aroma della terra, il fantastico nel reale, il prodigioso nell'umano, i salvatori della libertà e della giustizia, magico stuolo di creature soprannaturali, che sembrano balzare dai canti dell'epopea omerica, o rutilare dalla balda e infuocata armatura del leggendario Tiro.

Come vorrei tutti chiamarvi a nome, in questo fredda e livido morte dell'anno, o morti, o mutilati, o baciati dalla gloria!

E te, Corridoni, proletario tumultuoso, insofferente di ogni disciplina, anarchico nemico di ogni autorità, che riconosci la sanità della patria, e te Giacomo Venezian, lume di sapienza nel diritto, che ai giovani con la sorte bella insegna la più alta parola della tua scienza, e te Ruggero Fauri che al sogno nostalgico della tua Trieste della nostra Trieste redenta, desti il pensiero vigilante in amore, la giovinezza arguta in propiziazione, e te Giose Borsi, che nella pia anima francescana, sentisti che questa è guerra fatta alla guerra e ca test, per un uomo di ferma pace sicura.

E te, Cantare, bell'anima figura di intrepido generale e di due tenerezze, che le fante desolate di questa Libia l'accossero a bastoni di sole e che il vento ghiacciato delle Alpi volle consacrare alla più bella gloria, e te Maggiore Bandiera che del forte Piemonte natale fognasti l'anima d'acciaio per le due imprese e moristi da prode, e te, o colonnello Bechi, sacerdote dell'ideale, letterato chiaroveggente dallo spirito agile e dallo stile sem-

plice come la vita tua, rappresentante di quella così umilmente grande arma che è la fanteria, la fanteria che con te, per te, oggi ha un diritto di più di proclamarsi la divina regina delle battaglie.

Che dire di questi eroi? I quali ci riconducono ai tempi lontani, avvolti nella leggenda e nel mito, dell'Ellade sacra in cui ogni casa era un tempio e ogni soglia un altare, di questi martiri correnti alla morte come a splendido convito?

E voi tutti audaci avventori, signori del cielo, argonauti dello spazio, che come i cavalieri leggendari, liberatori della bellezza, avete armi invulnerabili e sonni futuri per arrestare il baldanzoso impeto nemico; impietrate, disperdere tutto quello che si muoveva contro la vostra Patria, l'Italia, la Rinascenza!

Voi tutti, d'ogni suolo e d'ogni cielo piloti eroici, osservatori distaccabili che sulle ali del vento, nelle altezze vertiginose vi lanciate all'assalto versando a gara il vostro sangue! E voi anime fiere di ammirabile e spietati inflessibili di marinai, che diceste alle genti attonite l'amore vostro all'Italia, che prometteste un ritorno all'età medievale, alle nostre città marinare, il ritorno al tempo, in cui Venezia e Genova, prima d'incamminarsi vicendevolmente nella fiera lotta civile, erano le regine dei traffici, il cenacolo dell'arte, le superbe dominatrici del mare.

E voi tutti, o morti, o superstiti, o nominati, o innominati, noi salutiamo e veneriamo, voi tutti che destate la fiorente giovinezza in olocanto alla libertà e alla giustizia, in nome di Roma, di quella Roma che oggi non vuol essere più il nome marmoreo e solenne dell'universo, ma il cuore vivo del nostro popolo unito. E altri nomi degni di poema, potrei ricordarvi.

Lieve cultura, del resto, il nostro silenzio alle ombre di quei generosi. Dei quali ebbero un fine al disopra della vita e della vittoria, nella sovrumana visione la sfiorante bellezza d'un iddio meraviglioso.

Rivolgiamo dunque un saluto alla loro memoria, rivolgiamo di innanzi al mare ove con silenzioso tremendo affondano i grandi navigli, perchè l'onda amica lo ripercuota agli altri mari, alle altre terre.

Ispiriamoci alle nobilissime figure degli eroi non per ammirarli soltanto, ma per imitarli, per ispirarci a loro ai doveri del nostro stato: ecco il solo modo di degnamente onorarli. Siano le nostre case l'urna ove si effonda il profumo migliore dell'animo nostro, siano gli spiriti aperti alle opere egregie, non facciamo noi che ogni ferito, ogni mutilato, ogni cieco, e con loro tutte le anime dei morti, e con queste tutte le madri in lutto, tutte le spose in lutto, gridino verso di noi: Piangete, ci storpiano, morimmo invano!

Bisogna rinnovare più gagliarda la fede nella vita, nell'amore, nelle armi vendicatrici e liberatrici e negli alti ideali del genere umano che ascendono gloriosi verso le vie della sua ideale trasformazione, perchè l'anno nuovo, ci trovi austeramente nobili, per il dolore e per la vittoria.

Fede alla e invita sovrattutto in noi stessi, nella nostra razza, nel destino del nostro popolo, orgogliosi della nostra terra incantevolmente bella, fieri della sua storia unicamente pura, attendendo e volendo da noi soli ciò che nessuno potrà mai darle, intonato alla nobiltà del suo essere così come conviene che sia.

Oggi, milioni d'italiani, di franco-inglesi, si battono ad un'unica fronte per sanare l'antitesi ed il dissidio che il cuore dell'Eroe aveva già composto. Dura, terribile guerra, quella di oggi, in cui l'eroismo agonizza nella melma delle trincee, fasciato di grigio e di verde.

Oh! cannie rosse, dov'è la vostra rapida fortuna? Il grigio, l'attesa agonia ci furono imposte da una gente del nord, per cui la guerra era istinto e costume.

Di rosso ora non resti che tu, o memoria di ora e del passato e tu e Croce santa del soccorso umano. Oh! Croce della fraternità!

Oh! popolo germanico, scarto dal fiore crudelissimo di Attila, o popolo che ti sorrideva l'impero fastoso di Roma antica, se la forza brutale delle armi può averti tratto un momento più grande e più potente, il mento più grande e più potente, la giustizia della storia, se una storia giusta, ti farà esecrando nei secoli,

o popolo travolto da un formidabile uragano di follia, tu puoi vincere ma non creare, tu puoi uccidere, ma non dar vita, perchè la vita si dà con l'amore e tu non lo conosci l'amore.

La tua calata trionfale sulle belle contrade del Veneto è arrestata, le sue gloriose città fasciate di nero si sono fatte più forti e più eroiche perchè irradiate dalla luce del dolore, i suoi figli, tutti armati, tutti degni della Serenissima, attendono l'ora di vincerla in eterno.

Bruno Turchetti

والله من القبط لا الشجعير
كلهم صاف وذلك الغيرة
التي تغدوا فدا من غير العرب
١٦٠ صفة إلى نفس الخدمة
فيها غطاطيس ورواير وعرفيط
جدد وآلة حرية وجميع الصانع
محضرا في وقت تحريره من
الغربة في آخر راراء مديدة
الأسنان يتعجب في ذلك
خصوصا المستعانة على شيء مش
كاف والطاعة والاكل ملي كل
أربع وجبات الأثـجار وأرحام
الأسنان يشعب على ذلك والحمد لله
لذي رايها البلدان الأملانية
وشاهدنا خيراتهم متجاراتهم الحظيرة
التيان التي على الساحة ثمان
في اثني عشرة كاط معلوك
يبدى هذنا حضرة السنيور لثنتيني
لعظمه يغرم على العرب الذي في
معرفة ليلا ونهارا يارنا وفق لك
في دولتنا وانصرها على اعدائها
محضة سعادة واثنا وحضرة
الكارابل ساني ولا جميع رجال
أولة الايطالية الذي يسعوا لنا
في جميع الحريات للمسلمين
والبرود الدين في اراض ليبيا
السلام ختم في ٢٠ محرم سنة ١٣٣٦
لداوي لكم خير كابو غريبو
وره حمة كويند كوميانية اخبركم
حميدة بن الحاج ملي صولو
السوكني
(عيد المولد)

La festa musulmana

نهني احوالنا المسلمة بربيد مولد
انهم صلعم ونسال لهم من الحق
سبعانه وتعالى ان يوفق لهم اياب
العمران في كنف الدولة الطليانية
العالية النثار
جرابايا واليونان
La Germania e la Grecia
رويه ٢٢
لشرت شركه وانا خير عزيزه
الماليا ملي اشهار للحرب ملي
اليونان طاردمم الملك فسطاطين
وارحامهم فزولوس
جميعه الصاب الاحمر
الامريكي
La Croce Rossa americana
انزابري ٢٢
وصلت جميعه الصاب الاحمر
الامريكي فخرج لا اقلها رجال
الحكومة والاهاا واحفرا بها
احتفاء عظيم

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 25 — Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica:

Sull'altipiano di Asiago la battaglia continuò accanita e sanguinosa nell'intera giornata di ieri, e diminui di intensità soltanto sul cader della notte. I contrattacchi intrapresi dalle nostre truppe, malgrado la difficoltà del terreno e la temperatura rigidissima parecchie ore prima dell'alba, sono riusciti ad arrestare il nemico ed hanno riportato il combattimento sulle posizioni da noi sgombrate il giorno precedente.

L'avversario ha difeso il terreno conquistato con grande tenacia contrapponendo contrattacco a contrattacco, e concentrando sul davanti della sua fronte il formidabile fuoco di numerosissime batterie. Nelle vicende della lotta accanita alcune batterie e molta mitragliatrici, che avevano dovuto essere abbandonate nelle linee sconvolte, furono recuperate.

Una colonna nemica che da Bordigo avanzava sulle alture ad ovest di Malagga Costa Lunga venne annientata dal fuoco; un battaglione riuscì a strappare al nemico e a tenere per qualche tempo la vetta del M. di Valbella mentre altri reparti, risalite le pendici di Col Rosso, impegnavano duramente in lotta a corpo a corpo l'avversario sotto la vetta del Monte.

Durante l'azione centinaia di nostri cannoni di ogni calibro hanno senza posa fulminate le truppe avversarie, disperdendo gli ammassamenti al tergo delle linee, ed arrestando l'avanzata dei rincalzi. Abbiamo fatti alquanti prigionieri.

S. M. la Regina e Principi visitano gli Osp. militari

ROMA, 26 — S. M. la Regina, insieme coi Reali Principi, attuando un pensiero squisitamente gentile, ha voluto rallegrare nel giorno di Natale le doloranti corsie degli Ospedali militari della Capitale colla sua presenza e col suo sorriso.

La Sovrana, festosamente accolta ovunque, volle visitare, insieme cogli Augusti Figli, tutte indistintamente le sale di degenza, e si soffermò presso ogni letto, distribuendo doni natalizi, e rivolgendosi ad ognuno parola di incoraggiamento e di conforto.

Al letto dei feriti e degli ammalati più gravi si soffermò lungamente, premurosamente informandosi delle loro condizioni, dei tagli d'arme a cui parteciparono, e delle loro famiglie.

Omaggio più cortese e più gentile di questo al valore dei combattenti ammalati non poteva davvero essere dato.

ABBONDANTE NEVICATA A ROMA

ROMA, 26 — Dall'alba di stamane la neve cade abbondantemente. Le strade e gli edifici sono tutti ricoperti di neve per parecchi centimetri.

IL MINISTRO MEDA VISITA GLI OSPEDALI

MILANO, 26 — Il Ministro On. Meda ha visitato ieri gli ospedali militari di Milano, compreso quello francese in Via Borgogna, dove fu ricevuto dal Direttore Colonnello Fischel, e da numerose Autorità militari e civili italiane.

Tra il Ministro italiano e il colonnello francese vi fu uno scambio di discorsi, nei quali venne riaffermata la fratellanza di armi e di cuori italiana-francese.

Comunicato francese

PARIGI, 26 (mattino) — L'attività delle opposte artiglierie sulla destra della Mosa, e nella regione di Morthomme fu abbastanza viva.

PARIGI, 26 — Sui vari punti del fronte si è svolto un cannoneggiamento continuo, ed insistente. Potremmo sventare un colpo di mano che il nemico tentò di mandare ad effetto contro un nostro piccolo posto, nel bosco di Caurieres.

Comunicato inglese

LONDRA, 26 (mattino) — Il nemico ha effettuato un colpo di mano contro le nostre trincee ad est di Epehy.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 25 — Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica:

Sull'altipiano di Asiago la battaglia continuò accanita e sanguinosa nell'intera giornata di ieri, e diminui di intensità soltanto sul cader della notte. I contrattacchi intrapresi dalle nostre truppe, malgrado la difficoltà del terreno e la temperatura rigidissima parecchie ore prima dell'alba, sono riusciti ad arrestare il nemico ed hanno riportato il combattimento sulle posizioni da noi sgombrate il giorno precedente.

L'avversario ha difeso il terreno conquistato con grande tenacia contrapponendo contrattacco a contrattacco, e concentrando sul davanti della sua fronte il formidabile fuoco di numerosissime batterie. Nelle vicende della lotta accanita alcune batterie e molta mitragliatrici, che avevano dovuto essere abbandonate nelle linee sconvolte, furono recuperate.

Una colonna nemica che da Bordigo avanzava sulle alture ad ovest di Malagga Costa Lunga venne annientata dal fuoco; un battaglione riuscì a strappare al nemico e a tenere per qualche tempo la vetta del M. di Valbella mentre altri reparti, risalite le pendici di Col Rosso, impegnavano duramente in lotta a corpo a corpo l'avversario sotto la vetta del Monte.

Durante l'azione centinaia di nostri cannoni di ogni calibro hanno senza posa fulminate le truppe avversarie, disperdendo gli ammassamenti al tergo delle linee, ed arrestando l'avanzata dei rincalzi. Abbiamo fatti alquanti prigionieri.

FRA I GENERALISSIMI HAIG E DIAZ

LONDRA, 26 — Il capo di stato maggiore inglese Generale Haig ha inviato al Generale Diaz un cordiale telegramma esprimendogli l'augurio natalizio e di capodanno a nome di tutti i componenti l'esercito britannico in Francia.

Tra gli Imperi Centrali e la Russia

AMSTERDAM, 26 — Giunge notizia da Brestlitovsk che le delegazioni delle quattro potenze centrali alleate, dopo aver discusso a lungo le proposte russe, hanno approvato all'unanimità e nelle linee generali la risposta da darsi alla Russia.

Tale risposta sarà formulata domani.

La città di Brestlitovsk, dove è avvenuto l'importante convegno, è in Russia a 150 Km. a sud di Grodno. E' una delle piazze forti del quadrilatero polacco: la più importante dopo Varsavia; conta attualmente 14000 abitanti, in grande parte ebrei, ed è famosa per le lotte e le battaglie che in essa, e nei suoi dintorni, si svolsero durante i secoli.

LA GRECIA PROSSIMA ALLA GRANDE DECISIONE

ATENE, 26 — Il Ministro Athlari, ex-Ministro della guerra, essendo stato intervistato, ha fatto conoscere che è imminente la mobilitazione generale.

Sarà pubblicato un decreto reale per invitare tutti indistintamente i renitenti, e i disertori residenti in Grecia, in Francia, in Italia, e in Egitto a presentarsi entro il 23 gennaio.

Non verrà preso conto di essi alcun provvedimento punitivo.

احوال روسيا

لندرا ٢٣

جاء من بتروفاد ان الااا
رفضوا شروط الصلح التي مرضها
عليهم الرقد الروسي . وان لواب
حكومة المكسمالية اعدوا لا
بتروفاد من دن ان يبروا
شيئا

انتصار خالدون

مع المة مالبه

ولتقت حريدة اليومس من

بتروفاد ان الجنرال خالدون

فتح مدينه رستو في ١٥ ديسمبر

مع معركة استمرت ستة ايام

واله كسر جيش المكسمالية شر

انكسار وقيل منهم خائفا كثيرا

وان زمامه جيش المكسمالية قد

لاذوا بفرار

قد فررت حكومة المكسمالية

ان توقع امرا تسمح فيه لافراد

الامرة القيصريه بمعاذرة روسيا

وهذا الامر يشمل الامضاء

في توولمك

Cronaca di Tripoli Asterischi

Il 26 corrente, dopo lunga e straziante malattia, è deceduta la Signora Anna Emanuele, genitricola di preclara virtù. I funerali, che ebbero luogo ieri, riuscirono una solenne manifestazione di affetto verso l'estinta. All'addoloratissima famiglia, e in special modo al figlio Nicolò, Tenente nell'88° Fanteria, giungano le condoglianze della « Nuova Italia ».

Il R. Procuratore del Re Avv. Cav. Umberto Vaccari ha avuto la sventura di perdere, a Bologna, la Signora Maria Regagnoli, madre della sua gentile Signora. All'espresso magistrato e alla sua incommensabile Signora le condoglianze del nostro giornale.

È giunta notizia al capitano aviatore Rizzoli, comandante la squadriglia di Ferman della Tripolitania che un suo fratello, ufficiale di artiglieria alla fronte, è gloriosamente caduto combattendo.

Si associano vivamente al cordoglio del nostro amico.

Anche al Sig. Cosimo Rizzoli, solerte impiegato postale, che volgeva sentite condoglianze per la perdita della sua adorata consorte.

Calendario

Venerdì, 28 Dicembre 1917 — Santi Innocenti.

Un anno fa: Il Ministro austriaco della Guerra, Rohdelt si dimette.

Due anni fa: Muore a Milano il Senatore Malachia De Cristoforis, insigne medico, e benemerito patriotta.

I PACCHI PER I COMBATTENTI

L'Ufficio Direzione Generale del Poste portifica che dal 28 corrente è ristabilita l'accettazione dei pacchi militari per la zona di guerra. Nell'occasione si rammenta che detti pacchi:

a) devono essere fermati con involucro di tela, escludendo cassette, coltri, panni ecc.

b) non devono contenere alcuna specie di commestibili né liquidi, né oggetti infiammabili, come fuochiferi ecc.

c) rispetto al volume, non devono essere minori di un decimetro cubo all'interno, né maggiori di due. 7500;

d) non possono eccedere il peso di grammi 1.500 (o di 2000 se contengono scarpe);

e) non si spediscono mediante un separato bollettino di spedizione, dovendo portare un'etichetta forata e bene attaccata (fissata in modo da non farla rimanere volante); su di essa si ripete l'indirizzo già scritto sull'involucro del pacco e si applicano francobolli ordinari per centesimi 20.

PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DEL DEBITO PUBBLICO

Il Ministero del Tesoro ha disposto che l'importo della rendita consolidata 3 e 50 per cento, al portatore e mista, e della rendita 5 per cento al portatore, scadenti il 1. gennaio 1918, vengano pagati dal 28 corrente presso la locale Tesoreria.

Pro-prigionieri

Oblazioni raccolte dal 1. Reggimento Bersaglieri IX Battaglione. 7. Compagnia L. 89,95 — 8. Compagnia 78,80 — 9. Compagnia 80,85. Somma dei precedenti elenchi L. 2805,65 — Totale L. 10.155,25.

“IMMORTALIAMO LA VITA” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Ancona per tentato omicidio e ferite prime carezze, di averle attraversata la vita. E lì, a ginocchi, le rendeva fra le braccia, sentendola avvincente dall'estremo sforzo con cui quelle tenere mani, si legavano al suo collo:

— Vivi, — le aveva detto nell'orecchio, ed io, contro qualsiasi ostacolo, farò in modo che tu mi appartenga di nuovo!

— Ma, tu... non sei legato?... — chiese la voce della morente.

— Io no! — Sono sempre libero, libero, libero! Sono per te! Tho adorata sempre!...

Un lampo ancora negli occhi che si spegnevano...

— E tardi! è tardi! — Volevo solo dirti che portavo con me una creatura nostra!...

Ed ella era semisvenuta quando Jacopo precipitò nella stanza. Alla notizia della sventura di Clau-

digeni Ali ben Hag Mohamed e Muktar ben Hag Mohamed Scianse, entrambi della Cabila Oimama, perché contrariamente al divieto del R. D. 20 Marzo -9-3, estravevano legni dalle palme di loro proprietà.

Perché sorpreso mentre informava a vendè, pane del peso inferiore a quello stabilito, il 19 corr. i CC. RR. di Suk el Giuma dichiararono in contravvenzione l'israelita Klafu ben Kalifa Josef.

Il 19 corrente l'indigeno Ibrahim ben Mussa, spintosi sotto un carro carico di grano per raccogliere alcuni chicchi che si perdevano da un sacco sdraiato, veniva accidentalmente investito da una ruota del carro stesso riportando frattura della mano sinistra giudicata guaribile in giorni 20. Dalle indagini prontamente eseguite dai CC. RR., non emersero responsabilità.

Perché responsabile di appropriazione indebita della somma di L. 20 in danno di Amoro Giuseppe, alle dipendenze del quale esercitava il mestiere di vaturale, il 29 corrente i CC. RR. della Stazione Principale trascorsero in arresto Cini Francesco.

Verso le ore 17 del 29 corrente l'indigeno Mohamed ben Anzu ben Hag Ibrahim, presentatosi nell'esercizio di Ali Argia ben Sciabani, in Piazza del Pane, esibiva in vendita un fiasco di vino Chianti del valore di lire 5,00.

L'esercito trovandosi convenienza acquisto senz'altro il fiasco per lire 1,20, ma essendo risultato il vino di provenienza furtiva, i CC. RR. di Uessia trascorsero in arresto entrambi i suddetti indigeni: il primo per furto, ed il secondo per ricettazione.

Il 29 corrente i CC. RR. di Piazza Legna trascorsero in arresto l'indigeno Amor ben Mohamed di anni 16 da Tripoli, facchino, perché responsabile di furto di un fiasco di marsala e due kg. di formaggio, un vaso di vetro contenente paste e mezzo kg. di caffè in danno di Pari Umberto esercente la Trattoria « Rinnese ».

Il 21 corrente i CC. RR. trascorsero in arresto l'indigeno Fatma bent Mohamed, di anni 24 da Tripoli, dovendo la medesima scontare giorni 30 di reclusione per appropriazione indebita.

Il 21 corrente i CC. RR. di Uessia trascorsero in arresto gli indigeni Agbi ben Hag Mohamed, di anni 20 da Tripoli, e Abdin ben Abdalla di anni 40 dal Sudan, perché sorpresi ad asportare dal piroscalo « Verderna » del grano in danno del Consorzio.

Il 21 corrente Sanmito Michele, fu Giuseppe, impresario abitante in Zenghet Bel Her n. 21, casa n. 2, denunciava all'Arma dei CC. RR. di aver smarrito il proprio portafoglio contenente la somma di lire 285.

Essendo stati condannati dall'Autorità Giudiziaria a varie pene per contravvenzioni, il 18 corrente i CC. RR. trascorsero in arresto sei indigeni per esecuzione di mandato di cattura.

Il 17 corrente i CC. RR. trascorsero in arresto Faun Raffaele di Biano, Sion Lanis di David, e Tati Frog Nis, tutti da Tripoli, perché responsabili di furto di cinque libri, commesso in danno del libraro Fichera Paolo.

Il 18 corrente in Homot Garian, i CC. RR. di Uessia, sorpresero l'israelita Klafu Tamman ben Jacob da Tripoli, con un pane del valore di cent. 30 che disse aver acquistato dai panettieri Lusi ben Saad e Rubi Nahlan ben Kamus, per la somma di lire 0,50.

Siccome il Klafu è munito di tessera per solo prelevamento della farina e orzo, tutti e tre vennero tratti in arresto in base alle vigenti disposizioni.

Ultime notizie

Dalla Francia

L'ESERCITO RUMENO

PARIGI, 27 — L'Ambasciatore Rumeno dichiara che secondo informazioni pervenute da Jassy, e di cui ha ricevuto conferma, la disciplina sarà completamente mantenuta sui fronti rumeni, compreso quello sud occidentale.

Comunicato francese

PARIGI, 27 — Sulla destra della Mosa — nella regione di Begonvaux — il fuoco delle nostre batterie ha fatto cessare un vivo bombardamento, eseguito dal nemico contro le nostre linee.

Alcune nostre pattuglie sono entrate nelle trincee nemiche nella regione di Saint Quentin.

Nell'Alta Alsazia furono fatti numerosi prigionieri.

Dall'Inghilterra

TRUPPE AUSTRIACHE AL FRONTE FRANCESE

LONDRA, 27 — Il « Daily Mail » pubblica che numerose truppe austriache, e altri importanti reparti germanici sono giunti a Bruxelles, diretti al fronte franco-inglese.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 27 — La consueta statistica settimanale, relativa al movimento avvenuto nella marina mercantile inglese, reca le seguenti notizie:

Navi arrivate nei porti: 2311, na-

DOLCERIA SACCO

Specialità datteri per regalo — Venite — Vedete — Giudicate!

Il Giornale dei Giornali

I giornali francesi riportano che agenti tedeschi, i quali percorrono la Francia indisturbati vanno facendo indubbiamente un'infame propaganda presso i contadini della vallata del Rodano.

Essi vanno ripetendo e insinuando, mentre fingono di commiserare la sorte della Francia, che questa sarà divisa in tre parti, che saranno date agli americani, agli inglesi e ai tedeschi.

Queste basse manovre impressionano gli animi semplici di quei contadini, i quali finiscono per prestarvi fede, e non volere investire danaro in titoli, anzi venderebbero anche la loro terra, ma vorrebbero essere pagati in danaro sonante e non in carta.

I tedeschi continuano le loro manovre traditrici, che hanno finora avuto buon successo con i russi, anche con le truppe belghe.

Le pattuglie belghe trovano spesso presso le loro trincee attaccate ai pali avvisi di questo genere:

« Speriamo la pace prima della fine dell'anno. Questa prospettiva ci fa gioire. »

« Non tirate su noi, camerati belgi! Noi non tireremo su voi! »

« Accettate l'amichevole saluto dei vostri camerati tedeschi! ».

Ma fortunatamente i belgi non sono i russi.

Alcuni membri del Congresso degli Stati Uniti si recarono, alcuni giorni fa, a visitare le fronti inglesi e belghe e furono ricevuti in udienza speciale dal re dei belgi.

Uno di essi, ad un tratto, prese le mani del re Alberto e stringendole forte, disse:

« Siamo contenti di essere venuti. »

E' da ricordarsi che per le Feste di Natale e Capodanno

a titolo di reclame il Primario Laboratorio d'Arte Cinema-fotografica La Barbera esegue fotografie « auguri » del formato grande tipo « Libria » su carta inalterabile e carbone (alposto con ritocco finito).

Sei copie Lire TRENTACINQUE. Idem posa per cartolina con 6 copie Lire DIECI.

Consegna dopo 48 ore

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Nel trionfo del destino »; dramma passionale, protagonista Lydia Quaranta.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Serpe contro serpe »; capolavoro d'arte della Casa Bonnard.

Avviso

UOLIO D'OLIVA (Prima pressa) ne) lo vende la Ditta Navarra Leonardo in Via Mizran N. 77.

Vendo casa costruzione europea quattro stanze, cesso, cucina, lucinato, giardino annesso.

Omodet, Spina Bukrida.

STIRATORIA EUROPEA. Cereso

lavorante. Via Riccardo 7.

Lo scioppo delle polveri di Ernesto Pagliano di Napoli. I prodotti « Ciba » Fitina cachets — Ferritina — Fitina granulare — Fortina — si trovano presso la

Farmacia Salv. Zaccaria

Via Arco Azzurro, N. 29. (Via della Questura)

Dott. Giulio Funatoli

già assistente alle Cliniche di Roma e Firenze. Specialista per le malattie dei bambini.

Sciara El Garbi, numero 71. (presso l'uscita del Pane)

CONSULTAZIONI

MEDICO-CHIRURGICHE

Dalle ore 13,30 alle ore 8 — Dalle ore 14 alle 6 — Dalle ore 19 alle 2

SCIARA RICCARDO, N. 155

Dott. Sebast. Zaccaria

CONSULTAZIONI E CURE DELL' MALATTIE VENEREE

Cura rada della sifilide col « 666 » — Cura radicale goccia cronica — restringimenti uretrali-prostatiti. — Correzione elettrica: indotta, continuata, radica.

RIZIONE DI WASSERMAN

URETROSCOPIA

same urina — sputo ecc.

Fapito: Farmacia Zaccaria

INGIA DI LIRE DIECI a chi

porta a « La Nuova Italia » portafoglio contenente 4 fotografie e del americano, smarrito 23 copio mercato-verdura.

“IMMORTALIAMO LA VITA” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Cioè Prassitele, cinque giorni dopo l'arresto venne condotto dalle carceri di Loreto in quelle di Ancona, signora per quale arbitrio di giudici o deficienza di Tribunali in Loreto e nella prossima città di O-simo. Ciò avvenne precisamente il giorno 5 dicembre dell'anno 18... come si rileva da una carta giuridica la quale mi fu dato rintracciare per gli archivi della città del Tempio.

Con essa il pittore Jacopo Fiorentino Prassitele del fu Pier Giacomo e di Costanza Samala, nato a Pescara il 22 agosto dell'anno 18... viene deferito ai Tribunali della città di Ancona contro la persona di Claudio Malaspina, conte di Montecitorio e Terravalle, ricoverato costui all'ospedale di Loreto per lesione d'armella (taglio alle vertebre sinistra del collo, e giudicato guaribile oltre i 60 giorni).

Per quante attive ricerche io consumassi negli uffici della città di Ancona, non mi fu possibile ritrovare l'incarico del processo istruito a carico di Jacopo Prassitele. Rinviai solo in un registro la pubblicazione della sentenza e qualche no-

“IMMORTALIAMO LA VITA” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

ta sparsa di cancelleria. Appena giunto in Ancona il Prassitele dovette essere ricoverato nelle infermerie della carceri, perché assalito da una febbre violenta che lo proiettava in continui deliqui, facendolo vaneggiare. Cessata la febbre si svilupparono in lui taluni orrendi fenomeni nervosi che gli oscurarono la ragione conducendolo fino al limite della pazzia.

Il processo fu aperto il 27 Dicembre dell'anno 18... essendo l'imputato, e sebbene a difesa del Prassitele un egregio avvocato del foro anconitano, Gerolamo Arici, allora vivente, lo dell'opera andò venendo a conoscenza, e da lui allusi le notizie che ora vanno esponendo. A lui nella terza seduta, orasi aggiunto l'avvocato Emilio Corio, decorato da Roma, alla notizia dell'accaduto, a proposta alla difesa dall'insistenza di uno dei testimoni, Luca Predella, medico, di Pescara.

Narra Gerolamo Arici che il dibattito di questa causa vivamente appassionò la cittadinanza anconitana. L'imputato poté comparire una sola volta dinanzi ai giudici e non era in pieno possesso delle sue facoltà mentali... E ben tosto conobbero i giudici di non trovarsi dinanzi ad un volgare assassino, ma ad un infelice contro cui la vita aveva conculcato per il delitto. Malgrado che le circostanze susseguenti all'arresto e poi continuata delle sue colpe criminali gli si venivano rivelando, e precisando, l'alterazione dei suoi sensi cresceva, anche in preda ad orribili convulsioni, dovettoluto essere condotto a forza fuori della sala. Pare che la memoria di questi fatti non gli rimanesse che improntatamente dopo la sua guarigione. Sebbene il Prassitele, oltre il favore del pubblico, questo eccentrico individuo capace delle crudeltà più minime e delle compassioni più squisite, trovò uno strenuo difensore nell'avvocato Emilio Corio, il quale, fin dalle prime sedute, meravigliò l'assemblea con l'efficacia dei suoi discorsi, e con la novità dei suoi argomenti. Povero di presenza, gigantava per ardore d'ingegno, e seguiva da lontano una fama di essere di opere poetiche. Introspezione e accanimento, onde in breve tempo dovette convincersi che quello

“IMMORTALIAMO LA VITA” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

collo uomo aveva in sé una strenua tenerezza per asservire gli spiriti a noi concetti.

Emilio Corio sostenne arditamente tesi della semi irresponsabilità dell'imputato per un'alienazione mentale, e poi continuata delle sue colpe criminali: chiese un varietto di medici, che gli fu in parte favorevole per lo stato degente dell'imputato.

Non bisogna dimenticare che era quella appunto la prima volta che i nuovi giuristi cercavano di convincerli i loro asserti sulla criminalità in base alle più recenti formule della scienza, erano le prime volte che si forzavano i giudici a riconoscere nei delinquenti uomini marchati da una stigmata fatale. Malgrado ciò il verdetto dei giudici per l'accaduto di un voto, condannava il Prassitele a per aggressione a mano armata, ferimento, concedendogli tutte le dimissioni.

Staziente è poi nel memoriale la narrazione che Jacopo Prassitele, in un'epoca assai più lontana, fa della sua prigionia. Ma per amore di brevità, io debbo limitarmi ad un brevissimo accenno.